



**GRUPPO SIAS**

**Relazione finanziaria semestrale**

**al 30 giugno 2019**

## INDICE

---

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2019	
Premessa	8
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	9
DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	15
ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale	20
ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico	36
FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE	38
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")	39
ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA	39
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	43
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	43
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	44
Prospetti contabili	45
Stato patrimoniale consolidato	46
Conto economico consolidato	47
Conto economico complessivo	47
Rendiconto finanziario consolidato	48
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	49
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ESPLICATIVE	50
Informazioni generali	51
Principi di consolidamento e criteri di valutazione	52
Note esplicative - Area di consolidamento	67
Note esplicative – Settori operativi	69
Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale	71
Note esplicative - Informazioni sul conto economico	92
ATTESTAZIONE	116
AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	116
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE	118

## Organi di Amministrazione e Controllo

### SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI

Società per Azioni  
Capitale sociale Euro 113.771.078 int. vers.  
Codice fiscale e numero di iscrizione al  
Registro delle Imprese di Torino: 08381620015  
Sede in Torino – Via Bonzanigo n. 22  
Sito web: [www.grupposias.it](http://www.grupposias.it)  
Direzione e coordinamento: Nuova Argo Finanziaria S.p.A.

### COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

*Presidente*  
Paolo Pierantoni<sup>(1)</sup>

*Vice Presidente*  
Stefania Bariatti  
Franco Moschetti<sup>(2) (3)</sup>

*Amministratore Delegato e Direttore Generale*  
Umberto Tosoni

*Amministratori*  
Stefano Caselli  
Sergio De Luca<sup>(3)</sup>  
Giuseppe Garofano  
Saskia Elisabeth Christina Kunst<sup>(2)</sup>  
Rosario Mazza  
Valentina Mele  
Frances V. Ouseley  
Andrea Giovanni Francesco Pellegrini<sup>(3)</sup>  
Antonio Segni<sup>(2)</sup>  
Paolo Simioni  
Micaela Vescia

*Segretario*  
Stefano Mascia

### COLLEGIO SINDACALE

*Presidente*  
Daniela Elvira Bruno

*Sindaci Effettivi*  
Annalisa Donesana<sup>(4)</sup>  
Pasquale Formica

*Sindaci Supplenti*  
Luisella Bergero  
Riccardo Bolla  
Alessandra Pederzoli

- (1) Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi  
(2) Componenti del "Comitato per le Nomine e la Remunerazione"  
(3) Componenti del "Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità"  
(4) Componenti dell'"Organismo di Vigilanza"

### SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

#### DURATA

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2017 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2019.

L'incarico alla Società di revisione è stato conferito dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2017 per nove esercizi sociali e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2025.

#### POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente **Paolo Pierantoni** ha la legale rappresentanza della Società e cura - congiuntamente all'Amministratore Delegato - la comunicazione esterna; sovrintende inoltre le attività e i processi di internal audit, risk management e risk compliance.

I Vice Presidenti **Stefania Bariatti** e **Franco Moschetti** sostituiscono il Presidente, in caso di sua assenza/impedimento, in relazione ai compiti istituzionali propri di tale figura.

L'Amministratore Delegato **Umberto Tosoni** esercita tutti i poteri per la gestione della Società, fatti salvi quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di Amministrazione.

## Principali dati economico-finanziari consolidati

Di seguito si forniscono i principali dati economici – finanziari consolidati al 30 giugno 2019:

(valori in milioni di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018
Volume d’Affari	613,0	577,6
Ricavi netti da Pedaggio	540,5	523,7
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	347,0	349,9
Margine Operativo Lordo (EBITDA) “normalizzato” <sup>1</sup>	354,4	349,9
Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo	124,6	127,8
Cash Flow Operativo	275,1	268,7
Investimenti corpo autostradale	115,7	68,0

(valori in milioni di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Indebitamento finanziario netto rettificato	1.213,6	1.239,1

\*\*\*

Il 1° semestre 2019 evidenzia un **utile** - pari a **124,6 milioni di euro** - sostanzialmente in linea con l’analogo periodo del precedente esercizio (127,8 milioni di euro), nonostante la minore contribuzione delle società valutate con il “metodo del patrimonio netto” ed un’anticipazione del programma annuale delle manutenzioni relative ai beni autostradali.

Il **volume d’affari** complessivo risulta pari a **613 milioni di euro** (577,6 milioni di euro nel I semestre 2018), con una crescita complessiva del **6,1%** rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente.

L’incremento dei **ricavi netti da pedaggio** - pari a 16,8 milioni di euro (**+3,20%**) - è ascrivibile (i) per 9,6 milioni di euro (+1,83%) ai maggiori ricavi della concessionaria Autovia Padana (la cui concessione è divenuta efficace dal 1° marzo 2018 e i cui ricavi autostradali, pertanto, nel primo semestre 2018 erano limitati al periodo marzo-giugno), (ii) per 5 milioni di euro (+0,96%) alla crescita dei volumi di traffico e (iii) per 2,2 milioni di euro al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2019 degli adeguamenti tariffari (+0,41%).

I maggiori costi operativi correlati alla gestione per l’intero semestre della concessione facente capo all’Autovia Padana, unitamente ai maggiori costi sostenuti dalle altre società operanti nel settore autostradale (riconducibile per 7,4 milioni di euro ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l’intero esercizio) si sono riflessi sul margine operativo lordo del “settore autostradale” che evidenzia una flessione dell’1,88%. A tale flessione si contrappone una crescita dei c.d. settori ancillari (+3,7 milioni di euro). Il **margine operativo lordo** si attesta pertanto su di un importo pari a **347 milioni di euro**, sostanzialmente in linea con il dato dell’analogo periodo del precedente esercizio (349,9 milioni di euro). L’“EBITDA normalizzato” dalla succitata anticipazione di lavori manutentivi risulta pari a 354,4 milioni di euro, in crescita di 4,5 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio.

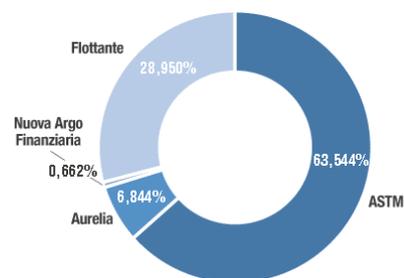
La variazione del “margine operativo lordo”, in presenza di maggiori ammortamenti/accantonamenti netti stanziati nel periodo (1,2 milioni di euro) e di una flessione del risultato della “gestione finanziaria” (-13,2 milioni di euro, ascrivibile quest’ultima ad una minore contribuzione delle società valutate con il “metodo del patrimonio netto”), si è riflessa - al netto delle imposte e del risultato degli azionisti di minoranza - sul “risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo” che si attesta su di un valore pari a **124,6 milioni di euro**.

<sup>1</sup> L’EBITDA “normalizzato” - per un importo pari a 7,4 milioni di euro - tiene conto degli effetti relativi all’anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l’intero esercizio 2019.

## Azionariato della SIAS S.p.A.

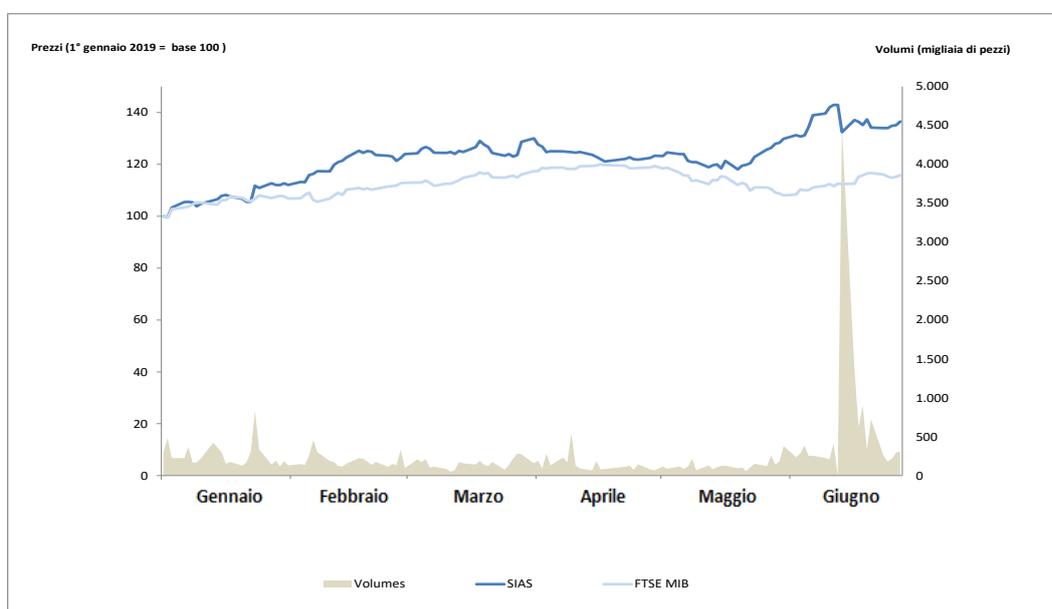
Al 30 giugno 2019, il numero di azioni ordinarie è pari a 227.542.156. Sulla base delle informazioni disponibili, i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 3% del capitale sociale risultano essere:

ASTM S.p.A.	63,544% (*)
Aurelia S.r.l.	6,844%
Nuova Argo Finanziaria S.p.A.	0,662%
Flottante	28,950%
<b>Totale</b>	<b>100,000%</b>



(\*) di cui 1,718% attraverso la propria controllata *Sina S.p.A.*

## SIAS S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nel primo semestre del 2019



### Informazioni sul titolo

Numero azioni al 30 giugno 2019	227.542.156
Capitalizzazione di borsa al 28 giugno 2019 (euro milioni)	3.703
Saldo dividendo per azioni - esercizio 2018 (maggio 2019, euro)	0,535
Acconto sul dividendo per azioni - esercizio 2018 (novembre 2018, euro)	0,165
Quotazione al 28 giugno 2019	16,27
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio - 28 giugno 2019 (12 giugno 2019)	17,04
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio - 28 giugno 2019 (3 gennaio 2019)	11,87
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio - 28 giugno 2019 (migliaia di azioni)	249

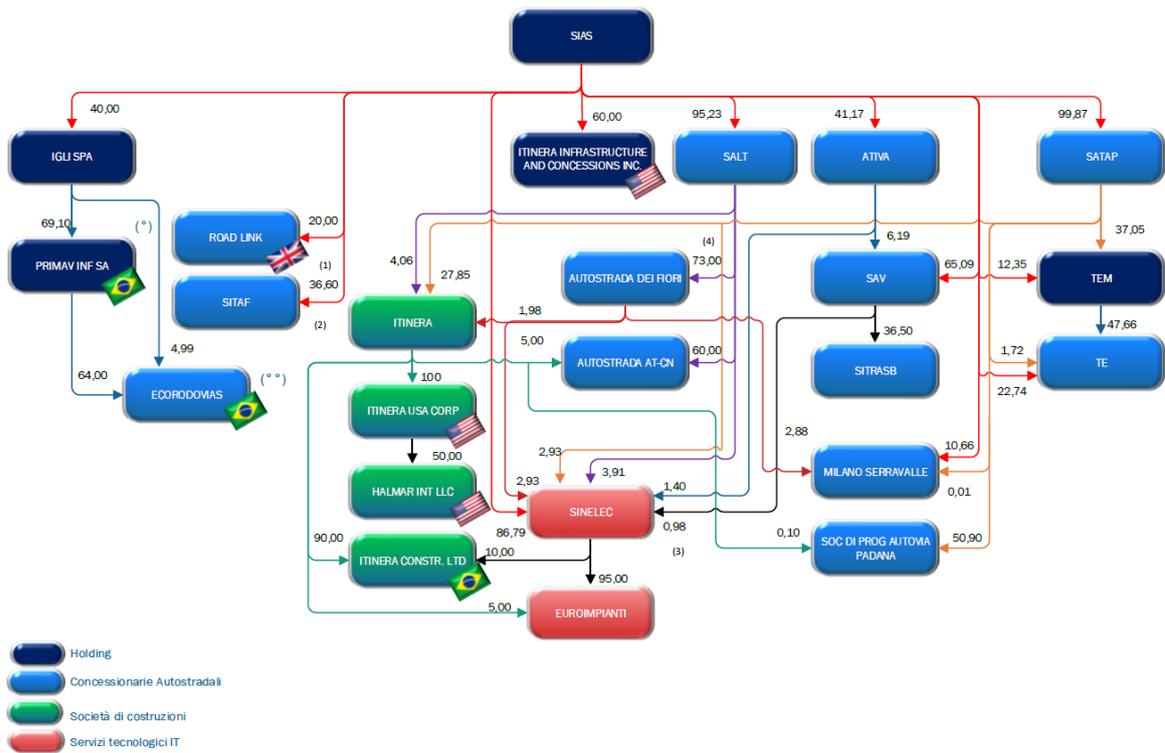
### Credit rating di Gruppo

Moody's	Baa2 (outlook stabile)
Fitch	BBB+ (outlook negativo)

## Struttura del Gruppo e settori di attività

Il Gruppo SIAS opera, attraverso le partecipate, nei settori della gestione di reti autostradali in concessione e tecnologico.

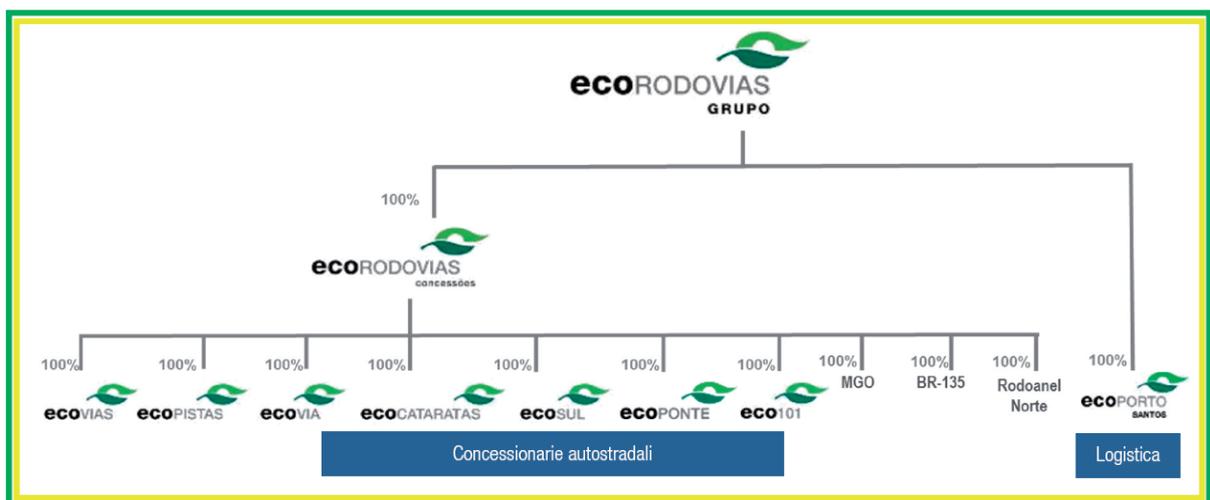
L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate - è la seguente<sup>1</sup>:



- (1) di cui 0,07% da Albenga Garesio Ceva  
 (2) da ATIVA 1,08%  
 (3) da SITAF 1,08%  
 (4) di cui 1,86% da Albenga Garesio Ceva

(\*) Sulla base degli accordi contrattuali a tale percentuale di partecipazione corrisponde il 50% dei diritti di voto.

(\*\*) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate.



<sup>1</sup> L'elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle "Note esplicative – Area di consolidamento" del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE**  
**AL 30 GIUGNO 2019**

## Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale del Gruppo SIAS al 30 giugno 2019 è stata redatta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile, dell'articolo 154-ter del TUF, commi 2, 3 e 4. La relazione recepisce - altresì - quanto disposto dalla CONSOB, in materia di schemi di bilancio e di informativa societaria, con la Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

# Relazione intermedia sulla gestione

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo SIAS.

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato semestrale abbreviato" (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo SIAS presenta, all'interno del capitolo "Dati economico, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato in quanto non considera (i) i ricavi per progettazione e costruzione relativi ai beni gratuitamente reversibili, (ii) il canone/sovrapprezzo da devolvere all'ANAS, e (iii) i ribaltamenti di costi/ricavi da società consortili.
- b) "Margine Operativo Lordo/(EBITDA)": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- c) "Margine Operativo Lordo/(EBITDA) normalizzato": espone il "Margine Operativo Lordo/(EBITDA)" normalizzato per tenere conto degli effetti dell'anticipazione - nel I semestre - del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio 2019.
- d) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo/(EBITDA)" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- e) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- f) "Indebitamento finanziario netto rettificato": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze di capitalizzazione assicurative", "Fondi di investimento" Crediti per il c.d. "Valore di subentro" e "Crediti finanziari da minimi garantiti (IFRIC 12)". Si segnala che l'"Indebitamento Finanziario netto rettificato" differisce rispetto alla posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013, per l'inclusione del "Valore attualizzato del debito verso l'ANAS – Fondo centrale di Garanzia" e dei "Crediti finanziari non correnti". Nel prospetto dell'indebitamento finanziario netto rettificato è riportata evidenza del valore della Posizione Finanziaria netta predisposta in conformità alla succitata raccomandazione ESMA.
- g) "Cash Flow Operativo": è l'indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è stato determinato sommando all'utile dell'esercizio gli ammortamenti, l'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l'adeguamento del fondo TFR, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utile) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.

## GESTIONE OPERATIVA

### ANDAMENTO DEL TRAFFICO

L'andamento complessivo del traffico nel primo semestre 2019, a confronto con il corrispondente periodo 2018, segna una **crescita del 3,74%** (+0,68% su base omogenea) così come evidenziato nella seguente tabella:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/6/2019			1/1-30/6/2018			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
<b>Totale I Q: 1/1 – 31/3</b>	<b>1.527</b>	<b>585</b>	<b>2.112</b>	<b>1.478</b>	<b>572</b>	<b>2.050</b>	<b>3,31%</b>	<b>2,21%</b>	<b>3,00%</b>
Aprile	614	206	820	622	197	819	-1,30%	4,40%	0,07%
Maggio	567	224	791	612	225	837	-7,37%	-0,60%	-5,55%
Giugno	696	214	910	680	215	895	2,47%	-0,42%	1,77%
<b>Totale II Q: 1/4 – 30/6</b>	<b>1.877</b>	<b>644</b>	<b>2.521</b>	<b>1.914</b>	<b>637</b>	<b>2.551</b>	<b>-1,91%</b>	<b>1,01%</b>	<b>-1,18%</b>
<b>Sub totale 1/1 – 30/6 su base omogenea</b>	<b>3.404</b>	<b>1.229</b>	<b>4.633</b>	<b>3.392</b>	<b>1.209</b>	<b>4.601</b>	<b>0,37%</b>	<b>1,57%</b>	<b>0,68%</b>
Autovia Padana (*)	314	177	491	219	120	339	n/a	n/a	n/a
<b>Totale 1/1 – 30/6</b>	<b>3.718</b>	<b>1.406</b>	<b>5.124</b>	<b>3.611</b>	<b>1.329</b>	<b>4.940</b>	<b>2,98%</b>	<b>5,78%</b>	<b>3,74%</b>

(\*) La concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace a partire dal 1° marzo 2018; di conseguenza i dati comparativi relativi al I semestre 2018 includono il traffico a partire dal 1° marzo 2018.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati di traffico del primo semestre 2019 beneficiano del computo per l'intero semestre dei dati di traffico relativi alla concessionaria Autovia Padana la cui concessione è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018. Dal confronto su base omogenea (escludendo i dati relativi alla Autovia Padana) emerge comunque una crescita del traffico pari a circa lo 0,68% (+ 1,57% dei "veicoli pesanti" e + 0,37% dei "veicoli leggeri"). La flessione registrata nel secondo trimestre è ascrivibile (i) ad avverse condizioni meteo che hanno caratterizzato sia la seconda metà di aprile sia - in modo particolarmente intenso - il mese di maggio 2019 e (ii) alla chiusura notturna di alcune tratte autostradali per lavori.

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/6/2019			1/1-30/6/2018			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	849	299	<b>1.148</b>	835	295	<b>1.130</b>	1,75%	1,45%	1,67%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	636	343	<b>979</b>	635	337	<b>972</b>	0,15%	1,16%	0,51%
SAV S.p.A.	127	40	<b>167</b>	123	39	<b>162</b>	2,95%	3,01%	2,97%
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10	415	156	<b>571</b>	424	154	<b>578</b>	-2,06%	1,16%	-1,20%
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A6	352	85	<b>437</b>	356	86	<b>442</b>	-1,14%	-0,85%	-1,08%
SALT p.A. - Tronco A12	683	189	<b>872</b>	683	184	<b>867</b>	0,02%	2,47%	0,54%
SALT p.A. - Tronco A15	286	98	<b>384</b>	281	95	<b>376</b>	1,72%	3,63%	2,20%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	56	19	<b>75</b>	55	19	<b>74</b>	1,84%	3,43%	2,24%
<b>Sub totale 1/1 – 30/6 su base omogenea</b>	<b>3.404</b>	<b>1.229</b>	<b>4.633</b>	<b>3.392</b>	<b>1.209</b>	<b>4.601</b>	<b>0,37%</b>	<b>1,57%</b>	<b>0,68%</b>
Autovia Padana (*)	314	177	<b>491</b>	219	120	<b>339</b>	n/a	n/a	n/a
<b>Totale 1/1 – 30/6</b>	<b>3.718</b>	<b>1.406</b>	<b>5.124</b>	<b>3.611</b>	<b>1.329</b>	<b>4.940</b>	<b>2,98%</b>	<b>5,78%</b>	<b>3,74%</b>

(\*) La concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace a partire dal 1° marzo 2018; di conseguenza i dati comparativi relativi al I semestre 2018 includono il traffico a partire dal 1° marzo 2018.

## QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON IL CONCEDENTE

Con Delibera 16/2019 del 18 febbraio 2019, l'**Autorità di regolazione dei trasporti** (di seguito anche Autorità o ART) aveva disposto l'avvio del procedimento di consultazione finalizzato a definire il sistema tariffario di pedaggio, basato sul metodo del *price-cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale.

Ad esito dell'attività istruttoria, ART ha adottato in data 19 giugno 2019 specifiche delibere per ogni concessionaria con il Piano Economico finanziario in aggiornamento; per quanto riguarda il Gruppo SIAS le specifiche delibere hanno riguardato le società controllate SATAP S.p.A. (Tronco A4), Asti-Cuneo S.p.A., SALT p.A. (Tronco A15 e Tronco A12), Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A10 e Tronco A6) e SAV S.p.A., nonché la società collegata SITAF S.p.A. per quanto riguarda la sola autostrada A32 (essendo il traforo del Fréjus T4 regolato da una specifica convenzione intergovernativa Italia-Francia). Nel settore autostradale sono state oggetto di delibera da parte di ART anche CAV S.p.A., Milano-Serravalle S.p.A., Autostrada Brescia-Padova S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A. e Tangenziale di Napoli S.p.A..

Nel rimandare al contenuto delle specifiche delibere, si evidenzia che il nuovo sistema tariffario di pedaggio, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti (i) la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) degli asset non reversibili e (ii) la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti gli asset reversibili.

Le delibere in oggetto definiscono, inoltre, (i) un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare (se già contrattualizzati/affidati alla data di pubblicazione delle delibere) nel rispetto del livello di redditività derivante dall'applicazione del sistema tariffario previgente e (ii) i principi ed i criteri tariffari relativi all'eventuale protrarsi della gestione oltre la scadenza della concessione.

Le concessionarie del Gruppo SIAS hanno proposto a suo tempo ricorso avverso la citata delibera di ART n. 16/2019. Inoltre le Società destinatarie delle Delibere del 19 giugno 2019 ne stanno valutando i contenuti al fine di proporre, se del caso, opposizione nelle sedi opportune anche avverso questi ultimi provvedimenti.

In tale ambito si ricorda, peraltro, che l'efficacia delle modifiche proposte da ART è subordinata al loro recepimento in specifici atti aggiuntivi da sottoscrivere congiuntamente dal concessionario e dal concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da sottoporsi ad approvazione secondo la procedura amministrativa vigente che prevede - tra l'altro - la loro registrazione da parte della Corte dei Conti.

\*\*\*

Si evidenzia infine che a decorrere dal 1° gennaio 2019 le società concessionarie del Gruppo SIAS sono state autorizzate all'applicazione degli **adeguamenti tariffari** richiesti che risultano così dettagliati:

- +1,86% per SALT p.A. - Tronco A15
- +0,71% per Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10
- +2,22% per Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A6
- +0,10% per Autovia Padana

\*\*\*

### **A33 Asti-Cuneo: il CIPE dà il via libera allo schema di finanziamento per il completamento dell'autostrada**

In data 1° agosto il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato il nuovo schema di finanziamento volto a regolare il completamento dell'Autostrada Asti-Cuneo. Lo schema di finanziamento dell'opera prevede un modello concessorio di finanziamento incrociato (cd *cross financing*) in base al quale è previsto che siano poste in carico a SATAP A4 Torino Milano gli investimenti già realizzati e gli ulteriori investimenti necessari per il completamento dell'autostrada. Lo schema prevede – a fronte di tali oneri - il riconoscimento in capo a SATAP A4 di un valore di subentro alla scadenza della concessione prevista al 31 dicembre 2026 così come di un subentro in capo alla società Asti-Cuneo alla scadenza della concessione fissata al 2031.

Il Gruppo ha lavorato congiuntamente a tutti i soggetti istituzionali interessati per raggiungere un obiettivo comune che consentirà ora di poter dare avvio ai lavori di un'opera di grande importanza strategica per il Piemonte e per l'intera area del Nord-Ovest del Paese.

## INVESTIMENTI

In merito agli investimenti realizzati, si riporta – di seguito – l’ammontare effettuato nel I semestre 2019 a confronto con il dato dell’analogo periodo del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	Tronco	I semestre 2019	I semestre 2018
SATAP S.p.A.	A4 Torino-Milano	2,6	4,3
SATAP S.p.A.	A21 Torino-Piacenza	3,5	1,7
SALT p.A.	A15 La Spezia-Parma	30,9	30,7
SALT p.A.	A12 Sestri Levante-Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	22,8	4,9
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	A33 Asti-Cuneo	4,2	0,9
Autostrada dei Fiori S.p.A.	A10 Savona-Ventimiglia	9,2	1,7
Autostrada dei Fiori S.p.A.	A6 Torino-Savona	30,3	7,8
SAV S.p.A.	A5 Quincinetto-Aosta	3,8	2,6
Autovia Padana S.p.A	A21 Piacenza-Cremona-Brescia	8,4	13,4
	<b>Totale corpo autostradale</b>	<b>115,7</b>	<b>68,0</b>

Nel semestre in esame sono proseguiti i lavori di realizzazione del 1° lotto del “Corridoio plurimodale Tirreno – Brennero” (cd. “Tibre”) relativi al Tronco A15. Le società concessionarie del Gruppo, inoltre, continuano la costante attività di investimento sul corpo autostradale di propria pertinenza con particolare attenzione al miglioramento degli standard di qualità e sicurezza, in conformità non solo agli obblighi convenzionali ma, soprattutto, all’approccio industriale al business che da sempre contraddistingue il Gruppo.

## GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Sono di seguito dettagliati i principali movimenti intervenuti nell'ambito del portafoglio delle partecipazioni:

- in data 22 gennaio 2019, SIAS e la controllata SATAP S.p.A. hanno acquistato complessivamente n. 10.289.788 azioni (pari al 3,50% del capitale sociale) di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. per un controvalore pari a 7,7 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 49,99% del capitale sociale;
- in data 22 gennaio 2019, SIAS e la controllata SATAP S.p.A. hanno acquistato complessivamente n. 14.798.416 azioni (pari allo 3,18% del capitale sociale) di Tangenziale Esterna S.p.A. per un controvalore pari a 14,8 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 24,45% del capitale sociale<sup>1</sup>;
- in data 28 febbraio 2019, la controllata Sinelec S.p.A. ha sottoscritto l'intero capitale sociale della neo costituita società Sinelec USA INC, per un controvalore pari a 45 migliaia di euro;
- in data 25 marzo 2019, è stata costituita la società Safe Road S.c.ar.l. rispettivamente da (i) Sinelec S.p.A. mediante la sottoscrizione di n. 52 quote per un controvalore pari a 5.167 euro (pari a 51,67% del capitale sociale) e (ii) da Euroimpianti S.p.A. mediante la sottoscrizione di n. 14 azioni per un controvalore pari a 1.417 euro (pari al 14,17% del capitale sociale);
- in data 25 marzo 2019, la società SIAS S.p.A. ha sottoscritto n. 1.500 azioni della neo costituita società Itinera Infrastructure and Concessions Inc, venendo a detenere il 60% del capitale sociale;
- in data 27 marzo 2019, le controllate Sinelec S.p.A. e Euroimpianti S.p.A. hanno ceduto complessivamente n. 3.600 quote (36% del capitale sociale) detenute nella società Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.; a seguito di tale cessione la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 26,00% del capitale sociale;
- in data 26 giugno 2019, la società Autostrada dei Fiori S.p.A. ha acquistato n. 602.537,5 azioni (pari al 2,29% del capitale sociale) della Rivalta Terminal Europa S.p.A. per un controvalore pari a 0,2 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 48,16% del capitale sociale;
- nel corso del semestre la società Albenga Garessio Ceva S.p.A. ha acquistato n° 14.424 azioni proprie per un controvalore pari a circa 0,2 milioni di euro.

---

<sup>1</sup> Si evidenzia inoltre che SIAS S.p.A. ha assunto l'impegno:

- ad acquistare ulteriori n. 100 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. (per un controvalore pari a 105,6 euro) da Itinera S.p.A.;
- ad acquisire da Itinera S.p.A. la totalità delle azioni Tangenziale Esterna S.p.A. che saranno acquisite da Itinera S.p.A. in forza di separati accordi aventi ad oggetto l'acquisto di (i) n. 100 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. da Salini Impregilo S.p.A. (per un controvalore pari a 105,60 euro), (ii) n. 2.200.000 azioni (0,47%) di Tangenziale Esterna S.p.A. dal Consorzio Tangenziali Engineering (per un controvalore pari 2,3 milioni di euro) e n. 4.649.450 azioni (1,00%) di Tangenziale Esterna S.p.A. da CMC Soc. Cooperativa, CMB Soc. Cooperativa, Coopsette Soc. Cooperativa e Unieco Soc. Cooperativa (per un controvalore pari 4,9 milioni di euro).

## DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

### DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Le **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2019 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2018) sono di seguito riportate:

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018 <sup>1</sup>	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa <sup>2,3</sup>	556.099	539.236	16.863
Ricavi del settore tecnologico	36.763	21.791	14.972
Altri ricavi <sup>4</sup>	20.094	16.579	3.515
<b>Totale volume d'affari</b>	<b>612.956</b>	<b>577.606</b>	<b>35.350</b>
Costi operativi <sup>2,3,4</sup>	(265.985)	(227.720)	(38.265)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>346.971</b>	<b>349.886</b>	<b>(2.915)</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(142.916)	(141.682)	(1.234)
<b>Risultato operativo</b>	<b>204.055</b>	<b>208.204</b>	<b>(4.149)</b>
Proventi finanziari	7.806	9.877	(2.071)
Oneri finanziari	(44.842)	(47.942)	3.100
Oneri finanziari capitalizzati	7.782	6.385	1.397
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.004	16.599	(15.595)
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(28.250)</b>	<b>(15.081)</b>	<b>(13.169)</b>
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>175.805</b>	<b>193.123</b>	<b>(17.318)</b>
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(40.210)	(53.483)	13.273
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>135.595</b>	<b>139.640</b>	<b>(4.045)</b>
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	10.960	11.792	(832)
▪ <b>Utile attribuito ai Soci della controllante</b>	<b>124.635</b>	<b>127.848</b>	<b>(3.213)</b>

1 Con riferimento ai dati relativi al primo semestre 2018 si evidenzia che la concessione in capo alla controllata Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ("Autovia Padana") è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018; conseguentemente la gestione di tale della Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia ha contribuito al risultato del primo semestre 2018 per soli quattro mesi.

2 Importi al netto del canone/sovracanoone da devolvere all'ANAS (pari a 41,5 milioni di euro nel I semestre 2019 e 39,7 milioni di euro nel I semestre 2018).

3 L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel Conto Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 115,7 milioni di euro nel I semestre 2019 e 68 milioni di euro nel I semestre 2018 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

4 Importi al netto dei ribaltamenti costi/ricavi pari a 2,8 milioni di euro nel I semestre 2019 (3,3 milioni di euro nel I semestre 2018).

Il "*volume d'affari*" complessivo risulta pari a 613 milioni di euro (577,6 milioni di euro nel I semestre 2018), con una crescita complessiva del 6,1% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

In particolare i "*ricavi del settore autostradale*" sono pari a 556 milioni di euro (539,2 milioni di euro nel I semestre 2018) e risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	540.545	523.788	16.757
Canoni attivi e altri ricavi accessori	15.554	15.448	106
Totale ricavi della gestione autostradale	556.099	539.236	16.863

L'incremento dei "*ricavi netti da pedaggio*" - pari a 16,8 milioni di euro (+3,20%) - è ascrivibile (i) per 9,6 milioni di euro (+1,83%) ai maggiori ricavi della concessionaria Autovia Padana (la cui concessione è divenuta efficace dal 1° marzo 2018 e i cui ricavi autostradali, pertanto, nel primo semestre 2018 erano limitati al periodo marzo-giugno), (ii) per 5 milioni di euro (+0,96%) alla crescita dei volumi di traffico e (iii) per 2,2 milioni di euro al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2019 degli adeguamenti tariffari (+0,41%).

I "*canoni attivi e altri ricavi accessori*" risultano sostanzialmente allineati all'analogo periodo del precedente esercizio.

Il settore “tecnologico” evidenzia una significativa crescita della produzione verso terzi.

I “costi operativi”, pari complessivamente a 266 milioni di euro, evidenziano un incremento pari a 38,3 milioni di euro, ascrivibile per 8 milioni di euro ai maggiori costi relativi alla concessionaria Autovia Padana S.p.A.<sup>1</sup>, per 18,4 milioni di euro a maggiori costi delle altre società operanti nel settore autostradale (tale variazione - per circa 7,4 milioni di euro - è riconducibile ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio in corso) e, per la restante parte, l'incremento è ascrivibile alla maggiore produzione effettuata verso terzi dalle società operanti nel settore “tecnologico”.

Per quanto sopra esposto, il “margine operativo lordo (EBITDA)” è pari a 347 milioni di euro ed evidenzia una flessione di 2,9 milioni di euro e riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	<b>I semestre 2019</b>	<b>I semestre 2018</b>	<b>Variazioni</b>
- Settore Autostradale	341,5	348,1	(6,6)
- Settore Tecnologico	9,2	6,9	2,3
- Settore Servizi (holdings) <sup>2</sup>	(3,7)	(5,1)	1,4
<b>Totale</b>	<b>347,0</b>	<b>349,9</b>	<b>(2,9)</b>

Il “margine operativo lordo (EBITDA) normalizzato”, che tiene conto degli effetti della succitata anticipazione - nel primo semestre - del programma degli interventi manutentivi, risulta pertanto in crescita di 4,5 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 354,4 milioni di euro.

La voce “ammortamenti e accantonamenti netti” è pari a 142,9 milioni di euro (141,7 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2018); la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del precedente esercizio è la risultante: (i) di maggiori ammortamenti per 16,1 milioni di euro<sup>3</sup>, (ii) di minori accantonamenti netti al “fondo di ripristino e sostituzione” dei beni gratuitamente reversibili per 14,9 milioni di euro e (iii) di minori accantonamenti per rischi ed oneri per 0,1 milioni di euro.

La voce “proventi finanziari” è pari a 7,8 milioni di euro (9,9 milioni di euro nel primo semestre 2018), la variazione intervenuta rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è la risultante di minori dividendi distribuiti dalle partecipate e di maggiori proventi rivenienti dagli investimenti di liquidità.

Gli “oneri finanziari” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - evidenziano una flessione di 3,1 milioni di euro ascrivibile al processo di efficientamento delle risorse finanziarie e delle fonti di finanziamento. La variazione intervenuta negli “oneri finanziari capitalizzati” è - principalmente - correlata all'andamento degli investimenti realizzati.

La voce “utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto” recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. La variazione intervenuta nel semestre, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, è principalmente ascrivibile alla minore contribuzione di alcune partecipate operanti nel settore autostradale (ATIVA S.p.A., SITAF S.p.A., concessionarie brasiliane).

L'ammontare delle “imposte sul reddito” del primo semestre dell'esercizio 2019 beneficia - per un importo pari a 13,6 milioni di euro - dell'esito positivo di un interpello riferito all'applicazione dell'“ACE” negli esercizi 2013-2018.

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del “risultato del periodo” risulta pari a 124,6 milioni di euro (127,8 milioni di euro nel primo semestre 2018).

<sup>1</sup> La concessione in capo alla Autovia Padana S.p.A. è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018, conseguentemente nel I semestre 2018 i costi inerenti alla gestione della tratta autostradale A21 Piacenza-Cremona-Brescia erano relativi a soli quattro mesi (periodo marzo-giugno).

<sup>2</sup> Importi inclusivi di eventuali elisioni infragruppo che impattano sull'EBITDA

<sup>3</sup> Si evidenzia che nella determinazione degli ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili si è, tra l'altro, tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nei piani economico finanziari approvati dal Concedente nel mese di settembre 2017 e dagli accordi intercorsi con lo stesso con riferimento alla tratta A21.

## DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali **componenti patrimoniali consolidate** al 30 giugno 2019, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2018, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.143.637	3.145.466	(1.829)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	964.377	958.947	5.430
Capitale di esercizio	(69.985)	(21.733)	(48.252)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>4.038.029</b>	<b>4.082.680</b>	<b>(44.651)</b>
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(138.764)	(152.013)	13.249
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(46.643)	(48.469)	1.826
<b>Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine</b>	<b>3.852.622</b>	<b>3.882.198</b>	<b>(29.576)</b>
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	2.583.387	2.583.347	40
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.213.560	1.239.055	(25.495)
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	55.675	59.796	(4.121)
<b>Capitale proprio e mezzi di terzi</b>	<b>3.852.622</b>	<b>3.882.198</b>	<b>(29.576)</b>

### Indebitamento finanziario netto

A decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato applicato il principio contabile internazionale "IFRS 16-Leases"; tale principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario, che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo (affitti e noleggi) nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Nell'effettuare la transizione al nuovo principio, il Gruppo ha scelto di applicare il "metodo retrospettivo semplificato", iscrivendo l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019<sup>1</sup> e, pertanto, non modificando i dati comparativi relativi all'esercizio precedente. L'applicazione di tale principio ha comportato l'iscrizione nell'indebitamento finanziario netto rettificato al 1° gennaio 2019 (nelle voci "Altri debiti finanziari correnti" e "Altri debiti non correnti") di un maggior debito finanziario per circa 11,6 milioni di euro.

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'"**indebitamento finanziario netto rettificato**":

(valori in migliaia di euro)	30/6/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	899.186	963.044	(63.858)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>899.186</b>	<b>963.044</b>	<b>(63.858)</b>
<b>D) Crediti finanziari</b>	<b>506.186</b>	<b>481.061</b>	<b>25.125</b>
E) Debiti bancari correnti	(27.713)	(19.182)	(8.531)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(274.762)	(322.442)	47.680
G) Altri debiti finanziari correnti	(59.255)	(50.478)	(8.777)
<b>H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)</b>	<b>(361.730)</b>	<b>(392.102)</b>	<b>30.372</b>
<b>I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>1.043.642</b>	<b>1.052.003</b>	<b>(8.361)</b>
J) Debiti bancari non correnti	(682.934)	(721.015)	38.081
K) Strumenti derivati di copertura	(29.475)	(35.730)	6.255
L) Obbligazioni emesse	(1.538.306)	(1.537.183)	(1.123)
M) Altri debiti non correnti	(11.006)	(1.252)	(9.754)
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)</b>	<b>(2.261.721)</b>	<b>(2.295.180)</b>	<b>33.459</b>
<b>O) Indebitamento finanziario netto<sup>(*)</sup> (I) + (N)</b>	<b>(1.218.079)</b>	<b>(1.243.177)</b>	<b>25.098</b>
P) Crediti finanziari non correnti	141.470	136.952	4.518
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(136.951)	(132.830)	(4.121)
<b>R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)</b>	<b>(1.213.560)</b>	<b>(1.239.055)</b>	<b>25.495</b>

(\*) Come da raccomandazione ESMA

<sup>1</sup> Secondo quanto previsto dai paragrafi C7-C13 dell'IFRS 16

L'“**indebitamento finanziario netto rettificato**” evidenzia al 30 giugno 2019 un saldo pari a 1.213,6 milioni di euro. Nonostante il significativo programma di investimenti autostradali effettuati nel periodo (così come previsti dai piani economico finanziari), la corresponsione del saldo dei dividendi relativi all'esercizio 2018 e gli effetti relativi alla contabilizzazione dei contratti di affitto/noleggio in conformità all'IFRS 16, il positivo andamento del cash flow operativo ha comportato nel semestre un miglioramento di circa 25,5 milioni di euro dell'indebitamento finanziario netto “rettificato”.

La variazione intervenuta nel semestre nell'“*indebitamento finanziario netto*” (pari a 25,1 milioni di euro) è la risultante: (i) del pagamento dei dividendi da parte della Capogruppo (121,7 milioni di euro), (ii) del pagamento dei dividendi da Società controllate a Terzi Azionisti (22,9 milioni di euro), (iii) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (115,7 milioni di euro), (iv) degli investimenti in altre opere e del versamento di anticipi con riferimento ai beni devolvibili (20,4 milioni di euro), (v) dell'investimento in partecipazioni, dell'acquisto di *minorities* e di finanziamenti (34 milioni di euro), (vi) del sopracitato effetto relativo alla contabilizzazione dei contratti di affitto/noleggio in conformità all'IFRS 16 (11,6 milioni di euro).

A tali esborsi si contrappongono (i) il “cash flow operativo” (pari a 275,1 milioni di euro) e (ii) la variazione del capitale circolante netto (69,7 milioni di euro) e (iii) da altre variazioni minori (pari a 0,5 milioni di euro).

L'“indebitamento finanziario netto” al 30 giugno 2019 include, inoltre, il differenziale positivo maturato nel semestre (pari a 6,3 milioni di euro), relativo al “fair value” dei contratti di IRS (posta “no cash”).

In merito alla “struttura” dell'“indebitamento finanziario netto” si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce “*cassa ed altre disponibilità liquide*” - oltre alle soprariportate variazioni - recepisce altresì: (i) il pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari per circa 25,8 milioni di euro (cui corrisponde una riduzione degli “altri debiti finanziari correnti”), (ii) il pagamento delle rate in scadenza della “parte corrente dell'indebitamento non corrente” (pari a 236,5 milioni di euro) e (iii) la sottoscrizione di polizze di capitalizzazione assicurative (25 milioni di euro). Tali esborsi sono stati compensati dai rimborsi/riscatti di polizze di capitalizzazione assicurative (59,7 milioni di euro) stipulate in precedenti esercizi, dall'erogazione di nuovi finanziamenti (150 milioni di euro) e dall'utilizzo delle linee di credito a breve (per complessivi 8,5 milioni di euro).
- l'incremento intervenuto nella voce “*crediti finanziari*” (pari a 25,1 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento dei crediti da interconnessione (47 milioni di euro), (ii) dell'accertamento dei proventi maturati sulle polizze di capitalizzazione (1,7 milioni di euro), (iii) della sottoscrizione di polizze di capitalizzazione assicurative (25 milioni di euro), (v) dell'accertamento dei dividendi deliberati dalla partecipata ATIVA S.p.A. (11,1 milioni di euro), parzialmente compensati dai rimborsi/riscatti di polizze di capitalizzazione assicurative stipulate in anni precedenti (59,7 milioni di euro);
- la variazione intervenuta della voce “*debiti bancari correnti*” (pari a 8,5 milioni di euro) è ascrivibile ai maggiori scoperti di conto corrente;
- la variazione intervenuta nella voce “*parte corrente dell'indebitamento non corrente*” è la risultante del rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2019 e dei relativi ratei interessi (-236,5 milioni di euro) e (ii) dell'erogazione di nuovi finanziamenti a breve (+100 milioni di euro) e della riclassificazione - dalla voce “debiti bancari non correnti” - delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (+88,8 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce “*altri debiti finanziari correnti*” è - principalmente - ascrivibile: (i) al sopramenzionato pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari (-25,8 milioni di euro), (ii) all'accertamento degli interessi maturati nel periodo (+24 milioni di euro), (iii) a maggiori debiti per interconnessione (+8 milioni di euro) e (iv) maggiori altri debiti finanziari a breve a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (+2,6 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce “*debiti bancari non correnti*” è la risultante: (i) della riclassificazione alla voce “parte corrente dell'indebitamento non corrente” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (-88,8 milioni di euro), (ii)

dell'erogazione di nuovi finanziamenti (+50 milioni di euro) e (iii) degli effetti del c.d. costo ammortizzato (+0,7 milioni di euro).

- gli "strumenti derivati di copertura" si attestano su di un importo pari a 29,5 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 30 giugno 2019 circa il 79% dell'indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a "tasso fisso"/"hedged";
- la variazione intervenuta nella voce "obbligazioni emesse" è ascrivibile agli effetti del c.d. costo ammortizzato;
- la variazione intervenuta nella voce "altri debiti non correnti" è ascrivibile ai maggiori debiti non correnti iscritti a seguito dell'adozione dell'IFRS 16.

\*\*\*

Relativamente all'"indebitamento finanziario netto rettificato", in aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- la voce "crediti finanziari non correnti" include (i) i crediti pari a 120,7 milioni di euro al c.d. "valore di subentro" per la tratta A21 Torino-Piacenza la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017, (ii) 18,5 milioni di euro relativi a "fondi di investimento" sottoscritti in precedenti esercizi quale investimento della liquidità, nonché (iii) 2,3 milioni di euro che rappresentano - così come previsto dall'"Interpretazione IFRIC 12" - l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. "minimo garantito dal Concedente";
- la variazione intervenuta nel "valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" è riconducibile all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

\*\*\*

Le risorse finanziarie disponibili al 30 giugno 2019 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

• Disponibilità liquide e Crediti finanziari		1.405
• Fondi di investimento <sup>1</sup>		19
• Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	290 <sup>2</sup>	
• Finanziamento in <i>pool</i> (in capo alla SIAS S.p.A.)	127 <sup>2</sup>	
• Linee di credito "uncommitted" (in capo alla SIAS S.p.A. ed alle società consolidate)	270 <sup>2</sup>	
• Linee di credito back up committed facilities (in capo alla SIAS S.p.A.)	80 <sup>2</sup>	
	Sub-totale	767
	<b>Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2019</b>	<b><u>2.191</u></b>

<sup>1</sup> L'importo relativo ai fondi di investimento è incluso nella posizione finanziaria netta "rettificata" nella voce "crediti finanziari non correnti".

<sup>2</sup> Per il dettaglio di tale voce si rimanda alla nota inclusa in "Altre informazioni – (ii) Gestione dei rischi finanziari"

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del **30 giugno 2019**, il Gruppo SIAS gestisce una rete autostradale di circa 4.156 chilometri; tale rete è localizzata per 1.423 chilometri in Italia e per 2.733 chilometri all'estero.

### Settore Autostradale - Italia

In Italia, il Gruppo SIAS opera nel settore nord occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Italia attraverso le società controllate, a controllo congiunto e collegate risulta la seguente:

Società		% Tratta Gestita		chilometri in esercizio	chilometri in costruzione	chilometri totali
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA S.p.A.	99,87%	A4 TORINO-MILANO	130,3	-	130,3
			A21 TORINO-PIACENZA <sup>1</sup>	167,7	-	167,7
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	95,23%	A 12 SESTRI LEVANTE-LIVORNO, VIAREGGIO-LUCCA E FORNOLA-LA SPEZIA <sup>2</sup>	154,9	-	154,9
			A15 LA SPEZIA-PARMA	101,0	81,0	182,0
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.	65,08%	A5 QUINCINETTO-AOSTA	59,5	-	59,5
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A..	73,00%	A10 SAVONA-VENTIMIGLIA	113,2	-	113,2
			A6 TORINO - SAVONA	130,9	-	130,9
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.	60,00%	A33 ASTI-CUNEO	55,0	23,0	78,0
AUTOVIA PADANA	Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	50,90%	A21 Piacenza-Cremona Brescia	100,1	11,5	111,6
<b>TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)</b>				<b>1.012,6</b>	<b>115,5</b>	<b>1.128,1</b>
ATIVA	AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.p.A. <sup>3</sup>	41,17%	A55 TANGENZIALE DI TORINO, TORINO-QUINCINETTO, IVREA-SANTHIA E TORINO-PINEROLO <sup>4</sup>	155,8	-	155,8
SITAF	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.p.A.	36,60%	A32 TORINO-BARDONECCHIA, T4 TRAFORO FREJUS	94,0	-	94,0
SITRASB	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO S.p.A.	36,50%	T2 TRAFORO GRAN SAN BERNARDO	12,8	-	12,8
TE	TANGENZIALE ESTERNA S.p.A. <sup>5</sup>	24,45%	A58 TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO	32,0	-	32,0
<b>TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE (B)</b>				<b>294,6</b>	<b>-</b>	<b>294,6</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>				<b>1.307,2</b>	<b>115,5</b>	<b>1.422,7</b>

1 Concessione scaduta il 30 giugno 2017.

2 Concessione scaduta il 31 luglio 2019.

3 Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

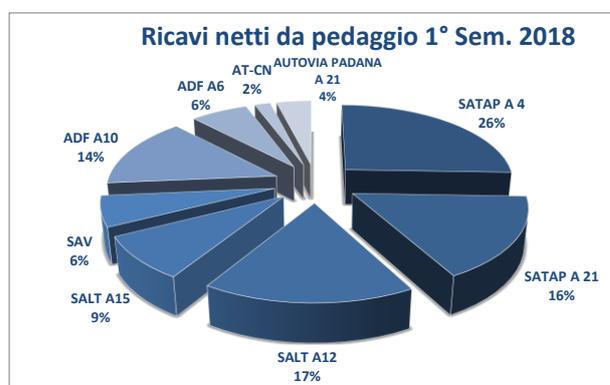
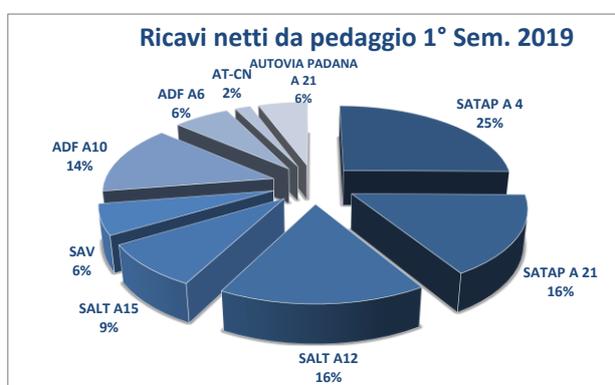
4 Concessione scaduta il 31 agosto 2016.

5 Società partecipata in misura pari al 47,7% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 49,99% del capitale sociale.

Il dato dei **ricavi netti da pedaggio** delle singole concessionarie controllate relativi al primo semestre 2019 – confrontati con l’analogo dato del precedente esercizio – è di seguito riportato:

importi in migliaia di euro		I semestre 2019	I semestre 2018	Variazione
SATAP S.p.A.	Tratta A4 Torino-Milano	135.978	133.800	2.178
SATAP S.p.A.	Tratta A21 Torino-Piacenza	87.174	86.561	613
SALT p.A.	Tratta A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	88.287	87.801	486
SALT p.A.	Tratta A15 La Spezia-Parma	47.320	45.312	2.008
SAV S.p.A.	Tratta A5 Quincinetto-Aosta	32.952	31.999	953
ADF S.p.A.	Tratta A10 Savona-Ventimiglia	75.388	75.083	304
ADF S.p.A.	Tratta A6 Torino Savona	33.873	33.524	349
AT-CN S.p.A.	Tratta A33 Asti-Cuneo	9.526	9.260	266
AUTOVIA PADANA S.p.A.	Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia (*)	30.047	20.448	9.599
<b>TOTALE</b>		<b>540.545</b>	<b>523.788</b>	<b>16.757</b>

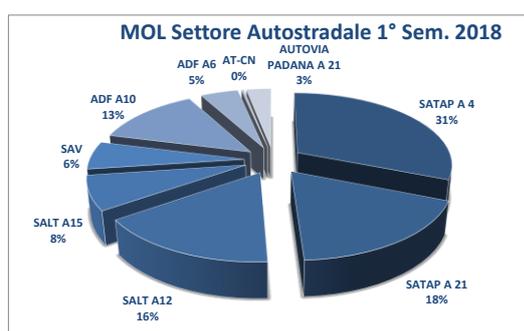
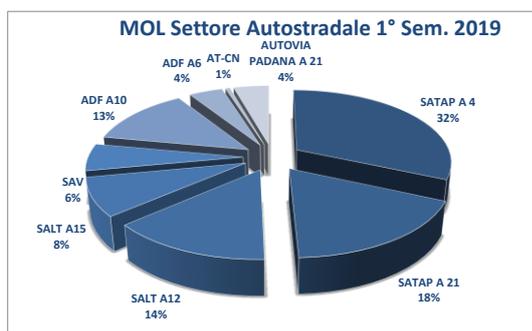
(\*) La concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace a partire dal 1° marzo 2018; di conseguenza i dati comparativi relativi al I semestre 2018 includono i ricavi a partire dal 1° marzo 2018.



Il dato del **marginale operativo lordo** delle singole concessionarie controllate relativi al primo semestre 2019 - confrontati con l’analogo dato del precedente esercizio - è di seguito riportato:

importi in migliaia di euro		I semestre 2019	I semestre 2018	Variazione
SATAP S.p.A.	Tratta A4 Torino-Milano	108.189	108.467	(278)
SATAP S.p.A.	Tratta A21 Torino-Piacenza	60.693	63.055	(2.362)
SALT p.A.	Tratta A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	48.301	55.452	(7.151)
SALT p.A.	Tratta A15 La Spezia-Parma	28.702	26.304	2.398
SAV S.p.A.	Tratta A5 Quincinetto-Aosta	20.475	21.545	(1.070)
ADF S.p.A.	Tratta A10 Savona-Ventimiglia	44.412	45.629	(1.217)
ADF S.p.A.	Tratta A6 Torino Savona	14.083	16.082	(1.999)
AT-CN S.p.A.	Tratta A33 Asti-Cuneo	1.888	1.009	879
AUTOVIA PADANA S.p.A.	Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia <sup>(1)</sup>	14.786	10.539	4.247
<b>TOTALE</b>		<b>341.529</b>	<b>348.082</b>	<b>(6.553)</b>

(1) Il margine operativo lordo della Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. del primo semestre 2018 beneficiava della marginalità riveniente della gestione della autostrada per il solo periodo marzo-giugno essendo la concessione della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia divenuta efficace a decorrere dal 1° marzo 2018.



## Settore Autostradale Italia – Società controllate

### SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>1</sup>	223.152	220.361	2.791
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>2</sup>	7.427	7.428	(1)
Altri ricavi <sup>3</sup>	6.026	6.265	(239)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>236.605</b>	<b>234.054</b>	<b>2.551</b>
Costi operativi <sup>1,2,3</sup> (B)	(67.723)	(62.532)	(5.191)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>168.882</b>	<b>171.522</b>	<b>(2.640)</b>

<sup>1</sup> Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (17,8 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 17,5 milioni di euro nel primo semestre 2018)

<sup>2</sup> Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a circa 6,1 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 6 milioni di euro nel primo semestre 2018.

<sup>3</sup> Importi al netto dei ricavi e costi da ribaltamenti da società consortili pari rispettivamente a 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2018.

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

#### Torino – Piacenza (Tronco A21)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	87.174	86.561	613
Altri ricavi della gestione autostradale	3.667	3.697	(30)
Altri ricavi	3.060	3.426	(366)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>93.901</b>	<b>93.684</b>	<b>217</b>
Costi operativi (B)	(33.208)	(30.629)	(2.579)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>60.693</b>	<b>63.055</b>	<b>(2.362)</b>

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 0,6 milioni di euro (+0,71%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento pari a 2,6 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante: (i) di maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (+2,7 milioni di euro) e (ii) di minori "altri costi operativi" (-0,1 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 60,7 milioni di euro (63 milioni di euro nel primo semestre 2018).

\*\*\*

#### Torino – Milano (Tronco A4)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	135.978	133.800	2.178
Altri ricavi della gestione autostradale	3.760	3.731	29
Altri ricavi	2.966	2.839	127
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>142.704</b>	<b>140.370</b>	<b>2.334</b>
Costi operativi (B)	(34.515)	(31.903)	(2.612)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>108.189</b>	<b>108.467</b>	<b>(278)</b>

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a circa 2,2 milioni di euro (+1,63%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento di 2,6 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è riconducibile sia a maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (+2 milioni di euro) - ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi - sia a maggiori "altri costi operativi" (+0,6 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 108,2 milioni di euro (108,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).

\*\*\*

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	620.764	604.365	16.399
B) Crediti finanziari	304.485	287.986	16.499
C) Indebitamento finanziario corrente	(180.952)	(187.587)	6.635
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>744.297</b>	<b>704.764</b>	<b>39.533</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.190.970)	(1.277.294)	86.324
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(446.673)</b>	<b>(572.530)</b>	<b>125.857</b>
G) Crediti finanziari non correnti - subentro	120.682	117.509	3.173
<b>H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)</b>	<b>(325.991)</b>	<b>(455.021)</b>	<b>129.030</b>

Nel corso del semestre in esame, la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (6,1 milioni di euro), e ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2018 (57,8 milioni di euro).

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>1</sup>	135.607	133.113	2.494
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>2</sup>	5.718	5.700	18
Altri ricavi	4.141	3.393	748
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>145.466</b>	<b>142.206</b>	<b>3.260</b>
Costi operativi <sup>1,2</sup> (B)	(68.463)	(60.450)	(8.013)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>77.003</b>	<b>81.756</b>	<b>(4.753)</b>

- 1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (9,6 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 9,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).
- 2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (53,7 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 35,6 milioni di euro nel primo semestre 2018)

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia" (Tronco A12) e "La Spezia- Parma" (Tronco A15).

### Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia (Tronco A12)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	88.287	87.801	486
Altri ricavi della gestione autostradale	3.415	3.419	(4)
Altri ricavi	1.786	1.309	477
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>93.488</b>	<b>92.529</b>	<b>959</b>
Costi operativi (B)	(45.187)	(37.077)	(8.110)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>48.301</b>	<b>55.452</b>	<b>(7.151)</b>

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 0,5 milioni di euro (+0,55%) – è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendoci stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

La variazione intervenuta nella voce "altri ricavi" è principalmente riconducibile a maggiori risarcimenti danni.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 8,1 milioni di euro) è la risultante sia di maggiori costi del personale ed altri costi operativi (2 milioni di euro) sia di maggiori manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili (+6,1 milioni di euro), quest'ultima variazione è ascrivibile - in parte - ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio in corso.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 48,3 milioni di euro (55,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).

### La Spezia-Parma (Tronco A15).

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	47.320	45.312	2.008
Altri ricavi della gestione autostradale	2.303	2.281	22
Altri ricavi	2.355	2.084	271
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>51.978</b>	<b>49.677</b>	<b>2.301</b>
Costi operativi (B)	(23.276)	(23.373)	97
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>28.702</b>	<b>26.304</b>	<b>2.398</b>

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 2 milioni di euro (+4,43%) è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+1,93%) e (ii) dall'aumento dei volumi/mix di traffico (+2,50%).

In presenza di "costi operativi" sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, il "margine operativo lordo" si incrementa di 2,4 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 28,7 milioni di euro (26,3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

\* \* \*

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	172.524	176.435	(3.911)
B) Crediti finanziari	255.484	266.188	(10.704)
C) Indebitamento finanziario corrente	(29.346)	(13.206)	(16.140)
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>398.662</b>	<b>429.417</b>	<b>(30.755)</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(600.112)	(598.930)	(1.182)
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(201.450)</b>	<b>(169.513)</b>	<b>(31.937)</b>
G) Crediti finanziari non correnti	5.108	4.826	282
H) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(52.672)	(51.093)	(1.579)
<b>I) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)</b>	<b>(249.014)</b>	<b>(215.780)</b>	<b>(33.234)</b>

Si evidenzia che la soprariportata situazione finanziaria non include il finanziamento "mezzanino" erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 60 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

Nel corso del semestre in esame la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (53,7 milioni di euro) e ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2018 (56,6 milioni di euro).

## SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>1</sup>	32.952	31.999	953
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>2</sup>	419	382	37
Altri ricavi	3.231	3.461	(230)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>36.602</b>	<b>35.842</b>	<b>760</b>
Costi operativi <sup>1,2</sup> (B)	(16.127)	(14.297)	(1.830)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>20.475</b>	<b>21.545</b>	<b>(1.070)</b>

1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,3 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 1,3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (3,8 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 2,6 milioni di euro nel primo semestre 2018).

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a circa 1 milione di euro (+2,98%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 1,8 milioni di euro) è riconducibile sia a maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (+1,4 milioni di euro) – ascrivibili ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio in corso - sia a maggiori "altri costi operativi" (+0,4 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 20,5 milioni di euro (21,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).

\* \* \*

Per quanto attiene la situazione finanziaria, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	2.132	5.328	(3.196)
B) Crediti finanziari	16.674	15.157	1.517
C) Indebitamento finanziario corrente	(13.522)	(12.211)	(1.311)
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>5.284</b>	<b>8.274</b>	<b>(2.990)</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(43.423)	(46.628)	3.205
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(38.139)</b>	<b>(38.354)</b>	<b>215</b>
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(84.279)	(81.737)	(2.542)
<b>H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)</b>	<b>(122.418)</b>	<b>(120.091)</b>	<b>(2.327)</b>

Nel corso del semestre la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (3,8 milioni di euro) e ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2018 (13,9 milioni di euro).

## ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>1</sup>	109.261	108.607	654
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>2</sup>	3.145	3.197	(52)
Altri ricavi	3.685	3.505	180
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>116.091</b>	<b>115.309</b>	<b>782</b>
Costi operativi <sup>1,2</sup> (B)	(57.596)	(53.598)	(3.998)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>58.495</b>	<b>61.711</b>	<b>(3.216)</b>

1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (7,8 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 7,8 milioni di euro nel primo semestre 2018).

2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (39,5 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 9,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Savona-Ventimiglia" (Tronco A10) e "Torino-Savona" (Tronco A6).

### Savona-Ventimiglia (Tronco A10)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	75.388	75.083	305
Altri ricavi della gestione autostradale	2.683	2.698	(15)
Altri ricavi	1.785	1.502	283
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>79.856</b>	<b>79.283</b>	<b>573</b>
Costi operativi (B)	(35.444)	(33.654)	(1.790)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>44.412</b>	<b>45.629</b>	<b>(1.217)</b>

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 0,3 milioni di euro (+0,41%) - è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+0,71%) e (ii) della flessione dei volumi/mix di traffico (-0,30%).

L'incremento intervenuto nei "costi operativi" (+1,8 milioni di euro) è riconducibile sia a maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (+1,3 milioni di euro) - ascrivibili ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio in corso - sia a maggiori "altri costi operativi" (+0,5 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 44,4 milioni di euro (45,6 milioni di euro nel primo semestre 2018).

**Torino-Savona (Tronco A6)**

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	33.873	33.524	349
Altri ricavi della gestione autostradale	462	499	(37)
Altri ricavi	1.900	2.003	(103)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>36.235</b>	<b>36.026</b>	<b>209</b>
Costi operativi (B)	(22.152)	(19.944)	(2.208)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>14.083</b>	<b>16.082</b>	<b>(1.999)</b>

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 0,3 milioni di euro (+1,04%) - è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+2,19%) e (ii) della flessione dei volumi/mix di traffico (-1,15%).

L'incremento di 2,2 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante dell'incremento intervenuto nelle "manutenzioni e altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" (+1,1 milioni di euro), nei costi per il personale (+0,4 milioni di euro), negli altri costi operativi (+0,7 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" risulta pari a 14,1 milioni di euro (16,1 milioni di euro nel primo semestre 2018).

\* \* \*

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	39.225	84.613	(45.388)
B) Crediti finanziari	115.476	105.822	9.654
C) Indebitamento finanziario corrente	(20.392)	(22.525)	2.133
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>134.309</b>	<b>167.910</b>	<b>(33.601)</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(189.761)	(189.462)	(299)
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(55.452)</b>	<b>(21.552)</b>	<b>(33.900)</b>

Nel corso del semestre la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (+39,5 milioni di euro) e ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2018 (45,6 milioni di euro).

## AT-CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>(1)</sup>	9.526	9.260	266
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>(2)</sup>	26	20	6
Altri ricavi	564	541	23
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>10.116</b>	<b>9.821</b>	<b>295</b>
Costi operativi <sup>(1)(2)</sup> (B)	(8.228)	(8.812)	584
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>1.888</b>	<b>1.009</b>	<b>879</b>

- 1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 0,6 milioni di euro nel primo semestre 2018).
- 2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4,2 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 0,9 milioni di euro nel primo semestre 2018).

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio", pari a 0,3 milioni di euro (+2,87%), è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

In presenza di un contenimento dei "costi operativi", il "margine operativo lordo" si incrementa di 0,9 milioni di euro attestandosi a 1,9 milioni di euro (pari a 1 milione di euro nel primo semestre 2018).

\* \* \*

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	1.210	957	253
B) Crediti finanziari	5.093	6.742	(1.649)
C) Indebitamento finanziario corrente	(138.794)	(182.049)	43.255
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>(132.491)</b>	<b>(174.350)</b>	<b>41.859</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(99.961)	(50.000)	(49.961)
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(232.452)</b>	<b>(224.350)</b>	<b>(8.102)</b>

Si evidenzia che la suddetta situazione finanziaria non include l'importo di 60 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT p.A..

Nel corso del primo semestre 2019 la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (4,2 milioni di euro).

## Società di progetto Autovia Padana S.p.A.

I dati relativi al primo semestre 2018 riflettono l'efficacia - a far data dal 1° marzo 2018 - della concessione della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia; di conseguenza i dati del primo semestre 2019 non risultano direttamente comparabili con quelli del primo semestre 2018.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio <sup>1</sup>	30.047	20.448	9.599
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>2</sup>	374	311	63
Altri ricavi	3.069	514	2.555
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>33.490</b>	<b>21.273</b>	<b>12.217</b>
Costi operativi <sup>1,2</sup> (B)	(18.704)	(10.734)	(7.970)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>14.786</b>	<b>10.539</b>	<b>4.247</b>

1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (4,5 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (8,4 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 13,4 milioni di euro nel primo semestre 2018).

I "ricavi netti da pedaggio", risultano pari a 30 milioni di euro (20,4 milioni di euro nel primo semestre 2018 relativi al periodo dal 1° marzo 2018).

I "costi operativi" sono relativi principalmente a costi per il personale (8,5 milioni di euro), costi di "manutenzione e altri costi del bene gratuitamente reversibili" (5,7 milioni di euro) e altri costi operativi (4,5 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" è pari a 14,8 milioni di euro (pari a 10,5 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Liquidità	5.590	8.453	(2.863)
B) Crediti finanziari	19.809	17.333	2.476
C) Indebitamento finanziario corrente	(11.279)	(11.288)	9
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>14.120</b>	<b>14.498</b>	<b>(378)</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(141.745)	(141.423)	(322)
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(127.625)</b>	<b>(126.925)</b>	<b>(700)</b>

Nel corso del semestre la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (8,4 milioni di euro) e ha corrisposto un dividendo relativo all'esercizio 2018 per un importo pari a 4,9 milioni di euro.

## **Settore Autostradale – Società a controllo congiunto e società collegate**

### **ATIVA – Autostrada Torino – Ivrea – Valle d’Aosta S.p.A.**

Nel primo semestre dell’esercizio 2019, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 63,6 milioni di euro, in crescita di circa 0,1 milioni di euro (+0,15%) rispetto al dato dell’analogo periodo del precedente esercizio. La variazione intervenuta è ascrivibile unicamente all’aumento dei volumi/mix di traffico non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario. Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 38,9 milioni di euro (37,1 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Il risultato del semestre, al netto degli ammortamenti/accantonamenti e delle imposte, è pari a 3,8 milioni di euro (28,5 milioni di euro nel 1° semestre dell’esercizio 2018).

### **TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.**

Le risultanze contabili al 30 giugno 2019 rilevano una perdita di 10,1 milioni di euro (13,8 milioni di euro al 30 giugno 2018). Tale risultato - seppur in miglioramento rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio - risente ancora della fase di avvio dell’infrastruttura e del mancato completamento degli adeguamenti della viabilità ordinaria necessari a facilitare l’accesso alla stessa. I volumi di traffico e, conseguentemente, i ricavi non risultano ancora sufficienti a compensare gli oneri finanziari e gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili.

### **SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.**

Nel primo semestre dell’esercizio 2019, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 72,4 milioni di euro, in crescita di circa 0,6 milioni di euro (+0,89%) rispetto al dato dell’analogo periodo del precedente esercizio.

Tale variazione è riconducibile (i) all’effetto congiunto della variazione del traffico del Traforo T4 (traffico pesante -4,12% e traffico leggero -4,99%) e dell’incremento tariffario +2,73% decorrente dal 1° gennaio 2019 e (ii) all’effetto congiunto della variazione del traffico dell’autostrada A32 (traffico pesante -3,58% e traffico leggero -0,74%) e dell’incremento tariffario +6,71% decorrente dal 1° gennaio 2019.

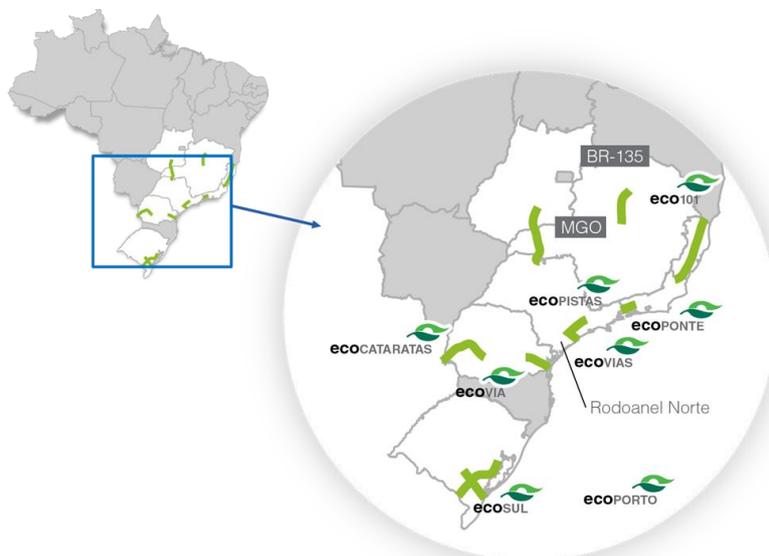
Il “margine operativo lordo”, si attesta su un valore pari a 44,5 milioni di euro (48,2 milioni di euro nel primo semestre 2018). Il dato del 1° semestre 2018 beneficiava - tra l’altro - di maggiori importi riconosciuti alla società ai sensi della convenzione di concessione a Terna S.p.A. e Piemonte Savoia S.r.l. per la realizzazione del collegamento di interconnessione HVDC tra Italia e Francia.

Il risultato del semestre, al netto degli ammortamenti, degli oneri finanziari e delle imposte, è pari a 15 milioni di euro (18,9 milioni di euro nel 1° semestre dell’esercizio 2018).

## Settore Autostradale - Estero

### Brasile

Il Gruppo SIAS opera in una delle aree più ricche del Brasile per il tramite della società assoggettata a controllo congiunto Primav Infraestrutura S.A.<sup>1</sup>, società di diritto brasiliano, che controlla la sub holding quotata Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. (“Ecorodovias”).



L’estensione della **rete autostradale**, al 30 giugno 2019, complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate da Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. (“Ecorodovias”) risulta la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	km
Concessionaria Ecovia CaMinho Do Mar S.A.	100%	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranagua	136,7
Rodovia das Cataratas S.A. – Ecocataratas	100%	Paraná – “triple border” (Brasile, Argentina e Paraguay)	387,1
Concessionaria Ecovias dos Imigrantes S.A.	100%	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	176,8
Concessionaria das Rodovias Ayrton Senna e Carvalho Pinto S.A. - Ecopistas	100%	Regione metropolitana di San Paolo – regione industriale di Vale do Rio Paraiba	143,8
Concessionaria Ponte Rio-Niteroi S.A. – Ecoponte	100%	Rio de Janeiro Niteroi – Stato di Rio de Janeiro	23,3
Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul S.A. – Ecosul	100%	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	457,3
Eco 101 Concessionaria de Rodovias S.A.	100%	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	475,9
Concessionária do Rodoanel Norte S.A. – Ecorodoanel (*)	100%	San Paolo Norterm Ring Road	47,8
Concessionaria de Rodovias Minas Gerais Golas S.A. (MGO) (**)	100%	Cristalina (Goias) - Delta (Minas Gerais)	436,6
Eco135 Concessionária de Rodovias S.A. (***)	100%	Montes Claros (Minas Gerais)	364,0
<b>Totale gestito dalle società controllate</b>			<b>2.649,3</b>

(\*) Società non ancora operativa in quanto si è in attesa della firma del contratto di concessione. In data 6 giugno 2019 il Concedente ha comunicato la sospensione della procedura di assegnazione sino al 31 dicembre 2019.

(\*\*) In data 30 maggio 2019 si è perfezionato il trasferimento della concessione “Eco 050 (MGO)” al Gruppo Ecorodovias; i dati della suddetta concessionaria sono stati pertanto consolidati a decorrere dal 1° giugno 2019.

(\*\*\*) In data 1° aprile 2019, la Concessionaria “Eco135” ha ufficialmente aperto tutte le sei stazioni di pedaggio.

<sup>1</sup> La Primav Infraestrutura S.A. è - consolidata con il “metodo del patrimonio netto” in quanto società assoggettata a controllo congiunto - e, pertanto, non è oggetto di rendicontazione nel presente bilancio. Tuttavia, stante l’importanza dell’investimento, si riportano nel prosieguo alcune informazioni sull’andamento reddituale, nonché i dati relativi al traffico ed ai ricavi del primo semestre 2019 confrontati con l’analogo dato del primo semestre 2018.

In data 1° aprile 2019, la **Concessionaria “Eco135”** ha ufficialmente aperto tutte le sei stazioni di pedaggio.

In data 30 maggio 2019 si è perfezionato il trasferimento della **concessione “Eco 050 (MGO)”** al Gruppo Ecorodovias; i dati della concessionaria sono stati pertanto consolidati a decorrere dal 1° giugno 2019.

\*\*\*

Con riferimento all’andamento reddituale del Gruppo Ecorodovias Infrastruttura e Logistica si evidenzia che la Società nel primo semestre 2019 ha registrato:

- una crescita dei volumi di traffico del 8,9%<sup>1</sup>
- una crescita dei ricavi della gestione autostradale del 6,9% che si attestano su un importo pari a 1.391,9 milioni di Reais (319,9 milioni di euro<sup>2</sup>);
- un EBITDA pro-forma pari a 922,6 milioni di Reais (212 milioni di euro<sup>2</sup>), in aumento del 2,6%;
- un utile netto pari a 142,7 milioni di Reais (32,8 milioni di euro<sup>2</sup>), in flessione di circa il 37% a seguito – principalmente - di maggiori ammortamenti/accantonamenti e oneri finanziari, cresciuti a seguito del significativo piano di investimenti in infrastrutture.

I volumi di traffico per ciascuna concessionaria brasiliana del primo semestre del 2019, a confronto con il corrispondente periodo del 2018, risulta il seguente:

(dati in migliaia di veicoli paganti equivalenti)	1/1-30/6/2019			1/1-30/6/2018			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Ecovia Caminho Do Mar	2.367	5.538	7.905	2.325	6.593	8.918	1,8%	-16,0%	-11,4%
Ecocataratas	5.213	7.989	13.202	5.134	8.194	13.328	1,5%	-2,5%	-0,9%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	17.751	12.267	30.017	17.394	13.614	31.008	2,1%	-9,9%	-3,2%
Ecopistas	30.337	12.777	43.114	28.211	12.321	40.533	7,5%	3,7%	6,4%
Ecoponte	12.368	2.082	14.450	12.311	2.056	14.367	0,5%	1,3%	0,6%
Ecosul	3.508	9.256	12.763	3.411	9.540	12.951	2,8%	-3,0%	-1,4%
Eco 101	8.058	15.515	23.573	7.710	14.828	22.537	4,5%	4,6%	4,6%
Eco135 <sup>1</sup>	1.544	6.379	7.923	-	-	-	n/a	n/a	n/a
Eco050 (MGO) <sup>2</sup>	1.035	2.431	3.467	-	-	-	n/a	n/a	n/a
<b>Totale</b>	<b>82.181</b>	<b>74.234</b>	<b>156.415</b>	<b>76.496</b>	<b>67.146</b>	<b>143.642</b>	<b>7,4%</b>	<b>10,6%</b>	<b>8,9%</b>
<b>Totale rettificato<sup>3</sup></b>	<b>74.247</b>	<b>60.176</b>	<b>134.423</b>	<b>72.494</b>	<b>62.174</b>	<b>134.668</b>	<b>2,4%</b>	<b>-3,2%</b>	<b>-0,2%</b>

<sup>(1)</sup> Periodo dal 1° aprile – 30 giugno

<sup>(2)</sup> Periodo dal 1° giugno – 30 giugno

<sup>(3)</sup> Percentuale calcolata escludendo (i) il traffico delle concessionarie Eco135 ed Eco050 (MGO) pedaggiate rispettivamente dal 1 aprile e dal 1 giugno 2019, (ii) gli effetti degli “assali sospesi” nonché includendo - per il I semestre 2018 - gli effetti degli scioperi dei camionisti che hanno influenzato il periodo dal 21 maggio al 3 giugno 2018.

Nel primo semestre 2019 il traffico evidenzia un incremento dell’8,9% rispetto all’analogo periodo precedente; se si escludono gli effetti relativi alle esenzioni degli “assali sospesi” con riferimento alle concessionarie Ecovia Caminho do Mar ed Ecocataratas (a partire dal 29 maggio 2018) e Ecovias dos Imigrantes ed Ecopistas (a partire dal 31 maggio 2018), nonché il traffico di Eco135 e Eco050 (MGO) pedaggiate - rispettivamente - dal 1° aprile 2019 e dal 1° giugno 2019, il traffico evidenzia nel primo semestre 2019 una flessione dello 0,2% rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio.

Con riferimento ai veicoli pesanti il traffico evidenzia un incremento del 10,6% rispetto all’analogo periodo precedente; se si escludono i succitati effetti il traffico evidenzia una flessione del 3,2%. In particolare le concessionarie Ecovias dos Imigrantes ed Ecovia Caminho do Mar hanno registrato un decremento del traffico a causa del calo delle spedizioni di colture di soia e di mais,

<sup>1</sup> -0,2% su base omogenea - escludendo (i) il traffico delle concessionarie Eco135 ed Eco050 (MGO) pedaggiate rispettivamente dal 1 aprile e dal 1 giugno 2019, (ii) gli effetti degli “assali sospesi” nonché includendo - per il I semestre 2018 - gli effetti degli scioperi dei camionisti che hanno influenzato il periodo dal 21 maggio al 3 giugno 2018.

<sup>2</sup> Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,3511 al 28 giugno 2019.

Ecopistas ha registrato una crescita del traffico a seguito - principalmente - del blocco parziale degli accessi all'autostrada concorrente ed infine il traffico di Eco101 è stato influenzato dalla maggiore produzione industriale della regione.

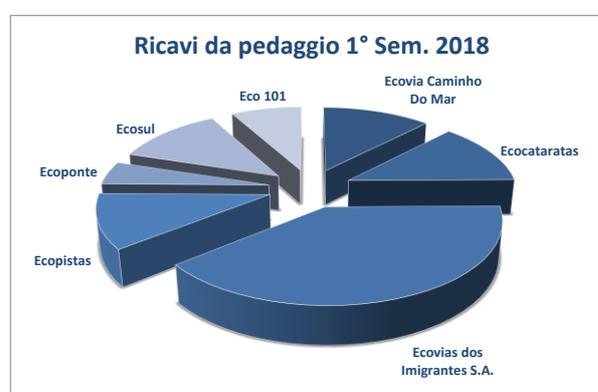
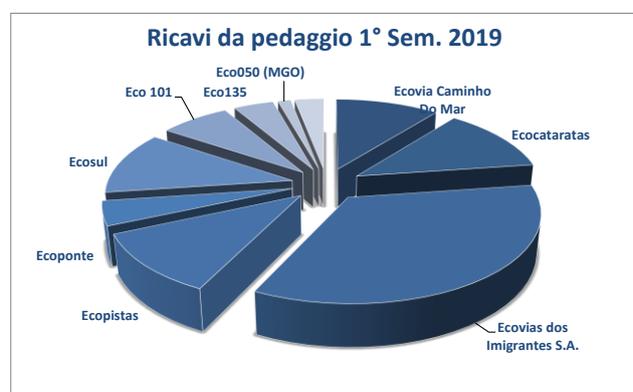
Con riferimento ai veicoli leggeri il traffico evidenzia un incremento del 7,4% rispetto all'analogo periodo precedente; escludendo gli effetti relativi allo sciopero dei camionisti\* e al traffico delle concessionarie Eco135 e ECO050 (MGO), il traffico si è incrementato del 2,4%.

\* Nel I semestre 2018 lo sciopero dei camionisti si era verificato durante le vacanze del Corpus Christi.

I ricavi del settore autostradale relativi al primo semestre 2019 – confrontati con i corrispondenti valori del 2018 - suddivisi per concessionaria sono i seguenti:

(valori in milioni di Reais)	Ricavi da pedaggio		
	I semestre 2019	I semestre 2018	variazione
Ecovia Caninho Do Mar	147,1	152,7	-3,7%
Ecocataratas	169,6	159,1	6,6%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	479,2	495,0	-3,2%
Ecopistas	155,1	138,5	12,0%
Ecoponte	62,1	59,3	4,7%
Ecosul	162,8	152,3	6,9%
Eco 101	99,2	99,8	-0,6%
Eco 135	57,0	-	n/a
Eco 050 (MGO)	18,4	-	n/a
Altri ricavi del settore autostradale	41,3	44,8	-7,7%
<b>TOTALE</b>	<b>1.391,9</b>	<b>1.301,5</b>	<b>6,9%</b>
<b>Totale in Euro (*)</b>	<b>319,9</b>	<b>299,1</b>	<b>6,9%</b>

\* Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,3511 al 28 giugno 2019



## Settore Autostradale - Estero

### Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd, partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale Newcastle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.

La scadenza della concessione è prevista nel 2026.

Nel corso del semestre ha contribuito con un utile di 0,6 milioni di euro al risultato del Gruppo.



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,514% del capitale sociale).
- Euroimpianti S.p.A. (partecipata con una quota pari al 95% del capitale sociale).

### SINELEC S.p.A.

La Società è attiva nel campo dell'Information & Communication Technology: progetta, realizza e gestisce sistemi avanzati per l'elaborazione dei dati riguardanti la mobilità, trasporti ed esazione pedaggi, nonché lo sviluppo e l'implementazione di nuove tecnologie a servizio della sicurezza e della guida assistita dei veicoli. Opera inoltre nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico <sup>1</sup>	33.940	25.813	8.127
Altri ricavi	448	1	447
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>34.388</b>	<b>25.814</b>	<b>8.574</b>
Costi Operativi (B) <sup>1</sup>	(27.126)	(19.916)	(7.210)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>7.262</b>	<b>5.898</b>	<b>1.364</b>

<sup>1</sup> Importi al netto dei ricavi e costi da ribaltamenti da società consortili pari rispettivamente a 3,7 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 0,3 milioni di euro nel primo semestre 2018.

La Società nel periodo in esame ha incrementato la produzione sia verso terzi sia verso le società del Gruppo; il "volume d'affari" evidenzia pertanto una crescita pari a circa 8,6 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 34,4 milioni di euro (25,8 milioni di euro nel primo semestre 2018).

A fronte della crescita intervenuta nel volume d'affari, i "costi operativi" evidenziano un incremento pari a circa 7,2 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 27,1 milioni di euro. Il "margine operativo lordo" risulta pertanto pari a 7,3 milioni di euro (5,9 milioni di euro nel primo semestre 2018).

La "situazione finanziaria" al 30 giugno 2019 evidenzia disponibilità nette per 9,1 milioni di euro, rappresentata interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 29,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018). Nel corso del semestre la società ha distribuito dividendi e riserve per un importo complessivo pari a 18 milioni di euro.

## Euroimpianti S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2019	I semestre 2018	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	29.779	15.100	14.679
Altri ricavi <sup>1</sup>	174	239	(65)
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>29.953</b>	<b>15.339</b>	<b>14.614</b>
Costi Operativi (B) <sup>1</sup>	(28.041)	(14.387)	(13.654)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>1.912</b>	<b>952</b>	<b>960</b>

<sup>1</sup> Importi al netto dei ricavi e costi da ribaltamenti da società consortili pari rispettivamente a 5,4 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 0,3 milioni di euro nel primo semestre 2018.

La Società nel periodo in esame ha incrementato la produzione sia verso terzi sia verso le società del Gruppo; il “*volume d'affari*” evidenzia pertanto una crescita pari a circa 14,6 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a circa 30 milioni di euro (15,3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

A fronte della crescita intervenuta nel volume d'affari, i “*costi operativi*” evidenziano un incremento pari a 13,7 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 28 milioni di euro. Il “*marginale operativo lordo*” risulta pertanto pari a 1,9 milioni di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2018).

La “*situazione finanziaria*” al 30 giugno 2019 evidenzia disponibilità nette per 2,2 milioni di euro (disponibilità nette pari a 2,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018). Nel corso del semestre la società ha corrisposto dividendi per circa un milione di euro.

## FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi<sup>1</sup> ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

### *Rinnovo e approvazione dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali e nuovo regime tariffario proposto dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti*

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo e all’approvazione dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo “Quadro regolatorio e tariffe da pedaggio”.

### *Concessioni autostradali scadute*

Con riferimento alle concessioni autostradali che alla data del 30 giugno 2019 risultavano scadute, vi è il possibile rischio connesso ad eventuali contenziosi che potrebbero insorgere con il Concedente in riferimento alla gestione della tratta autostradale nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione ed il 30 giugno 2019. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo “Altre informazioni” delle Note Esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### *Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A.*

Con riferimento ai potenziali rischi connessi all’indagine condotta dal Federal Prosecutor’s Office dello Stato di Paraná nei confronti di due ex manager di Ecovia Caminho do Mar e Rodovia das Cataratas – Ecocataratas, società controllate da Ecorodovias, per potenziali illeciti compiuti dagli stessi in passato e descritti nel bilancio 2018 e nella relazione semestrale al 30 giugno 2019 di Ecorodovias, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo “Altre informazioni “ delle Note Esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### *Contenziosi con l’Ufficio delle Imposte*

Alla data del 30 giugno 2019 alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell’Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. Nel caso in cui le verifiche si siano concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi, le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alla normativa fiscale di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell’Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell’impostazione adottata.

In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la Società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell’ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

---

<sup>1</sup> Per quanto concerne la gestione dei “rischi finanziari” si rimanda alla sezione “altre informazioni” delle note esplicative del “bilancio semestrale consolidato abbreviato”

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")**

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", al 30 giugno 2019 il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo "Settori operativi", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

## **ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA**

### **Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti**

La Società non detiene azioni proprie.

Al 30 giugno 2019 la società ATIVA S.p.A. - soggetta a "controllo congiunto" - possedeva n. 21.500 (valore nominale 10.750 euro) azioni della controllante ASTM S.p.A..

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime**

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Gestione del rischio finanziario**

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alla apposita nota riportata nelle note esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Adesione al processo di semplificazione normativa adottato con delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012**

Ai sensi dell'art. 3 della delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012, in data 11 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di SIAS S.p.A. ha deliberato, in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB n. 11971/99, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto Regolamento CONSOB in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

## FUSIONE PER INCORPORAZIONE di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A.

In data 13 giugno 2019 i Consigli di Amministrazione di SIAS e della controllante ASTM S.p.A. hanno approvato un'operazione di integrazione da realizzarsi attraverso la fusione per incorporazione di SIAS in ASTM. Nel contesto dell'operazione ASTM ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale su SIAS, avente ad oggetto un massimo di n. 11.377.108 azioni ordinarie SIAS, pari al 5,00% del capitale sociale di SIAS, per un corrispettivo in contanti pari a Euro 17,50 per ciascuna azione portata in adesione all'offerta.

Allo scopo di disciplinare il percorso di perfezionamento dell'Operazione, le Società hanno sottoscritto un accordo quadro avente ad oggetto le attività propedeutiche e funzionali alla realizzazione del progetto di integrazione.

I Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS hanno altresì convocato le rispettive assemblee straordinarie degli azionisti, in unica convocazione, per il prossimo 16 ottobre per deliberare in merito all'approvazione del progetto di fusione e all'adozione delle delibere ad esso connesse.

### Finalità della fusione

La fusione è finalizzata a perseguire i seguenti principali obiettivi:

- dare vita ad un'unica holding industriale quotata che, agendo come "one company", sia in grado di esprimere specifiche competenze nei settori delle concessioni autostradali, delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnologica;
- realizzare un accorciamento della catena di controllo rispetto alle società operative, in linea con le prassi nazionale e internazionale e con le aspettative del mercato per una semplificazione della struttura societaria del gruppo, con ricadute positive per quanto concerne l'accesso a *cash flows* e di conseguenza al mercato dei capitali;
- creare una nuova realtà industriale che possa crescere in modo efficiente e competitivo sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali, anche con ricorso al mercato mediante operazioni di rafforzamento del capitale alla luce del nuovo piano strategico che verrà presentato al Consiglio di Amministrazione successivamente alla fusione;
- favorire la creazione di un emittente quotato che per dimensione e liquidità possa ambire a proporsi tra le società di primaria importanza del mercato borsistico italiano;
- razionalizzare la struttura societaria con conseguente riduzione dei costi di holding ed ulteriore rafforzamento delle sinergie industriali e miglioramento dei risultati operativi.

### Offerta pubblica di acquisto volontaria di ASTM su azioni di SIAS

In data 5 luglio 2019 Consob ha approvato il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa da ASTM, ai sensi dell'art. 102 TUF, avente ad oggetto massime n. 11.377.108 azioni di SIAS, pari al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato di SIAS. Il corrispettivo dell'offerta per ciascuna azione SIAS portata in adesione all'offerta e acquistata da ASTM è pari a Euro 17,50.

Il periodo di adesione all'offerta, concordato con Borsa Italiana S.p.A., ha avuto inizio l'8 luglio ed è terminato il 26 luglio 2019. Nel periodo di offerta sono state portate in adesione n. 24.356.361 azioni pari a circa il 214,082% delle azioni oggetto di offerta e circa il 10,704% del capitale sociale. Poiché il numero di azioni SIAS portate in adesione all'offerta è risultato superiore al numero massimo di azioni oggetto di offerta, alle azioni portate in adesione è stato applicato il riparto secondo il metodo del "pro-rata" descritto nel documento di offerta (il coefficiente di riparto applicabile è pari al 46,711%). In data 2 agosto 2019 - tenuto conto degli arrotondamenti dovuti all'applicazione del coefficiente di riparto - ASTM ha ritirato complessivamente n. 11.376.796 azioni SIAS (per un controvalore complessivo di circa 199,1 milioni di euro) e ha provveduto alla restituzione nella disponibilità dei rispettivi titolari (senza addebito di oneri o di spese a loro carico) delle n. 12.979.565 azioni che non sono state acquisite nell'ambito dell'offerta.

## **Fusione**

Dal momento che ASTM controlla SIAS ed essendo entrambe le Società, rispettivamente, in via diretta e indiretta, soggette al controllo di Nuova Argo, la fusione si qualifica come “operazione con parti correlate di maggiore rilevanza” ai sensi dell’art. 3 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, nonché ai sensi delle “procedure per le operazioni con le parti correlate” adottate dalle Società. Pertanto, l’approvazione della fusione da parte dei Consigli di Amministrazione di ASTM e SIAS è avvenuta previo parere favorevole rilasciato dai rispettivi comitati per le operazioni con parti correlate.

La fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2501-*quater*, comma secondo, cod. civ., i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 approvati, rispettivamente, dall’assemblea degli azionisti di ASTM in data 16 maggio 2019 e di SIAS in data 15 maggio 2019. Tali documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Si segnala altresì che i Consigli di Amministrazione delle Società, sulla base della documentazione di cui sopra, sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio nella misura di n. 0,55 azioni ASTM, prive di indicazione del valore nominale, per ogni azione SIAS del valore nominale di Euro 0,50. Tale rapporto di cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

Al perfezionamento della fusione si procederà mediante: (i) l’annullamento senza concambio delle azioni ordinarie SIAS che saranno nella titolarità di ASTM alla data di efficacia della fusione e (ii) l’annullamento delle azioni ordinarie SIAS che saranno nella titolarità di soci di SIAS diversi da ASTM alla data di efficacia della fusione e la contestuale assegnazione a questi ultimi di nuove azioni ordinarie ASTM sulla base del succitato rapporto di cambio.

Si segnala che alla data di efficacia della fusione, entrerà in vigore un nuovo statuto di ASTM, allegato al progetto di fusione, che conterrà, tra l’altro: (i) una modifica dell’oggetto sociale, attraverso l’adozione dell’attuale oggetto sociale di SIAS, e (ii) una clausola transitoria in forza della quale la fusione determinerà la scadenza anticipata del Consiglio di Amministrazione di ASTM in carica alla data di efficacia della fusione, consentendo così alla nuova compagine azionaria di esprimersi sulla composizione dell’organo amministrativo della società risultante dalla Fusione. La cessazione degli Amministratori avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito dall’assemblea degli azionisti, che si esprimerà secondo il meccanismo del voto di lista e nel rispetto del principio della necessaria rappresentatività delle minoranze.

## **Recesso**

Ai titolari di azioni ordinarie di ASTM che non abbiano concorso all’approvazione del progetto di fusione e, quindi, alla predetta modifica dell’oggetto sociale di ASTM, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437, comma 1, lett. a), cod. civ.. Il recesso dovrà essere esercitato entro 15 (quindici) giorni dall’iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della delibera che lo legittima a fronte del pagamento del valore di liquidazione pari a Euro 21,76 per ciascuna azione ASTM, come determinato in data 13 luglio 2019 dal Consiglio di Amministrazione di ASTM in conformità con quanto disposto dall’art. 2437-*ter* cod. civ., facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura rilevati in Borsa nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’assemblea straordinaria di ASTM chiamata ad approvare il progetto di fusione.

## **Condizioni dell’Operazione**

Il perfezionamento della Fusione è subordinato al mancato avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle seguenti condizioni risolutive:

- (i) l’esperto comune nominato ai sensi dell’art. 2501-*sexies* del cod. civ. rilasci parere negativo circa la congruità del Rapporto di Cambio; o
- (ii) il Progetto di Fusione non sia approvato anche da una soltanto delle assemblee di ASTM e SIAS entro il 28 febbraio 2020; o

- (iii) l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta ASTM a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso sia superiore a Euro 50 milioni; o
- (iv) ASTM non venga a detenere, per effetto dell'OPA o di acquisti effettuati al di fuori dell'OPA nel rispetto della normativa applicabile, la Partecipazione entro il giorno antecedente alla data di stipula dell'atto di Fusione; o
- (v) una delle Società Partecipanti alla Fusione receda dall'accordo quadro per il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Rilevante (come *infra* definito); o
- (vi) la stipula dell'atto di fusione non avvenga entro il 31 maggio 2020.

È, inoltre, previsto che la stipula dell'atto di Fusione sia sospensivamente condizionata all'avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle seguenti condizioni:

- (a) ove richiesto ai sensi della normativa *pro tempore* vigente, il rilascio del giudizio di equivalenza o di analogo provvedimento da parte della CONSOB con riferimento al documento informativo relativo alla Fusione di cui all'art. 1, comma 5, lett. f), del Regolamento (UE) 2017/1129;
- (b) il rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ASTM emesse a servizio della Fusione;
- (c) il rilascio del consenso alla Fusione da parte delle controparti di alcuni contratti relativi a finanziamenti bancari e derivati di copertura, di cui sono parti le Società.

#### **Finanziamento dell'operazione**

ASTM S.p.A. in data 28 giugno 2019 ha sottoscritto con **UniCredit S.p.A.** un contratto di **finanziamento** per complessivi **300 milioni di euro** finalizzato - tra l'altro - al finanziamento dell'OPA. In particolare il finanziamento prevede due linee di credito a medio-lungo termine: la prima, di importo massimo non superiore a 265 milioni di euro, da utilizzarsi dalla Società per far fronte sia agli obblighi di pagamento connessi all'OPA sia per finanziare il pagamento delle azioni di quegli azionisti che decidessero di esercitare il diritto di recesso. La seconda linea di credito, di importo massimo non superiore a 35 milioni di euro è volta al rifinanziamento di talune linee di credito in precedenza messe a disposizione della Società da parte di UniCredit S.p.A.. Si evidenzia inoltre che ASTM S.p.A. in data odierna ha sottoscritto con **Mediobanca S.p.A.** e **SoGen S.p.A.** un **finanziamento** per complessivi **100 milioni di euro** finalizzato anch'esso per far fronte al pagamento delle azioni di quegli azionisti che decidessero di esercitare il diritto di recesso.

Subordinatamente, a seconda dei casi, all'avveramento o al mancato avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle predette condizioni, ed assumendo l'assenza di eventi al di fuori della sfera di controllo delle Società e che potrebbero causare un ritardo nelle attività, ASTM e SIAS prevedono di perfezionare l'operazione entro la fine del 2019.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Oltre a quanto esposto in precedenza, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 30 giugno 2019.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come precedentemente riportato, in data 13 giugno 2019 i Consigli di Amministrazione di SIAS S.p.A. e ASTM S.p.A. hanno convocato le rispettive Assemblee dei Soci per il 16 ottobre p.v. per deliberare in merito al progetto di fusione per incorporazione di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A., che in assenza di eventi al di fuori della sfera di controllo delle Società si dovrebbe perfezionare entro la fine del 2019.

Tale operazione, oltre ad una razionalizzazione della struttura societaria ed un ulteriore rafforzamento delle sinergie industriali e finanziarie, darà vita ad un Gruppo che si caratterizzerà come una vera *One Company* in grado di esprimere specifiche competenze nei settori delle concessioni autostradali, delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnologica.

Il *know how* maturato consente al Gruppo di presentarsi nel mercato domestico delle concessioni autostradali come vero e proprio punto di riferimento in termini di competenze gestionali e capacità finanziaria, nonché di poter partecipare con successo alle gare previste. Nella gestione delle proprie infrastrutture il Gruppo, intende continuare ad investire per migliorare in continuo il servizio offerto ai propri clienti, elevando gli standard tecnologici della propria rete a servizio della sicurezza.

Analogamente l'obiettivo del Gruppo è di sviluppare le proprie attività sui mercati internazionali caratterizzati da un alto potenziale di crescita. In Brasile attraverso la co-controllata Ecorodovias (che già oggi gestisce un *network* di circa 2.650 km di rete autostradale), con la quale si candida a partecipare con successo ai significativi piani di investimento e di gare previsti. Negli USA e in Nord America attraverso la neocostituita Itinera Infrastructure and Concession Inc., che sta seguendo lo sviluppo di importanti progetti di concessioni *green field*.

Anche nel campo della tecnologia, il Gruppo - per il tramite della controllata SINELEC S.p.A. - sta implementando il proprio piano strategico di crescita all'estero, in particolare nel mercato americano. La società prosegue inoltre nello sviluppo del progetto "*Smart road*" affiancato da una continua e costante attività di studio mirata ad identificare le soluzioni tecnologiche più idonee ad abilitare l'innovativo e pluriennale programma di digitalizzazione avviato da ANAS (quali le soluzioni per le comunicazioni infrastruttura - veicolo). E' stato avviato altresì un processo di evoluzione delle soluzioni di esazione basato sull'adozione progressiva di nuove tecnologie come l'"*Intelligenza Artificiale*" e l'"*Edge Computing*".

Tortona, 2 agosto 2019

p. il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Ing. Paolo Pierantoni)

**Bilancio consolidato  
semestrale abbreviato**

## Prospetti contabili

## Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Attività immateriali	1		
avviamento		36.414	36.414
altre attività immateriali		15.173	14.628
concessioni - beni gratuitamente reversibili		3.024.067	3.037.709
<b>Totale attività immateriali</b>		<b>3.075.654</b>	<b>3.088.751</b>
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		53.262	54.252
diritti d'uso		14.721	2.463
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>67.983</b>	<b>56.715</b>
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		688.523	676.222
altre partecipazioni		99.687	95.195
altre attività finanziarie non correnti		501.061	540.973
<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>		<b>1.289.271</b>	<b>1.312.390</b>
Attività fiscali differite	4	125.498	131.075
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>4.558.406</b>	<b>4.588.931</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze e attività contrattuali	5	42.361	29.690
Crediti commerciali	6	73.896	63.740
Attività fiscali correnti	7	30.773	20.186
Altri crediti	8	55.554	142.726
Attività finanziarie correnti	9	322.762	264.570
<b>Totale</b>		<b>525.346</b>	<b>520.912</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	899.186	963.044
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.424.532</b>	<b>1.483.956</b>
<b>Totale attività</b>		<b>5.982.938</b>	<b>6.072.887</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	11		
capitale sociale		113.771	113.771
riserve ed utili		2.162.421	2.150.260
<b>Totale</b>		<b>2.276.192</b>	<b>2.264.031</b>
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		307.195	319.316
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>2.583.387</b>	<b>2.583.347</b>
<b>Passività</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	12	185.407	200.482
Debiti commerciali		-	-
Altri debiti e passività contrattuali	13	180.904	180.904
Debiti verso banche	14	682.934	721.015
Strumenti derivati di copertura	15	29.475	35.730
Altri debiti finanziari	16	1.549.312	1.538.435
Passività fiscali differite	17	51.509	51.529
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.679.541</b>	<b>2.728.095</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	18	179.086	166.558
Altri debiti e passività contrattuali	19	110.254	193.042
Debiti verso banche	20	302.475	341.624
Altri debiti finanziari	21	59.255	50.478
Passività fiscali correnti	22	68.940	9.743
<b>Totale passività correnti</b>		<b>720.010</b>	<b>761.445</b>
<b>Totale passività</b>		<b>3.399.551</b>	<b>3.489.540</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>5.982.938</b>	<b>6.072.887</b>

## Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2019	I semestre 2018
<b>Ricavi</b>	23		
settore autostradale – gestione operativa	23.1	597.567	578.925
settore autostradale – progettazione e costruzione	23.2	115.692	67.988
settore tecnologico	23.3	36.763	21.791
altri	23.4	22.878	19.937
<b>Totale Ricavi</b>		<b>772.900</b>	<b>688.641</b>
Costi per il personale	24	(98.989)	(89.646)
Costi per servizi	25	(235.395)	(173.343)
Costi per materie prime	26	(24.790)	(11.406)
Altri Costi	27	(66.780)	(64.487)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	28	25	127
Ammortamenti e svalutazioni	29	(156.155)	(140.011)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	30	13.249	(1.609)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	31	(10)	(62)
Proventi finanziari:	32		
da partecipazioni non consolidate		484	3.178
altri		7.322	6.699
Oneri finanziari:	33		
interessi passivi		(36.225)	(40.147)
altri		(835)	(1.410)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	34	1.004	16.599
<b>Utile (perdita) al lordo delle imposte</b>		<b>175.805</b>	<b>193.123</b>
Imposte	35		
Imposte correnti		(36.366)	(50.824)
Imposte differite		(3.844)	(2.659)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>135.595</b>	<b>139.640</b>
• quota attribuibile alle minoranze		10.960	11.792
• <b>quota attribuibile ai soci della controllante</b>		<b>124.635</b>	<b>127.848</b>
	36		
Utile (euro per azione)		0,548	0,562

## Conto economico complessivo

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018
<b>Utile del periodo (a)</b>	<b>135.595</b>	<b>139.640</b>
Utile (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	-	-
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR) – società valutate con il “metodo del patrimonio netto”	-	-
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”	5.435	2.803
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(159)	54
<b>Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)</b>	<b>5.276</b>	<b>2.857</b>
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” ( <i>interest rate swap</i> )	508	10.931
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	4.948	(27.820)
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(1.499)	(1.993)
<b>Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)</b>	<b>3.957</b>	<b>(18.882)</b>
<b>Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)</b>	<b>144.828</b>	<b>123.615</b>
• quota attribuibile alle minoranze	11.168	12.021
• <b>quota attribuibile ai soci della controllante</b>	<b>133.660</b>	<b>111.594</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Nota	I semestre 2019	I semestre 2018
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali</b>		<b>963.044</b>	<b>441.275</b>
Variazione area di consolidamento		(226)	-
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)</b>		<b>962.818</b>	<b>441.275</b>
<b>Utile (perdita)</b>		<b>135.595</b>	<b>139.640</b>
<b>Rettifiche</b>			
Ammortamenti		156.155	140.011
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili		(13.249)	1.609
Adeguamento fondo benefici dipendenti		468	462
Accantonamenti per rischi		10	62
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)		10.689	(406)
Altri oneri finanziari capitalizzati		(6.814)	(6.274)
Capitalizzazione di oneri finanziari		(7.782)	(6.404)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>		<u>275.072</u>	<u>268.700</u>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		3.838	2.409
Variazione capitale circolante netto	37.1	69.635	6.385
Altre variazioni generate dall'attività operativa	37.2	(3.405)	(1.491)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>		<u>70.068</u>	<u>7.303</u>
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)</b>		<b>345.140</b>	<b>276.003</b>
Investimenti beni reversibili e relativi anticipi		(132.930)	(367.750)
Disinvestimenti di beni reversibili		-	-
Contributi relativi a beni reversibili		-	-
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>		<u>(132.930)</u>	<u>(367.750)</u>
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		(1.342)	(787)
Investimenti in attività immateriali		(1.940)	(2.368)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni		108	-
Disinvestimenti netti di attività immateriali		-	-
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>		<u>(3.174)</u>	<u>(3.155)</u>
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti		(355)	(17.328)
(Investimenti) / Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti - partecipazioni		-	1.629
<i>Acquisto finanziamento TE</i>		<i>(11.277)</i>	
<i>Acquisto azioni TE/TEM</i>		<i>(22.779)</i>	<i>-</i>
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>		<u>(34.411)</u>	<u>(15.699)</u>
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)</b>		<b>(170.515)</b>	<b>(386.604)</b>
Variazione netta dei debiti verso banche		(77.233)	49.806
Emissione/(Rimborso) Prestiti Obbligazionari		-	541.023
Variazione delle attività finanziarie		(58.192)	(40.783)
(Investimenti)/disinvestimenti in Polizze di capitalizzazione assicurative		34.708	38.454
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del Fondo Centrale di Garanzia)		7.244	20.134
Variazioni del patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		(172)	61.581
Variazioni del patrimonio attribuito ai soci della controllante		-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo		(121.735)	(45.508)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti		(22.877)	(19.867)
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)</b>		<b>(238.257)</b>	<b>604.840</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)</b>		<b>899.186</b>	<b>935.514</b>
Informazioni aggiuntive:			
· Imposte pagate nel periodo		1.702	4.951
· Oneri finanziari pagati nel periodo		41.133	39.564
· Free Cash Flow Operativo			
Cash Flow Operativo		275.072	268.700
Variazione CCN ed altre variazioni		70.068	7.303
Investimenti netti in beni reversibili		(132.930)	(66.750)
Concessione-subentro A21 Piacenza-Cremona-Brescia			(301.000)
<i>Free Cash Flow Operativo</i>		<u>212.210</u>	<u>(91.747)</u>

L' "indebitamento finanziario netto" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserve di capitale	Riserve di utili	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
<b>1° gennaio 2018</b>	<b>113.771</b>	<b>689.608</b>	<b>5.434</b>	<b>26.338</b>	<b>3.075</b>	<b>(55.477)</b>	<b>34.590</b>	<b>88.580</b>	<b>915</b>	<b>(785)</b>	<b>962.322</b>	<b>204.141</b>	<b>2.072.512</b>	<b>260.512</b>	<b>2.333.024</b>
Allocazione risultato 2017											158.633	(158.633)	-		-
Distribuzione saldo dividendo 2017 (0,20 euro per azione)												(45.508)	(45.508)	(19.867)	(65.375)
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni					(1.195)						(13)	-	(1.208)	61.556	60.348
Adozione IFRS 15											(832)		(832)	(23)	(855)
Risultato complessivo <sup>(1)</sup>					2.672	8.567			(27.493)			127.848	111.594	12.021	123.615
<b>30 giugno 2018</b>	<b>113.771</b>	<b>689.608</b>	<b>5.434</b>	<b>26.338</b>	<b>4.552</b>	<b>(46.910)</b>	<b>34.590</b>	<b>88.580</b>	<b>(26.578)</b>	<b>(785)</b>	<b>1.120.110</b>	<b>127.848</b>	<b>2.136.558</b>	<b>314.199</b>	<b>2.450.757</b>

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserve di capitale	Riserve di utili	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
<b>1° gennaio 2019</b>	<b>113.771</b>	<b>689.608</b>	<b>5.434</b>	<b>26.338</b>	<b>3.180</b>	<b>(24.202)</b>	<b>34.590</b>	<b>88.580</b>	<b>(23.883)</b>	<b>(685)</b>	<b>1.124.342</b>	<b>226.958</b>	<b>2.264.031</b>	<b>319.316</b>	<b>2.583.347</b>
Allocazione risultato 2018											105.223	(105.223)	-		-
Distribuzione saldo dividendo 2018 (0,535 euro per azione)												(121.735)	(121.735)	(22.877)	(144.612)
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											236		236	(412)	(176)
Risultato complessivo <sup>(1)</sup>					5.087	(1.008)			4.946			124.635	133.660	11.168 <sup>(2)</sup>	144.828
<b>30 giugno 2019</b>	<b>113.771</b>	<b>689.608</b>	<b>5.434</b>	<b>26.338</b>	<b>8.267</b>	<b>(25.210)</b>	<b>34.590</b>	<b>88.580</b>	<b>(18.937)</b>	<b>(685)</b>	<b>1.229.801</b>	<b>124.635</b>	<b>2.276.192</b>	<b>307.195</b>	<b>2.583.387</b>

1 Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema di "conto economico")

2	Utile attribuito alle minoranze	10.960
	Pro-quota adeguamenti "IRS"	17
	Pro-quota adeguamenti al "fair value"	189
	Pro-quota adeguamenti differenza cambio	<u>2</u>
	Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze	<u>11.168</u>

Principi di consolidamento,  
criteri di valutazione  
e note esplicative

## Informazioni generali

La Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (SIAS S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La SIAS S.p.A. opera in Italia – in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nei settori della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società capogruppo è in via Bonzanigo 22 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.; le azioni della Società sono incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

La “relazione finanziaria semestrale” è presentata in euro, che è la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera principalmente.

La “relazione finanziaria semestrale” del Gruppo SIAS al 30 giugno 2019 è stata favorevolmente esaminata, dal Consiglio di Amministrazione della SIAS S.p.A., in data 2 agosto 2019.

### **Criteria di redazione e contenuto del bilancio semestrale abbreviato**

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”). Anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla “natura” degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il “metodo indiretto”.

## Principi di consolidamento e criteri di valutazione

### Principi di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio della capogruppo - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS). Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) “partecipazioni in *joint venture*” se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell’accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) “attività a controllo congiunto” se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all’accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo SIAS ci si è basati sull’analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti dal Gruppo SIAS, il gruppo detiene diritti sulle attività nette dell’accordo stesso, e – conseguentemente – tali accordi sono classificati come “partecipazioni in *joint venture*” (contabilizzate con il “metodo del patrimonio netto”) o come “*Joint Operation*” (rilevando nel bilancio d’esercizio della detenente la quota di pertinenza di diritti e obblighi).

Le società sulle quali si esercita un’“influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”. L’influenza notevole è intesa come il potere di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. L’influenza notevole è presunta quando il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto.

Nel paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

\* \* \*

#### *Consolidamento con il “metodo integrale”*

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell’ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. “business combinations under common control”) sono contabilizzate – in continuità di valori.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all'IFRIC 12 sono iscritti al "fair value". Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

#### *Valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto"*

Le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad "impairment test". Il costo di acquisizione è attribuito al pro-quota del fair value delle attività e passività identificabili delle società collegate o joint ventures, e per differenza, ad avviamento. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

## **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 ad eccezione dell'applicazione – dal 1° gennaio 2019 – del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16.

Il principio **IFRS 16 – Leases** – pubblicato in data gennaio 2016 e recepito con Regolamento UE n. 1986/2017, ha sostituito il principio IAS 17 – *Leasing*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 – *Determinare se un contratto contiene un leasing*, SIC-15 – *Leasing operativo - Incentivi* e SIC-27 – *La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing*. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, lo *Standard* non comporta modifiche significative per i locatori.

Il Gruppo ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13 (Metodo Retrospectivo Semplificato). In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease*.

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per tutte le classi di attività.

Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di *lease* non superano Euro 5 migliaia quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporta la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come *short term lease*. Per tali contratti i canoni di *lease* saranno iscritti a conto economico su base lineare.
- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019.
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del *lease term*, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

La transizione all'IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che hanno comportato la definizione di alcune *policy* contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* ed alla definizione dell'*incremental borrowing rate*.

Le principali sono riassunte di seguito:

- Il Gruppo ha deciso di non applicare l'IFRS 16 per i contratti contenenti un *lease* che hanno come attività sottostante un bene immateriale.
- Il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di *lease*, andando a definire per ciascuno di essi il *lease term*, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo.
- Poiché nella maggior parte dei contratti stipulati dal Gruppo, non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni è stato determinato come il tasso privo di rischio, con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto, aumentato dal Credit spread del Gruppo.

Gli effetti della prima applicazione dell'IFRS 16, tenuto conto anche degli espedienti pratici sopra elencati, hanno comportato un incremento, al 1° gennaio 2019, delle *Passività Finanziarie* di circa 12 milioni di euro e l'iscrizione di un *Diritto d'uso* di pari ammontare. L'impatto sul patrimonio netto di Gruppo, al netto del relativo effetto fiscale, è conseguentemente nullo.

Nella seguente tabella sono riportati gli impatti derivanti dall'adozione IFRS 16 sullo stato patrimoniale consolidato:

(importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2018	IMPATTI ADOZIONE IFRS 16	1° gennaio 2019
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Attività immateriali	3.088.751		3.088.751
Immobilizzazioni materiali			
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	54.252		54.252
beni in locazione finanziaria/diritti d'uso	2.463	11.610	14.073
Totale immobilizzazioni materiali	56.715	11.610	68.325
Attività finanziarie non correnti	1.312.390		1.312.390
Attività fiscali differite	131.075		131.075
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>4.588.931</b>	<b>11.610</b>	<b>4.600.541</b>
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.483.956</b>		<b>1.483.956</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>6.072.887</b>	<b>11.610</b>	<b>6.084.497</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.583.347</b>		<b>2.583.347</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
Altre passività non correnti	1.189.660		1.189.660
Altri debiti finanziari	1.538.435	9.264	1.547.699
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.728.095</b>	<b>9.264</b>	<b>2.737.359</b>
<b>Passività correnti</b>			
Altre passività correnti	710.967		710.967
Altri debiti finanziari	50.478	2.346	52.824
<b>Totale passività correnti</b>	<b>761.445</b>	<b>2.346</b>	<b>763.791</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.489.540</b>	<b>11.610</b>	<b>3.501.150</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>6.072.887</b>	<b>11.610</b>	<b>6.084.497</b>

\*\*\*

#### Attività immateriali

##### *Avviamento*

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto ("impairment test") è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola "Cash Generating Unit" (CGU) sulla quale l'avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell'investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

##### *Concessioni - premessa*

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità all'IFRS 15.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
- b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (c.d. "minimo garantito") per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** risulta applicabile il modello dell'attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le restanti società risulta applicabile il modello dell'attività finanziaria.

#### *Concessioni - beni gratuitamente reversibili*

I "beni gratuitamente reversibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei "contributi in c/capitale" ("il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al "financial model" dell'Interpretazione IFRIC 12 - fra i "crediti finanziari"), infatti i contributi, nell'accezione dell'IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell'ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero negli atti aggiuntivi approvati dal Concedente.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Il costo delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali" è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del "fondo contributi in conto capitale".

#### *Altre attività immateriali*

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere

l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

### Immobilizzazioni materiali

#### *Immobili, impianti, macchinari ed altri beni*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20%

### Diritti d'uso

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione.

L'IFRS 16, introduce il concetto di diritto di utilizzo ("right of use") che determina - indipendentemente dalla forma contrattuale - l'obbligo di iscrizione del diritto d'uso nell'attivo patrimoniale e del debito corrispondente al valore attuale dei canoni futuri.

Le attività e le passività vanno rilevate al valore attuale dei canoni dovuti contrattualmente, tenendo conto sia dell'eventuale rinnovo sia dell'opzione finale di acquisto del bene.

Nel conto economico del locatario andrà sempre rilevata la quota di ammortamento del diritto d'uso iscritto nell'attivo, sul quale spetta il diritto di utilizzo in base alla durata del contratto. Sempre a conto economico vanno rilevati gli interessi passivi corrispondenti al debito iscritto nel passivo, con il metodo del costo ammortizzato.

Per i contratti scadenti entro i 12 mesi (*short - term lease*) e i contratti per i quali l'assets sottostante si configura *come low-value assets* (vale a dire che i beni sottostanti ai contratti di lease non superato Euro 5 migliaia quanto nuovi/ USD 5 migliaia) l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

### Rimanenze

#### *Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci*

Sono valutate al minore tra il costo - determinato con il metodo del "costo medio ponderato" - ed il "valore netto di realizzo".

### Attività contrattuali

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso il rapporto tra costi sostenuti e costi totali stimati, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti ("claims"), le revisioni dei prezzi, nonché eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi nella misura in cui è altamente probabile che non vi sarà un loro significativo aggiustamento nel futuro.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta nel conto economico indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria a favore del Concedente e afferenti i contratti di concessione, di cui sono titolari talune imprese del Gruppo, sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti (costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività, dagli oneri finanziari attribuibili, questi ultimi solo nel caso di servizi di costruzione e/o miglioria relativi ad opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi), nonché dell'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo (in quanto rappresentativo del *fair value* dei medesimi servizi). La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori) o dai diritti concessori delle attività immateriali, come illustrato in tale paragrafo.

### Attività finanziarie

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC) utilizzando il metodo dell'interesse effettivo: tali attività rientrano in un business model del tipo "hold to collect" e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di Principal ed Interest. Questa categoria include le attività finanziarie diverse dai derivati come i prestiti e i crediti con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotati in un mercato attivo. L'attualizzazione è omessa quando l'effetto è irrilevante. Rientrano in questa categoria le disponibilità liquide, i crediti commerciali e verso le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo, i finanziamenti fruttiferi d'interesse erogati.
- Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di fair value contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un business model del tipo hold to collect and sell e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di Principal ed Interest. Rientrano in tale categoria anche le partecipazioni di minoranza, come tali irrevocabilmente designate ai sensi dell'IFRS 9, diversi dagli strumenti rappresentativi di capitale che non siano detenuti per la negoziazione (*held for trading*) e non siano un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Per queste ultime, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria di attività finanziarie al FVOCI, gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico, sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; inoltre tali partecipazioni di minoranza non sono soggette ad impairment accounting. I dividendi da queste provenienti sono comunque rilevati nel conto economico, a meno che non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.

- Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di fair value contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al fair value con variazioni di fair value contabilizzate nel conto economico complessivo. Rientrano in tale categoria le attività finanziarie prive della componente d'interesse, tra cui gli investimenti nei fondi d'investimento.

#### Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le "attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione" il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale consolidato. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati nello stato patrimoniale consolidato ma sono indicati ove significativi nel commento delle singole voci delle note esplicative.

"Un'attività operativa cessata" (Discontinued Operations) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, è:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi. Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico consolidato.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del fair value di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale o al costo ammortizzato.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie del Gruppo includono finanziamenti, prestiti obbligazionari, debiti commerciali, altri debiti e strumenti finanziari derivati.

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al fair value al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo ad eccezione degli strumenti finanziari derivati (diversi dagli strumenti finanziari derivati designati come efficaci strumenti di copertura) e delle passività finanziarie designate a FVPL, che sono contabilizzate al fair value con cambiamenti di fair value rilevati a conto economico.

### Debiti verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore di alcune concessionarie autostradali per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità agli IFRS, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 6,18% ed il 6,22%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

### *Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili*

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili.

### *Benefici per dipendenti*

Il Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") s'identifica in un piano a prestazione definita, valutato con tecniche attuariali utilizzando il metodo della "proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Si segnala che dal 1° gennaio 2007 tale passività si riferisce esclusivamente alla quota di TFR, maturata fino al 31 dicembre 2006, che a seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252) continua a costituire un'obbligazione dell'azienda. A seguito dell'entrata in vigore della suddetta riforma ad opera della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), la passività, poiché riferita ad una prestazione ormai completamente maturata, è stata rideterminata senza applicazione del pro-rata del servizio prestato e senza considerare, nel conteggio attuariale, la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali è iscritta fra le altre componenti del Conto Economico Complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro per le società del Gruppo con meno di 50 dipendenti, nonché gli interessi passivi relativi alla componente "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti nel conto economico. La quota di TFR versata a fondi di previdenza complementare ed al fondo di Tesoreria dell'INPS è considerata un fondo a contribuzione definita poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande ai fondi di previdenza.

In presenza di piani pensionistici relativi a più datori di lavoro il Gruppo li contabilizza come piani a benefici definiti o come piani a contribuzione definita, in base alle condizioni del piano. In tale contesto, quando con riguardo a un piano a benefici definiti relativo a più datori di lavoro, non è disponibile un'informativa sufficiente per adottare le modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti, tali piani sono contabilizzati come piani a contribuzione definita.

#### Ricavi

I ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell'esercizio derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria.

I ricavi sono rilevati in un determinato momento (point in time) o nel corso del tempo (over time), nel momento in cui il Gruppo soddisfa le performance obligation mediante il trasferimento dei beni e dei servizi ai propri clienti; il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le cinque fasi prevista dall'IFRS 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse *performance obligation* contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation*. In particolare:

#### Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore ed approvata dal Concedente a ciascuna tratta autostradale.

#### Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale o quote fisse dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

#### Ricavi derivanti dalla vendita

Con riferimento alla vendita dei beni, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui trasferisce il controllo del bene al proprio cliente; tale momento coincide generalmente con l'ottenimento del diritto al pagamento da parte del Gruppo e con il trasferimento del possesso materiale del bene, che incorpora il passaggio dei rischi e dei benefici significativi della proprietà.

#### Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato, determinato con riferimento allo stadio di completamento del servizio.

#### Ricavi di commessa

Il riconoscimento dei ricavi di commessa dei lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento. La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo del "cost - to cost", determinato applicando al ricavo complessivo la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra i costi contrattuali sostenuti ed i costi totali previsti.

#### Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

### Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

### Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati - per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione dell'attività. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate - in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro - tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali - stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili - che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

### Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al "fair value". Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del *credit default swap* quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value

associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono rilevate all'interno del conto economico complessivo ed incluse nella riserva di cash flow hedge all'interno del patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta o in caso d'inefficacia totale o parziale della copertura. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

#### Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad "impairment test" per stimare il valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività della Società sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro "fair value" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

#### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza di gruppo per la media ponderata delle azioni della Capogruppo in circolazione durante l'esercizio.

#### **Stime e valutazioni**

La redazione del presente bilancio semestrale abbreviato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie, per l'effettuazione del test d'*impairment*, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico o nel conto economico complessivo.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("impairment test") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

## Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2019		2018	
	Cambio puntuale al 30 giugno (*)	Cambio medio semestrale	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio semestrale
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,89655	0,87363	0,89453	0,87977
Euro/Reais	4,3511	4,3417	4,444	4,1415
Euro/Dollaro	1,1380	1,1298	1,145	1,2104

(\*) cambio al 28 giugno 2019

\*\*\*

## Nuovi principi contabili ed interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2019

Oltre a quanto esposto in precedenza con riferimento all'IFRS 16, si segnala quanto segue:

- **IFRIC 23 - Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito.** Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. L'interpretazione prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal *management* e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.
- **Modifiche all'IFRS 9 - Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa.** In data 26 marzo 2018 è stato pubblicato il Regolamento UE n. 498/2018 dedicato agli elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa. Le modifiche introdotte sono volte a chiarire la classificazione di determinate attività finanziarie in conseguenza di clausole contrattuali che potrebbero modificare la tempistica o l'importo dei flussi finanziari a queste correlati, ad esempio se l'attività può essere rimborsata prima della scadenza o la sua durata può essere estesa.
- **Modifiche allo IAS 28 - Interessenze a lungo termine nelle partecipazioni in società collegate e *joint venture*,** con Regolamento UE n. 237/2019, emesso in data 8 febbraio 2019, è stato omologato il documento "interessenze a lungo termine nelle partecipazioni in società collegate e *joint venture*". Tale documento chiarisce la necessità di applicare

l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e *joint venture* per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto.

- **Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015-2017)**, con Regolamento UE n. 412/2019, emesso in data 14 marzo 2019, è stato omologato il documento "ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017"; le modifiche in esso contenute sono le seguenti: i) IFRS 3 - *Business Combinations*, un'entità rimisura la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto quando ottiene il controllo del *business*; ii) IFRS 11 - *Joint Arrangements - Remeasurement of previously held interest in a joint operation*, un'entità non rimisura la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto quando ottiene il controllo congiunto del *business*; iii) IAS 12 *Income Taxes - Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity*, un'entità deve rilevare gli effetti fiscali dei dividendi ai fini delle imposte sul reddito nel momento in cui rileva la passività relativa al dividendo; l'entità deve rilevare gli effetti fiscali correlati nell'utile/perdita d'esercizio, nelle altre componenti del conto economico complessivo o all'interno del patrimonio netto, a seconda di dove l'entità abbia precedentemente rilevato tali transazioni; iv) IAS 23 - *Borrowing costs Disclosure of Interests in Other Entities - Borrowing costs eligible for capitalisation*, nella misura in cui un'entità si indebita genericamente ed utilizza i finanziamenti ottenuti per acquisire un bene da iscrivere come attività in bilancio, l'entità deve determinare l'ammontare degli oneri finanziari capitalizzabili applicando un tasso di capitalizzazione alle spese sostenute per quel bene pari alla media ponderata degli oneri finanziari applicabili a tutti i finanziamenti dell'entità in essere durante l'esercizio.
- **Modifiche allo IAS 19 - Modifica, riduzione o estinzione di un Piano**, con Regolamento UE n. 402/2019, emesso in data 13 marzo 2019, è stato omologato il documento "modifica, riduzione o estensione del piano" nel contesto dello IAS 19 - Benefici ai dipendenti. Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità deve utilizzare ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento.

Quanto sopra riportato non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

## Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora omologati dalla UE

- **Modifiche allo IAS 1 e IAS 8 - Definizione di materialità.** Il documento, pubblicato dallo IASB il 1 ottobre 2018 ed applicabile dal 1 gennaio 2020, ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nello IAS 1 e IAS 8. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “*obscured information*” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è “*obscured*” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.
- **Modifiche all’IFRS 3 - Aggregazioni aziendali,** con riferimento alla definizione del *business*, applicabili dal 1 gennaio 2020. L’obiettivo è risolvere le difficoltà che sorgono nella pratica quando è necessario valutare se si è acquisito un *business* oppure di un’attività.
- **IFRS 17 - Contratti di assicurazione,** applicabile dal 1 gennaio 2021, disciplina la contabilizzazione dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti.
- Modifiche ai riferimenti al “**conceptual framework**” negli IFRS, applicabili dal 1 gennaio 2020.
- **Modifiche all’IFRS 10 ed allo IAS 28 - Vendita o conferimento di un’attività da un investitore alla propria collegata/joint venture,** pubblicato in data 11 settembre 2014. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l’attuale conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10 relativo alla valutazione dell’utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l’applicazione di questo emendamento.

Al momento il Gruppo sta valutando i possibili effetti derivanti dall’introduzione delle suddette modifiche sul proprio bilancio consolidato.

## Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

### Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22

### Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo <sup>1</sup>	% diretta
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	22.680.725	100,000	
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	12.000.000	100,000	
SIAS Parking S.r.l. unipersonale in liquidazione	Torino – Via Bonzanigo 22	5.000.000	100,000	100,000
Sinelec USA INC	New Caste, 251 Little Falls Drive - Wilmington	USD 50.000	100,000	
S.A.T.A.P. S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	99,874
Autostrada Albenga Garesio Ceva S.p.A.	Cuneo- Corso Giolitti 17	600.000	99,460 <sup>2</sup>	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	97,514	86,789
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	160.300.938	95,230	95,230
Euroimpianti S.p.A.	Strada Statale per Alessandria 6/A	120.000	95,000	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Imperia – Via della Repubblica 46	325.000.000	73,003	
Safe Road S.c.ar.l.	Tortona - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	65,840	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	65,085	65,085
Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.a.r.l. in liquidazione (P.L.M)	Tortona - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	64,600	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	60,000	
Itinera Infrastructura and Concessions Inc	New York, 1 Blue Hill Plaza 16th Floor	-	60,000	60,000
C.I.T. S.c.a.r.l. - Cervit Impianti Tecnologici	Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	58,790	
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Tortona (AL) S.S.211 della Lomellina n. 3/11	163.700.000	50,900	

### Elenco delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo <sup>1</sup>	% diretta
<b><u>Imprese a controllo congiunto</u></b>				
ATIVA S.p.A.	Torino-Strada della Cebrosa 86	44.931.250	41,170	41,170
IGLI S.p.A.	Milano- Viale Isonzo 14/1	37.130.000	40,000	40,000
<b><u>Imprese collegate</u></b>				
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano - Via Fabio Filzi 25	220.344.608	49,999	12,947
ATIVA Immobiliare S.p.A.	Torino-Strada della Cebrosa 86	1.100.000	49,995	49,995 <sup>2</sup>
Aurea S.c.ar.l.	Milano - Via Fabio Filzi 25	10.000	49,150	
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	Tortona (AL) Fraz. Rivalta Scrivia - Str. Savonesa 12/16	14.013.412	48,160	
Smart Mobility Systems s.c.a.r.l. (SMS S.C. A R.L.)	Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	45,500	
SISTEMI E SERVIZI S.c.ar.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	41,000	14,000
S.I.T.A.F. S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,600	36,531
SITRASB S.p.A.	Aosta - Saint Remy en Bosses Località Praz-Gentor	11.000.000	36,500	
ITINERA S.p.A.	Tortona- Via Balustra 15	86.836.594	33,883	
INTERPORTO DI VADO - INTERMODAL OPERATOR - SPA	Vado Ligure (SV) -Via Trieste 25	3.000.000	28,000	
Brescia Milano Manutenzione S.c.ar.l.	Cuornè (TO)- Località Bandone 1/G	10.000	26,000	
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano - Via Fabio Filzi 25	464.945.000	24,450	22,736
C.I.M. SPA - NOVARA - CENTRO INTERPORTUALE MERCI	Novara-Via Carlo Panseri 118	24.604.255	24,313	
S.A.BRO.M. SPA - SOCIETA' AUTOSTRADA BRONI - MORTARA	Milano - Via dei Missaglia 97	28.902.600	21,481	
Igea Romagna S.c.a.r.l.	Ravenna – Via Pier Traversari, 63	20.000	20,330	
Edilrovaccio 2 S.r.l. In liquidazione	Torino-Via M. Schina 5	45.900	20,000	
ROAD LINK Holding LTD	Northumberland - Stocksfield NE43 7TN	L. sterline 1.000	20,000	20,000

<sup>1</sup> La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

<sup>2</sup> Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.

## Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo <sup>1</sup>	% diretta
ASTA S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	6.000.000	19,000	
iOne Solutions S.r.l.	Tortona (AL) - Corso Romita 10	10.200	19,000	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona - Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,666	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma - Via A. Bergamini 50	113.949	16,640	
CODELFA S.p.A.	Tortona - Località Passalacqua	2.500.000	16,423	
NUOVA CODELFA S.p.A.	Tortona (AL) - Corso Romita 10	2.500.000	16,423	
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato, 4/A	93.600.000	13,547	10,655
Itinera Construções Ltda	São Paulo, Estado de São Paulo, na Rua Eduardo Souza Aranha n. 387 – (Brasile)	100.000	10,000	
Società per azioni Autostrade Centropadane	Cremona – Via Colletta 1	30.000.000	9,464	
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	La Spezia - Via Delle Pianazze,74	2.413.762	7,971	
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	Bra - Fraz. Pollenzo (CN)- Piazza Vittorio Emanuele 13	24.319.920	5,746	
Tunnel Gest S.p.A.	Arcugnano (VI) - Via dell'Industria n. 2	8.500.000	5,000	
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI S.c.p.a.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	130.000	1,846	
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Fiumicino Roma- Piazza Almerico da Schio Pal. RPU	3.526.846	0,404	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Guasticce (Collesalveti – LI) – Via delle Colline 100	22.458.263	0,345	
PLC S.p.A. (ex Industria e Innovazione S.p.A.)	Milano, Via Lanzone 31	37.136.263	0,228	
CE.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.	Fontevivo (PR) - Piazza Europa, 1	6.642.928	0,211	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia n. 1	443.521.470	0,035	
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.565.165.364	0,022	0,022
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Brescia – Via Somalia 2/4	120.000	0,020	
C.A.A.F. Industria Emilia Centrale S.p.A.	Bologna- Via San Domenico 4	377.884	0,014	
Società Cooperativa Elettrica Gignod – C.E.G.	LOCALITA' LA CROIX NOIRE - RUE LA CROIX NOIRE 61	279.125	0,010	
SO.GE.A.P. S.p.A.	Parma - Via Ferretti Licinio 50/A	17.892.636	0,010	
Banco BPM S.p.A.	Milano - Piazza F. Meda, 4	7.100.000.000	0,007	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova - Via Cassa di Risparmio 15	1.845.163.696	0,006	
Uirnet S.p.A.	Brescia - Via Somalia 2/4	1.142.000	0,001	
ATLANTIA S.p.A.	Roma, Via Antonio Nibby 20	825.783.990	0,000	

## Variazioni dell'area di consolidamento

Per quanto concerne le **variazioni** intervenute nell'area di consolidamento, si segnala:

- in data 28 febbraio 2019, la società Sinelec S.p.A. ha sottoscritto n. 100 azioni della neo costituita società Sinelec USA Inc, venendo a detenere complessivamente il 100% del capitale sociale; a far data dalla costituzione la società di diritto americano rientra nell'area di consolidamento;
- in data 25 marzo 2019, è stata costituita la società Safe Road S.c.ar.l. rispettivamente da Sinelec S.p.A. mediante la sottoscrizione di n. 52 quote e da Euroimpianti S.p.A. mediante la sottoscrizione di n. 14 quote, venendo a detenere complessivamente il 65,670% del capitale sociale (Sinelec S.p.A. 51,67% e Euroimpianti S.p.A. 14%); a far data dalla costituzione la società rientra nell'area di consolidamento;
- in data 25 marzo 2019, la società SIAS S.p.A. ha sottoscritto n. 1.500 azioni della neo costituita società Itinera Infrastructure and Concessions Inc, venendo a detenere il 60% del capitale sociale; a far data dalla costituzione la società di diritto americano rientra nell'area di consolidamento;
- in data 27 marzo 2019, sono state cedute le n. 3.600 quote detenute nella società Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. rispettivamente da Sinelec S.p.A. n. 1.800 per un controvalore pari a 1.800 euro (18% del capitale sociale) e da Euroimpianti S.p.A. n. 1.800 per un controvalore pari a 1.800 euro (18% del capitale sociale); a seguito della cessione di tali quote la società Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. non risulta più controllata; pertanto la Società risulta consolidata - con il "Metodo integrale" - limitatamente ai soli "saldi economici" fino alla data della cessione.

## Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo SIAS, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

L'attività del Gruppo è ripartita in quattro settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore autostradale (progettazione e costruzione)
- Settore tecnologico
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività								Eliminazioni/Eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore autostradale (progettazione e costruzione)		Settore tecnologico		Settore servizi		I sem 2019	I sem 2018	I sem 2019	I sem 2018
	I sem 2019	I sem 2018	I sem 2019	I sem 2018	I sem 2019	I sem 2018	I sem 2019	I sem 2018				
<b>Ricavi verso terzi:</b>												
Autostradali (pedaggi)	582.013	563.477	-	-	-	-	-	-			582.013	563.477
Altri ricavi autostradali	15.554	15.448	-	-	-	-	-	-			15.554	15.448
Ricavi autostradali - progettazione e costruzione	-	-	115.692	67.988	-	-	-	-			115.692	67.988
Ricavi del settore tecnologico	-	-	-	-	36.763	21.791	-	-			36.763	21.791
Altri	21.488	18.675	-	-	571	797	819	465			22.878	19.937
<b>Totale ricavi verso terzi</b>	<b>619.055</b>	<b>597.600</b>	<b>115.692</b>	<b>67.988</b>	<b>37.334</b>	<b>22.588</b>	<b>819</b>	<b>465</b>			<b>772.900</b>	<b>688.641</b>
Ricavi infrasettoriali	3.506	3.388	-	-	36.866	20.017	3.376	2.502	(43.748)	(25.907)	-	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>622.561</b>	<b>600.988</b>	<b>115.692</b>	<b>67.988</b>	<b>74.200</b>	<b>42.605</b>	<b>4.195</b>	<b>2.967</b>	<b>(43.748)</b>	<b>(25.907)</b>	<b>772.900</b>	<b>688.641</b>
Costi operativi	(281.032)	(252.906)	(115.692)	(67.988)	(65.029)	(35.734)	(7.863)	(8.034)	43.687	25.907	(425.929)	(338.755)
<b>MOL di settore</b>	<b>341.529</b>	<b>348.082</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.171</b>	<b>6.871</b>	<b>(3.668)</b>	<b>(5.067)</b>	<b>(61)</b>	<b>-</b>	<b>346.971</b>	<b>349.886</b>
Ammortamenti ed Accantonamenti	(140.865)	(139.935)	-	-	(1.879)	(1.590)	(227)	(157)	55	-	(142.916)	(141.682)
<b>Utile operativo</b>	<b>200.664</b>	<b>208.147</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.292</b>	<b>5.281</b>	<b>(3.895)</b>	<b>(5.224)</b>	<b>(6)</b>	<b>-</b>	<b>204.055</b>	<b>208.204</b>
Proventi finanziari	8.626	11.964	-	-	208	192	45.242	41.197	(46.270)	(43.476)	7.806	9.877
Oneri finanziari	(50.067)	(52.515)	-	-	(126)	(47)	(33.150)	(32.471)	46.283	43.476	(37.060)	(41.557)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(785)	807	-	-	-	-	1.789	15.792	-	-	1.004	16.599
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>158.438</b>	<b>168.403</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.374</b>	<b>5.426</b>	<b>9.986</b>	<b>19.294</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>175.805</b>	<b>193.123</b>
Imposte sul reddito											(40.210)	(53.483)
<b>Risultato netto al lordo della quota di terzi</b>											<b>135.595</b>	<b>139.640</b>

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività						Eliminazioni/Eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore tecnologico		Settore servizi		30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018				
Attivo immobilizzato	3.624.943	3.637.814	20.541	16.732	4.235.324	4.198.575	(3.647.287)	(3.617.638)	4.233.521	4.235.483
Attivo circolante	150.041	228.523	97.865	71.084	43.603	21.225	(88.934)	(64.487)	202.575	256.345
<b>Totale attività</b>									<b>4.436.096</b>	<b>4.491.828</b>
Passività a breve	285.099	278.548	63.514	40.846	63.637	81.503	(65.870)	(43.456)	346.380	357.441
Passività a medio lungo e fondi	284.658	304.323	6.642	6.178	1.469	1.484	-	-	292.769	311.985
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	1.093.315	1.141.012	(12.167)	(32.672)	132.412	130.715	-	-	1.213.560	1.239.055
Patrimonio netto									2.583.387	2.583.347
<b>Totale passività</b>									<b>4.436.096</b>	<b>4.491.828</b>
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	202.244	194.356	21	13	486.258	481.853			688.523	676.222

## Note esplicative – Concessioni

L'attività operativa è rappresentata – principalmente – dalla **costruzione** e dalla **gestione di infrastrutture autostradali** e di cui sono concessionarie le società del Gruppo.

Le società **concessionarie autostradali** controllate, a controllo congiunto e collegate dal Gruppo SIAS operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione stipulate con il Concedente, che regolano gli obblighi ed i diritti delle parti. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati. Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite in buono stato di manutenzione al Concedente, salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
<b>Società controllate - Italia</b>		
SATAP S.p.A.	Torino - Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino - Piacenza	30 giugno 2017 (*)
SAV S.p.A.	Quincinetto - Aosta	31 dicembre 2032
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
ADF S.p.A.	Savona - Ventimiglia	30 novembre 2021
ADF S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti - Cuneo	(**)
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	28 febbraio 2043
<b>Società a controllo congiunto e collegate - Italia</b>		
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhea e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016 (*)
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
Sitrasb S.p.A.	Trafo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
<b>Società a controllo congiunto e collegate - Estero</b>		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 marzo 2026
Ecovia Caminho do Mar (***)	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranagua	novembre 2021
Ecocataratas (***)	Paraná – "triple border" (Brasile, Argentina e Paraguay)	novembre 2021
Ecovias dos Imigrantes (***)	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	giugno 2026
Ecosul (***)	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101 (***)	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038
Ecopistas (***)	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraiba	giugno 2039
Ecoponte (***)	Rio de Janeiro Noterói – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
Ecorodoanel (***)	San Paolo Norterm Ring Road	dicembre 2050 (****)
ECO 050 - MGO (***)	Cristalina (Goias) – delta (Minas Gerais)	gennaio 2044
ECO 135 (***)	Montes Claros (Minas Gerais)	giugno 2048

(\*) La gestione è in "proroga" in attesa dell'individuazione del nuovo concessionario.

(\*\*) Per tale tratta, ancora in corso di completamento, la durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura.

(\*\*\*) Società partecipata tramite IGLI S.p.A.

(\*\*\*\*) La data di scadenza è soggetta a revisione in base alla data di inizio delle attività.

Con riferimento ai dati economici relativi alle singole tratte autostradali gestite dalle società concessionarie si rimanda a quanto riportato in relazione sulla gestione paragrafo "Andamento della gestione nei settori di attività" – Settore Autostradale.

## Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

### Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
<b>Costo:</b>					
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>36.414</b>		<b>34.159</b>	<b>805</b>	<b>71.378</b>
Investimenti			2.867	2.813	5.680
Riclassificazioni e altre variazioni	-		175	(35)	140
Svalutazioni	-			(826)	(826)
Disinvestimenti	-		-	-	-
<b>al 31 dicembre 2018</b>	<b>36.414</b>		<b>37.201</b>	<b>2.757</b>	<b>76.372</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>					
<b>al 1° gennaio 2018</b>	-		<b>(22.402)</b>	-	<b>(22.402)</b>
Ammortamenti 2018	-		(2.928)	-	(2.928)
Riclassificazioni e altre variazioni	-		-	-	-
Storni/utilizzi	-		-	-	-
<b>al 31 dicembre 2018</b>	-		<b>(25.330)</b>	-	<b>(25.330)</b>
<b>Valore netto contabile:</b>					
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>36.414</b>		<b>11.757</b>	<b>805</b>	<b>48.976</b>
<b>al 31 dicembre 2018</b>	<b>36.414</b>		<b>11.871</b>	<b>2.757</b>	<b>51.042</b>

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
<b>Costo:</b>					
<b>al 1° gennaio 2019</b>	<b>36.414</b>		<b>37.201</b>	<b>2.757</b>	<b>76.372</b>
Investimenti	-		987	953	1.940
Riclassificazioni e altre variazioni	-		559	(694)	(135)
Svalutazioni	-		-	-	-
Disinvestimenti	-		-	-	-
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>36.414</b>		<b>38.747</b>	<b>3.016</b>	<b>78.177</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>					
<b>al 1° gennaio 2019</b>	-		<b>(25.330)</b>	-	<b>(25.330)</b>
Ammortamenti I semestre 2019	-		(1.259)	-	(1.259)
Riclassificazioni e altre variazioni	-		(1)	-	(1)
Storni/utilizzi	-		-	-	-
<b>al 30 giugno 2019</b>	-		<b>(26.590)</b>	-	<b>(26.590)</b>
<b>Valore netto contabile:</b>					
<b>al 1° gennaio 2019</b>	<b>36.414</b>		<b>11.871</b>	<b>2.757</b>	<b>51.042</b>
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>36.414</b>		<b>12.157</b>	<b>3.016</b>	<b>51.587</b>

I valori dell'“avviamento” al 30 giugno 2019 - invariato rispetto al 31 dicembre 2018 - sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore al 30/06/2019
SALT p.A.	32.815
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313
SATAP S.p.A.	2.907
Sinelec S.p.A.	379
<b>Totale</b>	<b>36.414</b>

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad “impairment test” una volta l'anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. L'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (Cash

Generating Unit) sopra riportate. Nel corso del semestre non si sono verificati eventi tali da richiedere l'effettuazione di uno specifico impairment test.

La voce "altre attività immateriali" comprende la capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software. L'incremento intervenuto nel periodo è ascrivibile, principalmente, ai costi sostenuti per lo sviluppo di un sistema software contabile e gestionale.

#### Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
<b>Costo:</b>			
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>8.141.501</b>	<b>880.705</b>	<b>9.022.206</b>
Investimenti	315.606	145.348	460.954
Disinvestimenti e altre variazioni	-	-	-
Riclassificazioni	25.523	(24.264)	1.259
<b>al 31 dicembre 2018</b>	<b>8.482.630</b>	<b>1.001.789</b>	<b>9.484.419</b>
<b>Fondo contributi in c/capitale:</b>			
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>(1.201.150)</b>	<b>(200.065)</b>	<b>(1.401.215)</b>
Incrementi	(68)	-	(68)
Riclassificazioni	-	-	-
<b>al 31 dicembre 2018</b>	<b>(1.201.218)</b>	<b>(200.065)</b>	<b>(1.401.283)</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>	<b>(4.745.558)</b>	<b>-</b>	<b>(4.745.558)</b>
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-
Ammortamenti 2018	(299.869)	-	(299.869)
<b>al 31 dicembre 2018</b>	<b>(5.045.427)</b>	<b>-</b>	<b>(5.045.427)</b>
<b>Valore netto contabile:</b>			
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>2.194.793</b>	<b>680.640</b>	<b>2.875.433</b>
<b>al 31 dicembre 2018</b>	<b>2.235.985</b>	<b>801.724</b>	<b>3.037.709</b>

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
<b>Costo:</b>			
<b>al 1° gennaio 2019</b>	<b>8.482.630</b>	<b>1.001.789</b>	<b>9.484.419</b>
Investimenti	883	136.656	137.539
Disinvestimenti e altre variazioni	-	-	-
Riclassificazioni	(1.460)	-	(1.460)
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>8.482.053</b>	<b>1.138.445</b>	<b>9.620.498</b>
<b>Fondo contributi in c/capitale:</b>			
<b>al 1° gennaio 2019</b>	<b>(1.201.218)</b>	<b>(200.065)</b>	<b>(1.401.283)</b>
Incrementi	-	-	-
Riclassificazioni	1.460	-	1.460
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>(1.199.758)</b>	<b>(200.065)</b>	<b>(1.399.823)</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>	<b>(5.045.427)</b>	<b>-</b>	<b>(5.045.427)</b>
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>(5.045.427)</b>	<b>-</b>	<b>(5.045.427)</b>
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-
Ammortamenti I semestre 2019	(151.181)	-	(151.181)
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>(5.196.608)</b>	<b>-</b>	<b>(5.196.608)</b>
<b>Valore netto contabile:</b>			
<b>al 1° gennaio 2019</b>	<b>2.235.985</b>	<b>801.724</b>	<b>3.037.709</b>
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>2.085.687</b>	<b>938.380</b>	<b>3.024.067</b>

Il "valore lordo" del corpo autostradale, pari a 9.620 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.467,6 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati dei quali 7,8 milioni di euro capitalizzati nel corso del semestre (1.459,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Gli "investimenti" del periodo includono un importo pari a 17,3 milioni di euro corrisposti ai fornitori a titolo di anticipo sui lavori.

Come precisato nei "criteri di valutazione", nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari approvati dall'Ente concedente.

Si fornisce il dettaglio al 30 giugno 2019 dell'importo della voce "concessioni – beni gratuitamente devolvibili":

#### Concessioni autostradali

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Tratta autostradale	Valore netto
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	804.228
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	277.189
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	250.677
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	503.688
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	184.583
ADF S.p.A.	Torino - Savona	347.861
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	344.449
Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	311.392
<b>Totale beni autostradali gratuitamente reversibili</b>		<b>3.024.067</b>

\*\*\*

## Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

### Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo:</b>							
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>69.914</b>	<b>20.419</b>	<b>12.111</b>	<b>43.996</b>	<b>3.051</b>	<b>1.397</b>	<b>150.888</b>
Investimenti	43	184	657	1.692	-	281	2.857
Riclassificazioni e altre variazioni	(1.006)	364	1.416	(635)	-	(1.479)	(1.340)
Disinvestimenti	-	-	(97)	(1.024)	-	-	(1.121)
<b>al 31 dicembre 2018</b>	<b>68.951</b>	<b>20.967</b>	<b>14.087</b>	<b>44.029</b>	<b>3.051</b>	<b>199</b>	<b>151.284</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>							
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>(23.966)</b>	<b>(16.591)</b>	<b>(10.427)</b>	<b>(39.160)</b>	<b>(485)</b>	<b>-</b>	<b>(90.629)</b>
Ammortamenti 2018	(1.755)	(935)	(544)	(1.518)	(107)	-	(4.859)
Storni	-	-	75	942	-	-	1.017
Riclassificazioni e altre variazioni	1.007	(315)	(1.319)	525	4	-	(98)
<b>al 31 dicembre 2018</b>	<b>(24.714)</b>	<b>(17.841)</b>	<b>(12.215)</b>	<b>(39.211)</b>	<b>(588)</b>	<b>-</b>	<b>(94.569)</b>
<b>Valore netto contabile:</b>							
<b>al 1° gennaio 2018</b>	<b>45.948</b>	<b>3.828</b>	<b>1.684</b>	<b>4.836</b>	<b>2.567</b>	<b>1.397</b>	<b>60.260</b>
<b>al 31 dicembre 2018</b>	<b>44.237</b>	<b>3.126</b>	<b>1.872</b>	<b>4.818</b>	<b>2.463</b>	<b>199</b>	<b>56.715</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo:</b>							
<b>al 1° gennaio 2019</b>	<b>68.951</b>	<b>20.967</b>	<b>14.087</b>	<b>44.029</b>	<b>3.051</b>	<b>199</b>	<b>151.284</b>
Variazione area di consolidamento	-	(15)	(114)	(6)	-	-	(135)
Investimenti	255	7	498	491	-	91	1.342
Riclassificazioni e altre variazioni	(1)	-	2	261	(3.051)	(141)	(2.930)
Disinvestimenti	-	-	(155)	(228)	-	-	(383)
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>69.205</b>	<b>20.959</b>	<b>14.318</b>	<b>44.547</b>	<b>-</b>	<b>149</b>	<b>149.178</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>							
<b>al 1° gennaio 2019</b>	<b>(24.714)</b>	<b>(17.841)</b>	<b>(12.215)</b>	<b>(39.211)</b>	<b>(588)</b>	<b>-</b>	<b>(94.569)</b>
Variazione area di consolidamento	-	8	85	3	-	-	96
Ammortamenti I semestre 2019	(868)	(365)	(287)	(800)	-	-	(2.320)
Utilizzi	-	-	149	126	-	-	275
Riclassificazioni e altre variazioni	(1)	1	(1)	15	588	-	602
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>(25.583)</b>	<b>(18.197)</b>	<b>(12.269)</b>	<b>(39.867)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(95.916)</b>
<b>Valore netto contabile:</b>							
<b>al 1° gennaio 2019</b>	<b>44.237</b>	<b>3.126</b>	<b>1.872</b>	<b>4.818</b>	<b>2.463</b>	<b>199</b>	<b>56.715</b>
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>43.622</b>	<b>2.762</b>	<b>2.049</b>	<b>4.680</b>	<b>-</b>	<b>149</b>	<b>53.262</b>

## Diritti d'uso

	Diritti d'uso Immobili	Diritti d'uso Veicoli	Diritti d'uso Macchinari	Diritti d'uso Altri beni	Totale
<b>Costo:</b>					
<b>al 1° gennaio 2019 ex IAS 17</b>	<b>2.825</b>	-	-	<b>226</b>	<b>3.051</b>
Effetti prima adozione IFRS 16	8.965	2.645	-	-	11.610
Investimenti	1.322	791	-	-	2.113
Disinvestimenti	-	-	-	(226)	(226)
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>13.112</b>	<b>3.436</b>	-	-	<b>16.548</b>
<b>Ammortamento cumulato:</b>					
<b>al 1° gennaio 2019 ex IAS 17</b>	(431)	-	-	(158)	(589)
Ammortamenti I semestre 2019	(668)	(727)	-	-	(1.395)
Utilizzi e altre variazioni	-	-	-	158	158
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>(1.100)</b>	<b>(727)</b>	-	-	<b>(1.827)</b>
<b>Valore netto contabile:</b>					
<b>al 1° gennaio 2019</b>	<b>2.394</b>	-	-	<b>68</b>	<b>2.463</b>
<b>al 30 giugno 2019</b>	<b>12.012</b>	<b>2.709</b>	-	-	<b>14.721</b>

In conformità all'IFRS 16, la voce "diritti d'uso", accoglie i contratti di locazione passiva che non costituiscono prestazione di servizi; si è provveduto a riclassificare in tale voce quanto precedentemente esposto nella voce "Beni in leasing finanziario".

## Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

### 3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il "metodo del patrimonio netto" intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2018	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Riclassifiche e altre variazioni	Adegamenti al "patrimonio netto"			Differenze cambio	30 giugno 2019
					Risultato	Dividendi	Altri (*)		
<b>Partecipazioni:</b>									
<b>a) in imprese a controllo congiunto</b>									
ATIVA S.p.A.	54.553	-	-	-	1.429	(11.125)	69		44.926
IGLI S.p.A.	198.407	-	-	-	(1.358)	-	533	4.913	202.495
<b>b) in imprese collegate</b>									
ATIVA Immobiliare S.p.A.	468	-	-	-	-	-	-	-	468
Aurea S.c.a r.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	5
Brescia Milano Manutenzione S.car.l.	-	-	-	3	-	-	-	-	3
C.I.M. SPA	6.114	-	-	-	(301)	-	-	-	5.813
Interporto Vado Intermodal Operator S.p.A.	7.089	-	-	-	-	-	-	-	7.089
Itinera S.p.A.	73.836	-	-	-	(853)	-	471	-	73.454
IGEA Romagna S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	5.425	244	-	-	-	-	-	-	5.669
Road Link Holdings Ltd	2.570	-	-	-	589	(568)	-	(5)	2.586
S.A.BRO.M. S.p.A. Società Autostrada Broni-Mortara	5.579	-	-	-	(117)	-	-	-	5.462
Sistemi e Servizi S.c.a r.l.	38	-	-	-	-	-	-	-	38
S.I.T.A.F. S.p.A.	145.591	-	-	-	5.832	(2.251)	-	-	149.172
SITRASB S.p.A.	12.085	-	-	-	486	-	-	-	12.571
Smart Mobility System S.c.a.r.l. (SMS S.c.a.r.l.)	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Tangenziale Esterna S.p.A.	87.959	14.813	-	-	(2.382)	-	(1.784)	-	98.606
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	76.495	7.722	-	-	(2.321)	-	(1.738)	-	80.158
<b>Totale</b>	<b>676.222</b>	<b>22.779</b>	-	<b>3</b>	<b>1.004</b>	<b>(11.693)</b>	<b>(4.700)</b>	<b>4.908</b>	<b>688.523</b>

(\*) Trattasi prevalentemente del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al "fair value" effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS.

La voce “acquisti/incrementi” si riferisce a:

- all’acquisto di n. 602.537,5 azioni (pari al 2,29% del capitale sociale) della Rivalta Terminal Europa S.p.A. da parte della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. per un controvalore pari a 0,2 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 48,16% del capitale sociale;
- all’acquisto di n. 10.289.788 azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. da parte della controllata SATAP S.p.A. (n. 8.218.081) e della capogruppo SIAS S.p.A. (n. 2.071.707) per un controvalore complessivo pari a 7,7 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 49,99% del capitale sociale;
- all’acquisto di 14.798.416 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. da parte della capogruppo SIAS S.p.A. (n. 13.010.750) e della controllata SATAP S.p.A. (n. 1.787.666) per un controvalore complessivo pari a 14,8 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 24,45% del capitale sociale;

A seguito della cessione di n. 3.600 quote detenute nella società Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. rispettivamente da Sinelec S.p.A. (n. 1.800) e da Euroimpianti S.p.A. (n. 1.800), la stessa società Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. risulta non più società controllata bensì società collegata dal Gruppo SIAS S.p.A..

La voce “*adeguamenti al patrimonio netto*” recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita “Patrimonio netto” delle partecipate. Quest’ultima voce risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al “fair value” dei contratti di Interest Rate Swap.

La voce “*differenze cambio*” recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, del bilancio semestrale abbreviato della collegata estera Road Link Holdings Ltd, nonché delle differenze cambio presenti nei bilanci semestrali abbreviati delle collegate IGLI S.p.A. ed ITINERA S.p.A..

Al 30 giugno 2019 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell’ambito di un’operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 107.498.423 azioni della stessa.

**Di seguito è riportata una sintesi dei dati economico-finanziari delle principali imprese a controllo congiunto – *joint venture* valutate con il “metodo del patrimonio netto”**

La società IGLI S.p.A. risulta sottoposta al controllo congiunto da parte di SIAS S.p.A. e della controllante ASTM S.p.A. in virtù dell’accordo di investimento e del patto parasociale sottoscritto da SIAS S.p.A. e ASTM S.p.A. finalizzati – tra l’altro - alla capitalizzazione ed alla *governance* della suddetta società.

Il Gruppo ATIVA è sottoposto al controllo congiunto della capogruppo SIAS S.p.A. (41,17%) e di Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l. (41,17%) in forza di patto di sindacato.

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

(importi in migliaia di euro)	Attività Correnti <sup>(1)</sup>		Attività non correnti <sup>(1)</sup>	Passività Correnti <sup>(1)</sup>		Passività non correnti <sup>(1)</sup>	
	di cui disp. liquide e mezzi equivalenti			di cui finanziarie	di cui finanziarie		
IGLI S.p.A.	16.360	683	639.927	72.439	71.506	441	67
Gruppo Ativa	257.999	78.234	19.171	66.431	31.197	114.339	5.187

<sup>(1)</sup> Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal Gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura.

Per quanto attiene la situazione economica:

	Ricavi <sup>(2)</sup>	Utile/(perdita) del I semestre 2019 <sup>(1)</sup>	Totale conto economico complessivo <sup>(1)</sup>	Dividendi ricevuti <sup>(1)</sup>
IGLI S.p.A. <sup>(2)</sup>	1.243	591	1.822	-
Gruppo Ativa	80.491	3.988	3.988	11.125

<sup>(1)</sup> Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura, ed al netto dei ricavi relativi all'attività di costruzione afferente i beni gratuitamente devolvibili ("IFRIC 12")

<sup>(2)</sup> I ricavi si riferiscono ai proventi finanziari

Inoltre, si segnala che:

- Gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all'utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto.
- Gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.

### 3.b – Altre partecipazioni

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2018			Movimenti del periodo				30 giugno 2019		
	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale	Acquisti	Cessioni	Riclass. /altre variaz.	Adeguamenti al “Fair value”	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
<b>Partecipazioni:</b>										
Assicurazioni Generali S.p.A.	4.013	1.025	5.038	-	-	-	676	4.013	1.701	5.714
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	29	(29)	-	-	-	-	-	29	(29)	-
Banca Popolare – Società cooperativa	301	(86)	215	-	-	-	(19)	301	(105)	196
PLC S.p.A. (ex Industria e Innovazione S.p.A.)	152	(46)	106	-	-	-	(22)	152	(68)	84
Mediobanca S.p.A.	1.335	879	2.214	-	-	-	507	1.335	1.386	2.721
<b>Totale Livello 1</b>	<b>5.830</b>	<b>1.743</b>	<b>7.573</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.142</b>	<b>5.830</b>	<b>2.885</b>	<b>8.715</b>
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI s.c.p.a.	4	-	4	-	-	-	-	4	-	4
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.424	-	1.424	-	-	-	-	1.424	-	1.424
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assoservizi Industrie s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ASTA S.p.A.	1.254	-	1.254	-	-	-	(31)	1.254	(31)	1.223
Autostrade Centropadane S.p.A.	7.668	-	7.668	-	-	-	-	7.668	-	7.668
C.A.A.F. Industria Emilia Centrale S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CE.P.I.M. Centro Padano Interscambio merci S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	14	-	14
Codelfa S.p.A.	2.513	2.088	4.601	-	-	-	-	2.513	2.088	4.601
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	420	-	420	-	-	-	(100)	420	(100)	320
Consorzio Autostrade Italiane Energia	16	-	16	1	-	-	-	17	-	17
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	77	-	77
Itinera Construções LTDA	30	-	30	-	-	-	-	30	-	30
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	65.812	26	65.838	-	-	-	-	65.812	26	65.838
Nuova Codelfa S.p.A.	3.705	1.917	5.622	-	-	-	3.527	3.705	5.444	9.149
iOne Solutions S.r.l.	2	-	2	-	-	-	-	2	-	2
SO.GE.A.P. S.p.A.	189	-	189	-	-	-	(47)	189	(47)	142
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	377	-	377	-	-	-	-	377	-	377
Tunnel Gest S.p.A.	76	-	76	-	-	-	-	76	-	76
Uirnet S.p.A.	10	-	10	-	-	-	-	10	-	10
<b>Totale Livello 3</b>	<b>83.591</b>	<b>4.031</b>	<b>87.622</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.349</b>	<b>83.592</b>	<b>7.380</b>	<b>90.972</b>
<b>Totale</b>	<b>89.421</b>	<b>5.774</b>	<b>95.195</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.491</b>	<b>89.422</b>	<b>10.265</b>	<b>99.687</b>

#### Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

**Livello 1:** “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

**Livello 2:** (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.

**Livello 3:** “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari.

Le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2019 si riferiscono:

- all’ulteriore acquisto di quote del Consorzio Autostrade Italiane Energia (+0,99% del capitale sociale), per un controvalore di 1 migliaio di euro;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al “fair value” basato sulle quotazioni di mercato.

Al 30 giugno 2019 il valore delle altre partecipazioni risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) positivo per circa 10,3 milioni di euro (positivo per 5,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018) relativo all’adeguamento, al “fair value”, delle stesse.

### 3.c – Altre attività finanziarie non correnti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
<b>Finanziamenti:</b>		
• Finanziamenti a società partecipate	137.946	123.157
<b>Crediti:</b>		
• crediti finanziari verso il concedente per “minimi garantiti”	2.260	2.290
• verso INA	9.308	9.183
• per pegno su polizze fideiussorie	20.694	20.456
• verso fornitori per depositi cauzionali	818	799
<b>Altre Attività finanziarie:</b>		
• polizze di capitalizzazione assicurative	183.424	216.491
• subentro	120.682	117.509
• altre attività finanziarie	25.929	51.088
<b>Totale</b>	<b>501.061</b>	<b>540.973</b>

Le “*finanziamenti a società partecipate*” si riferiscono, principalmente, ai finanziamenti concessi alla Tangenziale Esterna S.p.A. (104,3 milioni di euro), alla Igli S.p.A. (28,6 milioni di euro), alla società Autostrada Broni Mortara S.p.A. (3,9 milioni di euro), alla Confederazione Autostrade (0,8 milioni di euro), alla Edilrovaccio 2 S.r.l. (0,1 milioni di euro) e alla Smart Mobility Systems S.c.a.r.l. (0,1 milioni di euro). La variazione intervenuta nel semestre è ascrivibile per 11,3 milioni di euro all’acquisto di ulteriori quote del finanziamento di Tangenziale Esterna S.p.A. acquistate da Autostrade Lombarde S.p.A. nel mese di gennaio 2019 e per la restante parte sostanzialmente agli interessi maturati nel periodo.

La voce “*crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti*” rappresenta – così come previsto dall’“Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Euroimpianti S.p.A. (2,3 milioni di euro).

Il “*credito verso INA*” rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il “*credito per pegno su polizze fideiussorie*” si riferisce al valore del pegno - costituito da polizze di capitalizzazione assicurative - concesso a fronte delle polizze fideiussorie (*performance bond*), rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della tratta Asti-Cuneo.

La voce “*polizze di capitalizzazione assicurative*” è relativa a polizze di capitalizzazione assicurative a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare l’importo pari a 183,4 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione assicurative, stipulate (i) dalla controllata SALT p.A. (175,4 milioni di euro), con Credit Agricole Vita, Reale Mutua Assicurazioni, Compagnia Italia di previdenza, UnipolSai Assicurazioni e Cardif e (ii) dalla controllata SATAP (8 milioni di euro) con Reale Mutua Assicurazioni. La variazione intervenuta nel semestre è riconducibile a (i) rimborsi/riscatti di polizze di capitalizzazione assicurative (-59,7 milioni di euro), (ii) sottoscrizione di nuove polizze da parte di SALT p.A. (+25 milioni di euro) e (iii) interessi attivi di competenza (+1,6 milioni di euro).

L’importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l’esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l’investimento effettuato.

La voce “*subentro*” si riferisce: (i) per 107,9 milioni di euro al valore delle opere al 30 giugno 2017 soggette a subentro relative al Tronco A21 “Torino – Piacenza”, la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017 (ii) per 10,3 milioni di euro al credito maturato per gli investimenti svolti sul Tronco A21 “Torino-Piacenza” dopo tale data e per (iii) 2,5 milioni di euro ad anticipi erogati ai fornitori per lavori sul Tronco A21 “Torino – Piacenza”.

La voce “*altre attività finanziarie*” comprende (i) l’attività iscritta a fronte degli impegni di acquisto di azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. (7,2 milioni di euro) da Itinera S.p.A. che trova contropartita in un debito di pari importo, (ii) il fondo di investimento Pharus Sicav, sottoscritto in precedenti esercizi dalla Capogruppo quale investimento di liquidità (10,9 milioni di euro) e (iii) i fondi di investimento J.P. Morgan sottoscritti dalle controllate SALT p.A. e Finanziaria di Partecipazioni e Investimento S.p.A. (7,7 milioni di euro). I fondi di investimento, sono iscritti al “fair value”; l’adeguamento al “fair value” al 30 giugno 2019 ha comportato una rivalutazione netta a conto economico pari a 1,4 milioni di euro.

La variazione della voce “*altre attività finanziarie*” è principalmente riconducibile: (i) alla riclassifica nella voce “*finanziamenti a società partecipate*” della quota di finanziamento di Tangenziale Esterna S.p.A. (-11,3 milioni di euro) a seguito del perfezionamento dell’acquisto avvenuto nel mese di gennaio 2019 da Autostrade Lombarde S.p.A., (ii) alla riclassifica nella voce “*partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*” delle ulteriori azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. (-14,8 milioni di euro) e di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (-7,7 milioni di euro) a seguito del perfezionamento dell’acquisto avvenuto nel mese di gennaio 2019 da Autostrade Lombarde S.p.A., (iii) all’accertamento del sopramenzionato impegno di acquisto di azioni di Tangenziale Esterna S.p.A da Itinera S.p.A. (+7,2 milioni di euro) nonché (iv) all’adeguamento al “fair value” al 30 giugno 2019 dei fondi di investimento (+1,4 milioni di euro).

#### Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 125.498 migliaia di euro (131.075 migliaia di euro al 31 dicembre 2018); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 35 - Imposte.

#### Nota 5 – Rimanenze e attività contrattuali

Sono costituite da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.191	13.798
Lavori in corso su ordinazione – Attività contrattuali	24.331	14.434
Prodotti finiti e merci	3.680	1.390
Acconti	159	68
<b>Totale</b>	<b>42.361</b>	<b>29.690</b>

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Valore lordo delle commesse	79.487	57.453
Acconti su stati avanzamento lavori	(55.156)	(43.019)
Fondo garanzia opere in corso	-	-
<b>Valore netto</b>	<b>24.331</b>	<b>14.434</b>

La variazione intervenuta nel semestre della voce “*lavori in corso su ordinazione*” è principalmente ascrivibile ai maggiori lavori in corso su ordinazione effettuati dalle controllate Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A..

#### Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 73.896 migliaia di euro (63.740 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 4.082 migliaia di euro (4.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

La variazione intervenuta nel semestre è principalmente correlata alla maggiore attività svolta verso terzi dalle società operanti nel settore tecnologico.

## Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 30.773 migliaia di euro (20.186 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), si riferisce a crediti per IRES, IVA, IRAP, ed altri crediti d'imposta.

## Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Anticipi a fornitori	7.979	8.129
Verso parti correlate	19.703	16.037
Verso altri	16.626	112.392
Risconti attivi	11.246	6.168
<b>Totale</b>	<b>55.554</b>	<b>142.726</b>

I “crediti verso parti correlate” si riferiscono, principalmente, a crediti vantati da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. (per 17 milioni di euro) e verso Interporto di Vado S.p.A. (per 1,4 milioni di euro). La variazione della voce è riconducibile principalmente all'ulteriore finanziamento erogato dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. alla collega società Rivalta Terminal Europa S.p.A. (+3,2 milioni di euro).

La variazione dei “crediti verso altri” intervenuta nel periodo è riconducibile principalmente all'incasso - avvenuto nel mese di gennaio 2019 - relativo: (i) alla vendita ad Intesa SanPaolo S.p.A. da parte della controllata SATAP S.p.A. della partecipazione nonché del relativo finanziamento erogato a Autostrade Lombarde S.p.A. (pari complessivamente a 81,1 milioni di euro) e (ii) alla vendita ad Autostrade per l'Italia S.p.A. di n. 23.829.354 azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., detenute dalla controllata SATAP S.p.A. (pari a 17,9 milioni di euro).

## Nota 9 – Attività finanziarie correnti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Verso società interconnesse	293.849	246.790
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	5.940	5.940
Conti correnti “in pegno” ed altri crediti finanziari	22.923	11.795
Crediti finanziari verso il concedente per “minimi garantiti”	50	45
<b>Totale</b>	<b>322.762</b>	<b>264.570</b>

La voce “crediti verso società interconnesse” rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce “crediti verso ANAS per contributi in conto capitale” si riferisce a crediti verso l'ANAS per l'accertamento dei contributi spettanti a fronte dei lavori eseguiti dalla SATAP S.p.A. per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al “Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho - Pero” e di quelle relative alla “Variante di Bernate”.

I "conti correnti in pegno", pari a 11,3 milioni di euro (11,3 milioni di euro al 31 dicembre 2018), si riferiscono ai "conti riserva" a servizio del debito relativi ad alcuni finanziamenti sottoscritti dalle controllate SAV S.p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A. (tronco A6).

La voce "crediti finanziari" include un importo pari a 11,1 milioni di euro relativo al credito per dividendo erogato dalla società ATIVA S.p.A. ed incassato nei primi giorni del mese di luglio 2019.

## Nota 10 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Depositi bancari e postali	883.776	946.121
Assegni	46	120
Denaro e valori in cassa	15.364	16.803
<b>Totale</b>	<b>899.186</b>	<b>963.044</b>

Per un'analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

## Nota 11 – Patrimonio netto

### 11.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2019, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 227.542.156 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 113.771 migliaia di euro.

### 11.2 – Riserve

#### 11.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 689.608 migliaia di euro (689.608 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Tale voce per un importo pari a 178,6 milioni di euro è relativa al sovrapprezzo azionario, pari a 4,522 euro per ciascuna delle n. 39.500.000 azioni, definito contestualmente all'aumento del capitale sociale, riservato alla SATAP S.p.A., effettuato nell'esercizio 2002. Per un importo pari a 510,6 milioni di euro, si riferisce al sovrapprezzo azionario relativo all'aumento del capitale sociale riservato, alla ASTM S.p.A., a fronte del conferimento di partecipazioni effettuato nell'esercizio 2007 nell'ambito della riorganizzazione societaria dei Gruppi ASTM e SIAS e per la restante parte pari a 0,4 milioni di euro alla quota parte riferibile alle conversioni delle obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario Convertibile SIAS 2005-2017.

#### 11.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 5.434 migliaia di euro (5.434 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

#### 11.2.3 – Riserva legale

Tale riserva, invariata rispetto al 31 dicembre 2018, ammonta a 26.338 migliaia di euro, in quanto è stato raggiunto il limite minimo per l'accantonamento della stessa.

#### 11.2.4 – Riserva da valutazione al fair value (valore equo)

E' costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita diretta della valutazione, al "fair value", delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie. Al 30 giugno 2019 tale riserva risulta positiva per 8.267 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (positiva per 3.180 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Per quanto concerne la movimentazione intervenuta in tale voce, si rimanda a quanto illustrato nella precedente Nota 3 delle "Altre partecipazioni" e delle "Attività finanziarie non correnti".

#### 11.2.5 – Riserva da cash flow hedge

E' costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione al "fair value" dei contratti di "Interest Rate Swap". Al 30 giugno 2019 presenta un saldo negativo pari a 25.210 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo negativo pari a 24.202 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 1.008 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

Adeguamento IRS (Società consolidate con il "metodo integrale")	6.252
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il "metodo integrale")	(1.499)
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del "patrimonio netto")	<u>(5.744)</u>
	Totale
	(991)
Di cui:	
Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	17
Quota attribuita ai Soci della controllante	<u>(1.008)</u>
	(991)

#### 11.2.6 – Riserve disponibili

##### *Riserve di capitale*

La voce – invariata rispetto al 31 dicembre 2018 – è pari a 34.590 migliaia di euro.

#### 11.2.7 – Riserve di utili

La voce – invariata rispetto al 31 dicembre 2018 – è pari a 88.580 migliaia di euro.

#### 11.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta negativa per un importo pari a 18.937 migliaia di euro (negativa per 23.883 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e recepisce le differenze cambio relative - principalmente - alle partecipate Road Link Holdings Ltd., IGLI S.p.A. e Gruppo Itinera. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 4.946 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

Effetto adeguamento cambi IGLI (partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto)	4.913
Effetto adeguamento cambi altri (partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto)	92
Effetto fiscale su adeguamento cambi (partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto)	(59)
Totale	<u>4.946</u>

#### 11.2.9 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 685 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2018), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)”.

#### 11.2.10 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 1.229.801 migliaia di euro (1.124.342 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto – sino a tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L’incremento intervenuto in tale voce - pari a 105,5 milioni di euro - è ascrivibile (i) alla destinazione del pro-quota di utile dell’esercizio 2018 (105,2 milioni di euro) e (ii) ad acquisti/cessioni di minorities (+0,3 milioni di euro).

#### 11.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato del semestre pari a 124.635 migliaia di euro (127.848 migliaia di euro nel primo semestre 2018).

#### 11.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 30 giugno 2019, ammonta a 307.195 migliaia di euro (319.316 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) ed è relativa principalmente alle controllate SALT p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autovia Padana S.p.A., SAV S.p.A..

Il decremento intervenuto nel periodo - pari a 12,1 milioni di euro - è la risultante: (i) della distribuzione di dividendi (per complessivi 22,9 milioni di euro) e (ii) dell’acquisto di minorities (0,4 milioni di euro), parzialmente compensati (i) dal risultato del periodo (per 11 milioni di euro) e (ii) dalle variazioni di “fair value” e differenze cambio (per 0,2 milioni di euro).

Di seguito è riportato il dettaglio delle *Riserve attribuite alle partecipazioni di minoranza*, con evidenza delle partecipazioni di minoranza ritenute significative:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	% attribuita alle minoranze		Riserve	Risultato	Totale
	diretta	mediata			
Autostrada dei Fiori S.p.A.	27,00	30,40	114,9	5,5	120,4
SAV S.p.A.	34,92	34,92	45,6	2,2	47,7
Autovia Padana S.p.A.	49,10	49,16	79,8	1,6	81,4
SALT p.A.	4,77	4,77	30,9	0,9	31,8
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	40,00	42,86	21,2	0,6	21,8
Altre Società			3,8	0,3	4,1
<b>Totale</b>			<b>296,2</b>	<b>11,0</b>	<b>307,2</b>

Le succitate partecipazioni sono state ritenute significative sulla base di parametri quantitativi (incidenza della relativa quota di terzi sul patrimonio netto di terzi alla data di rendicontazione) e qualitativi (attività svolta dalle stesse – concessioni autostradali).

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Ricavi netti da pedaggio <sup>(1)</sup>	109.261	32.952	30.047	135.607	9.526
Altri ricavi della gestione autostradale <sup>(2)</sup>	3.145	419	374	5.718	26
Altri ricavi	3.685	3.231	3.069	4.141	564
<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>116.091</b>	<b>36.602</b>	<b>33.490</b>	<b>145.466</b>	<b>10.116</b>
Costi operativi <sup>(1)(2)</sup> (B)	(57.596)	(16.127)	(18.704)	(68.463)	(8.228)
<b>Margine operativo lordo (A-B)</b>	<b>58.495</b>	<b>20.475</b>	<b>14.786</b>	<b>77.003</b>	<b>1.888</b>

<sup>(1)</sup> importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS

<sup>(2)</sup> importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
A) Liquidità	39.225	2.132	5.590	172.524	1.210
B) Crediti finanziari	115.476	16.674	19.809	255.484	5.093
C) Indebitamento finanziario corrente	(20.392)	(13.522)	(11.279)	(29.346)	(138.794)
<b>D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)</b>	<b>134.309</b>	<b>5.284</b>	<b>14.120</b>	<b>398.662</b>	<b>(132.491)</b>
E) Indebitamento finanziario non corrente	(189.761)	(43.423)	(141.745)	(600.112)	(99.961)
<b>F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)</b>	<b>(55.452)</b>	<b>(38.139)</b>	<b>(127.625)</b>	<b>(201.450)</b>	<b>(232.452)</b>
G) Crediti finanziari non correnti	-	-	-	5.108	-
H) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	(84.279)	-	(52.672)	-
<b>I) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)</b>	<b>(55.452)</b>	<b>(122.418)</b>	<b>(127.625)</b>	<b>(249.014)</b>	<b>(232.452)</b>

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

## Nota 12 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Fondo di ripristino	138.764	152.013
Altri fondi	16.372	16.635
Benefici per dipendenti	30.271	31.834
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti</b>	<b>185.407</b>	<b>200.482</b>

### 12.1 Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per il primo semestre 2019, ammonta a 54.512 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 67.761 migliaia di euro.

### 12.2 Altri fondi

Tale voce pari a 16.372 migliaia di euro (16.635 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) si è movimentata per (i) accantonamenti del periodo pari 2,4 milioni di euro e (ii) utilizzi per 2,7 milioni di euro. Al 30 giugno 2019 si riferisce principalmente:

- per 5,7 milioni di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Società Autostrada Ligure Toscana p.A.; tali rischi si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai lavori - per conto ANAS – realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella e accantonamenti;
- per 0,2 milioni di euro ad importi stanziati da Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. a fronte per oneri di cause legali;
- per 1,2 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte di contenziosi in corso (0,7 milioni di euro) e a rischi per lavori (0,5 milioni di euro);
- per 0,2 milioni di euro ad oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel corso dell'esercizio dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti Cuneo S.p.A. e SATAP S.p.A.;
- per 5,5 milioni di euro al fondo rischi con riferimento alla SATAP S.p.A., la cui concessione è giunta a scadenza il 30 giugno 2017 ed è relativo all'accantonamento iscritto, a fronte del potenziale rischio, in relazione alle residue incertezze correlate al termine della scadenza del contratto di concessione del Tronco A21;
- per 1,1 milioni di euro relativi all'accantonamento per i rinnovi dei contratti collettivi di settore autostradale;
- per 1,9 milioni di euro per i premi relativi al "sistema di incentivazione manageriale".

### 12.3 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Al 30 giugno 2019 tale voce ammonta a 30.271 migliaia di euro (31.834 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

<b>1° gennaio 2019</b>	<b>31.834</b>
Adeguamento del periodo (*)	468
Trasferimento da altre società non rientranti nel perimetro di consolidato	5
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(2.123)
Delta area di consolidamento	(141)
Riclassifiche e altre variazioni	228
<b>30 giugno 2019</b>	<b>30.271</b>

(\*) L'adeguamento del periodo non comprende la quota di utili/perdite attuariali derivanti dall'attualizzazione del debito, secondo quanto previsto dallo IAS 19, in quanto i parametri utilizzati per la stessa risultano in linea con quelli utilizzati al 31 dicembre 2018.

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

**Ipotesi economico – finanziarie**

Tasso annuo di attualizzazione	1,97
Tasso annuo di inflazione	Da 1,5%
Tasso annuo di incremento TFR	2,625%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

**Ipotesi demografiche**

Mortalità	Tabella RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	100% al raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dal 2% al 4%
Turn – over	Dallo 0,5% all'8%

**Nota 13 – Altri debiti e passività contrattuali (non correnti)**

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	125.051	120.930
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	55.675	59.796
Verso altri	178	178
<b>Totale</b>	<b>180.904</b>	<b>180.904</b>

La voce debito "verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie, SALT p.A. (Tronco A15) e SAV S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 30 giugno 2019 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato:

(importi in milioni di euro)	30/06/2019	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SAV	84,3	75,4	68,7	56,8	43,8	29,9	15,2	-	-	-
SALT- Tronco A15	52,7	53,8	56,6	59,6	62,7	66,1	69,7	73,5	74,0	26,4
<b>TOTALE</b>	<b>137 (*)</b>	<b>129,2</b>	<b>125,3</b>	<b>116,4</b>	<b>106,5</b>	<b>96,0</b>	<b>84,9</b>	<b>73,5</b>	<b>74,0</b>	<b>26,4</b>

(\*) di cui quota non corrente 125,1 milioni di euro e quota corrente 11,9 milioni di euro (nota 19)

La voce "risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi" la quota di competenza precedentemente differita.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia	70.712	54.339	125.051
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia	36.698	18.977	55.675
Altri debiti	178	-	178
<b>Totale</b>	<b>107.588</b>	<b>73.316</b>	<b>180.904</b>

## Nota 14 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche non correnti ammontano a 682.934 migliaia di euro (721.015 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

La variazione intervenuta nel periodo è la risultante: (i) della riclassificazione alla voce “parte corrente dell’indebitamento non corrente” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (-88,8 milioni di euro), (ii) dell’erogazione di nuovi finanziamenti (+50 milioni di euro) e (iii) degli effetti del c.d. costo ammortizzato (+0,7 milioni di euro).

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30 giugno 2019									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 30 giugno 2019	Esigibilità		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BUIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	24.194	4.839	19.355	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	3.600	1.200	2.400	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	19.177	3.835	15.342	-
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	200.000	80.000	120.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	108.000	36.000	72.000	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	31/12/2021	60.000	Variabile	Euro	60.000	5.000	40.000	15.000
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile	Euro	2.083	2.083	-	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	24.500	Variabile	Euro	19.250	3.500	14.000	1.750
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	15/12/2024	143.500	Variabile/IRS	Euro	112.750	20.500	82.000	10.250
BEI	SIAS	15/12/2024	77.000	Variabile/IRS	Euro	60.500	11.000	44.000	5.500
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile/IRS	Euro	6.250	4.167	2.083	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	3.750	2.500	1.250	-
CAIXA	SIAS	02/11/2020	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	15/12/2033	137.000	Variabile	Euro	137.000	-	3.836	133.164
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	15/12/2033	6.000	Variabile	Euro	6.000	-	168	5.832
UBI	SIAS	30/06/2020	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
BNL	SIAS	16/06/2020	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
BPM	SIAS	30/04/2021	20.000	Variabile	Euro	20.000	-	20.000	-
BPM	SIAS	30/04/2021	30.000	Variabile	Euro	30.000	-	30.000	-
						962.554	274.624	516.434	171.496
Ratei risconti Gruppo SIAS						(4.858)	138	(3.245)	(1.751)
						957.696	274.762	513.189	169.745
<b>Totale debiti verso banche (non correnti)</b>								<b>682.934</b>	

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2019 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 30 giugno 2019, risultano soddisfatti.

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all’IRS di riferimento), maggiorato di uno spread medio ponderato dell’1% a fronte di una durata media residua del debito complessivo di circa 6 anni.

La tabella che segue riporta lo spread medio suddiviso tra indebitamento a tasso fisso (parametro IRS di periodo) e variabile (parametro Euribor di periodo).

	% Spread medio
Indebitamento a tasso fisso	0,841
Indebitamento a tasso variabile	1,144

Nell'ambito della struttura finanziaria che prevede la centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo a SIAS S.p.A. l'indebitamento contratto da SIAS S.p.A. è supportato da un apposito security package al fine di garantire ai creditori della stessa un accesso effettivo alle società operative beneficiarie dei finanziamenti infragruppo.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota successiva "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2018									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2018			
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BISS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	26.613	4.839	21.774	-
Mediobanca (provista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	4.200	1.200	3.000	-
Mediobanca (provista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	21.095	3.835	17.260	-
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	240.000	80.000	160.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	126.000	36.000	90.000	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	31/12/2021	60.000	Variabile	Euro	60.000	-	50.000	10.000
BNL - Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile	Euro	4.167	4.167	-	-
Crédit Agricole	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	178	178	-	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/12/2024	24.500	Variabile	Euro	21.000	3.500	14.000	3.500
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	15/12/2024	143.500	Variabile IRS	Euro	123.000	20.500	82.000	20.500
BEI	SIAS	15/12/2024	77.000	Variabile/IRS	Euro	66.000	11.000	44.000	11.000
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile/IRS	Euro	8.333	4.167	4.166	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	5.000	2.500	2.500	-
UBI	SIAS	30/09/2019	70.000	Variabile	Euro	70.000	70.000	-	-
BNL	SIAS	16/09/2019	30.000	Variabile	Euro	30.000	30.000	-	-
Banca Popolare di Milano	SIAS	31/01/2019	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
CAIXA	SIAS	02/11/2020	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	15/12/2033	137.000	Variabile	Euro	137.000	-	-	137.000
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	15/12/2033	6.000	Variabile	Euro	6.000	-	-	6.000
						1.048.586	321.886	538.700	188.000
Ratei risconti Gruppo SIAS						(5.129)	556	(3.258)	(2.427)
						1.043.457	322.442	535.442	185.573
<b>Totale debiti verso banche (non correnti)</b>								<b>721.015</b>	

## Nota 15 – Strumenti derivati di copertura

Tale voce, pari a 29.475 migliaia di euro (35.730 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), è relativa al "fair value" al 30 giugno 2019 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

## Nota 16 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Prestito obbligazionario 2010-2020	498.770	498.323
Prestito obbligazionario 2014-2024	497.372	497.113
Prestito obbligazionario 2018-2028	542.164	541.747
Altri debiti finanziari	11.006	1.252
<b>Totale</b>	<b>1.549.312</b>	<b>1.538.435</b>

La voce “*prestito obbligazionario 2010-2020*” è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nell’ottobre 2010; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e sono state collocate, ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,134. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 4,50% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (26 ottobre 2020) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce “*prestito obbligazionario 2014-2024*” è relativa al prestito obbligazionario di tipo “*senior secured*” di 500 milioni di euro emesso nel mese di febbraio 2014; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,466 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 3,375% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (13 febbraio 2024) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce “*prestito obbligazionario 2018-2028*” è relativa al prestito obbligazionario di tipo “*senior secured*” di 550 milioni di euro emesso nel mese di febbraio 2018; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 98,844 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 1,625% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (8 febbraio 2028) in un’unica soluzione, alla pari.

La variazione della voce “*altri debiti*” è riconducibile agli effetti derivanti dall’applicazione a far data dal 1° gennaio 2019 del nuovo IFRS 16 *Lease*, relativamente alla quota non corrente del debito finanziario; in base a quanto previsto dall’IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l’iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell’iscrizione nell’attivo del diritto d’uso dell’attività presa in locazione.

## Nota 17 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 51.509 migliaia di euro (51.529 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 35 – Imposte.

## Nota 18 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 179.086 migliaia di euro (166.558 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

## Nota 19 – Altri debiti e passività contrattuali (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Anticipi	5.536	365
Debiti verso parti correlate	8.238	207
Debiti verso istituti di previdenza sociale	12.665	12.499
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	11.900	11.900
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	10.341	10.341
Risconti passivi	9.753	9.217
Altri debiti	51.821	148.513
<b>Totale</b>	<b>110.254</b>	<b>193.042</b>

La voce “*anticipi*” comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all’emissione dello stato avanzamento lavori.

La variazione della voce “*debiti verso parti correlate*” è riconducibile principalmente all’iscrizione dell’impegno di acquisto di azioni di Tangenziale Esterna S.p.A (+7,2 milioni di euro) da Itinera S.p.A..

La voce “*debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” rappresenta la quota in scadenza del debito entro l’esercizio successivo.

Nell’ambito dell’aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall’Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un’opzione *put* sulle azioni n. 1.988.585 azioni (pari al 2,45% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritte. La voce “*debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione*” rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l’opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I “*risconti passivi*” fanno riferimento, principalmente, a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla SATAP S.p.A.) – da parte della TAV S.p.A e RFI S.p.A a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Il decremento intervenuto nella voce “*altri debiti*” è la risultante principalmente del pagamento del debito verso IntesaSanPaolo e Autostrade Lombarde (regolati nel mese di gennaio 2019) relativi: (i) all’acquisto da Autostrade Lombarde S.p.A. di azioni Tangenziale Esterna S.p.A. per un valore complessivo pari a 14,8 milioni di euro, (ii) all’acquisto da Autostrade Lombarde S.p.A. di azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. per un valore complessivo pari a 7,7 di euro, (iii) all’acquisto da Autostrade Lombarde S.p.A. di una quota del finanziamento (e interessi) di Tangenziale Esterna S.p.A per un valore complessivo pari a 11,3 milioni di euro, (iv) all’acquisto da Intesa SanPaolo S.p.A. dei finanziamenti e relativi interessi di Tangenziale Esterna S.p.A. (20,9 milioni di euro) e (v) all’acquisto da Intesa SanPaolo S.p.A. delle partecipazioni di Tangenziale Esterna S.p.A. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. per un valore complessivo pari a 40,7 milioni di euro;

## Nota 20 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	27.713	19.182
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	274.762	322.442
<b>Totale</b>	<b>302.475</b>	<b>341.624</b>

La variazione della voce “*scoperti di conto corrente ed anticipazioni*” per 8,5 milioni di euro è ascrivibile ai maggiori scoperti di conto corrente.

La variazione intervenuta nella voce “*quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine*” è la risultante del rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2019 e dei relativi ratei interessi (-236,5 milioni di euro), (iii) dell'erogazione di nuovi finanziamenti a breve (+100 milioni di euro) e (iii) della riclassificazione - dalla voce “*debiti verso banche (non correnti)*” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (+88,8 milioni di euro).

## Nota 21 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	15.288	4.130
Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	6.380	14.887
Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028	3.502	8.007
Debiti verso società interconnesse	17.198	9.180
Altri debiti finanziari	16.887	14.274
<b>Totale</b>	<b>59.255</b>	<b>50.478</b>

Le voci “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*”, “*prestito obbligazionario SIAS 2014-2024*” e “*prestito obbligazionario SIAS 2018-2028*”, sono relative al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2019.

La voce “*debiti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce “*altri debiti*” si riferisce principalmente (i) al debito relativo al maggior contributo ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 Torino-Savona) relativo alla legge 662/96 a fronte di investimenti in beni gratuitamente reversibili (14,1 milioni di euro) e (ii) alla quota corrente del debito finanziario relativo ai diritti d'uso ai sensi dell'IFRS 16 (2,7 milioni di euro).

## Nota 22 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 68.940 migliaia di euro (9.743 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente ascrivibile al maggior debito IRES e IRAP (acconto 2019 e saldo 2018) pagato nei primi giorni del mese di luglio.

## Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Con riferimento ai dati relativi al primo semestre 2018 si evidenzia che la concessione in capo alla controllata Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ("Autovia Padana") è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018; conseguentemente la gestione della Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia ha contribuito al risultato del primo semestre 2018 per soli quattro mesi. Al fine di consentire la valutazione degli effetti correlati a tale variazione sono state inserite - nelle note che seguono - specifiche notazioni.

\*\*\*

### Nota 23 – Ricavi

#### 23.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Ricavi netti da pedaggio	540.545	523.788
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	41.468	39.689
<b>Ricavi lordi da pedaggio</b>	<b>582.013</b>	<b>563.477</b>
Altri ricavi accessori	15.554	15.448
<b>Totale della gestione autostradale</b>	<b>597.567</b>	<b>578.925</b>

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 31 maggio stimando, in base all'andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di giugno.

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 16,8 milioni di euro (+3,20%) - è ascrivibile (i) per 9,6 milioni di euro (+1,83%) ai maggiori ricavi della concessionaria Autovia Padana (la cui concessione è divenuta efficace dal 1° marzo 2018 e i cui ricavi autostradali, pertanto, nel primo semestre 2018 erano limitati al periodo 1° marzo- 30 giugno), (ii) per 5 milioni di euro (+0,96%) alla crescita dei volumi di traffico e (iii) per 2,2 milioni di euro al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2019 degli adeguamenti tariffari (+0,41%).

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+1,8 milioni di euro) è ascrivibile (i) per 1,4 milioni di euro a canone/sovracanone da devolvere all'ANAS della concessionaria Autovia Padana e (ii) per 0,4 milioni all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori", che fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio e canoni di attraversamento.

#### 23.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 115.692 migliaia di euro (67.988 migliaia di euro nel primo semestre 2018), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

#### 23.3 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	33.541	20.524
Altri ricavi	3.222	1.267
<b>Totale</b>	<b>36.763</b>	<b>21.791</b>

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti S.p.A., PLM S.c.ar.l. e CIT S.c.ar.l. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

L'aumento della voce "ricavi del settore tecnologico" riflette l'incremento intervenuto nel semestre dell'attività svolta nei confronti di terzi dalle controllate Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A..

#### 23.4 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Risarcimenti danni	4.618	1.706
Altri ricavi e proventi	9.577	9.576
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	4.121	4.228
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	4.282	4.142
Contributi in conto esercizio	280	285
<b>Totale</b>	<b>22.878</b>	<b>19.937</b>

La voce "risarcimenti danni" è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

La voce "recuperi spese ed altri proventi", allineata all'analogo periodo del precedente esercizio, è relativa principalmente a recuperi costi di esazione, recupero costi transiti eccezionali e sopravvenienze attive.

La voce "quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

#### Nota 24 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Salari e stipendi	68.376	63.026
Oneri sociali	20.922	19.009
Adeguamento fondi del personale	5.562	5.244
Altri costi	4.129	2.367
<b>Totale</b>	<b>98.989</b>	<b>89.646</b>

L'incremento complessivo intervenuto nei "costi per il personale" è – la risultante (i) di maggiori costi relativi alla controllata Autovia Padana S.p.A.<sup>1</sup> (+2,8 milioni di euro), (ii) di maggiori costi correlati al rinnovo del contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e del contratto integrativo relativo al settore autostradale (+1,6 milioni di euro), (iii) di maggiori costi per contenziosi ed incentivazioni all'esodo (+2 milioni di euro), (iv) dell'incremento del numero di teste nei settori tecnologico e servizi (+3 milioni di euro) e (v) della variazione dell'area di consolidamento (-0,1 milioni di euro).

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	I semestre 2018	Variazione area di consolidamento	Altre variazioni	I semestre 2019
Dirigenti	50	-	2	52
Quadri	75	-	16	91
Impiegati	1.955	2	18	1.975
Operai	408	(16)	29	421
<b>Totale</b>	<b>2.488</b>	<b>(14)</b>	<b>65</b>	<b>2.539</b>

<sup>1</sup> La cui concessione è diventata efficace dal 1° marzo 2018 e pertanto nel primo semestre 2018 i costi del personale erano limitati al periodo 1° marzo-30 giugno 2018.

## Nota 25 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	64.986	48.655
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	16.407	16.471
Altri costi per servizi	154.002	108.217
<b>Totale</b>	<b>235.395</b>	<b>173.343</b>

La voce “*manutenzione dei beni gratuitamente reversibili*” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nel settore “tecnologico” a favore delle società autostradali.

L’importo complessivo delle **manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili** sostenuti nel periodo in esame (al lordo delle elisioni infragruppo) ammonta a **93,6 milioni di euro** (77 milioni di euro nel primo semestre 2018); l’incremento è principalmente riconducibile ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l’intero esercizio in corso.

La voce “*altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili*” risulta sostanzialmente allineata all’analogo periodo del precedente esercizio.

La voce “*altri costi per servizi*”, come previsto dall’IFRIC 12, comprende i costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili. Sono altresì inclusi in questa categoria le prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché alle prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alla controllate SATAP S.p.A., Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A.. La variazione rispetto ad analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile a maggiori costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni reversibili (IFRIC 12).

## Nota 26 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Materie prime	14.275	4.252
Materiali di consumo e merci	10.907	6.644
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(392)	510
<b>Totale</b>	<b>24.790</b>	<b>11.406</b>

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente imputabile alle controllate Euroimpianti S.p.A., Sinelec S.p.A., SATAP S.p.A. Autostrada dei Fiori S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. e SALT p.A.. La variazione delle voci “*materie prime*” e “*materiali di consumo e merci*” è riconducibile ai maggiori acquisti effettuati dalle controllate Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A. a seguito della maggiore produzione effettuata.

## Nota 27 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	13.165	12.757
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	41.468	39.689
Canone da sub-concessioni	3.044	2.940
Costi per godimento beni di terzi	3.344	3.763
Altri oneri di gestione	5.759	5.338
<b>Totale</b>	<b>66.780</b>	<b>64.487</b>

La voce “*canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06*” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”; la variazione intervenuta nel semestre è correlata sia all’incremento dei ricavi da pedaggio sia al maggior canone di concessione relativo alla concessionaria Progetto Autovia Padana (+0,2 milioni di euro).

Il “canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2018 è ascrivibile sia all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie sia al maggior canone di concessione relativo alla concessionaria Progetto Autovia Padana (+1,4 milioni di euro).

La variazione intervenuta nel “canone di sub concessioni” – calcolato sulle royalties dalle aree di servizio – è ascrivibile alla positiva variazione dei ricavi da royalties.

A seguito dell’applicazione a far data dal 1° gennaio 2019 del nuovo IFRS 16 (*Lease*) il “costo per godimento beni di terzi” fa riferimento ai soli contratti scadenti entro i 12 mesi o ai contratti per i quali l’assets sottostante si configura come *low-value assets*. La variazione rispetto all’esercizio precedente è la risultante (i) degli effetti derivanti dall’applicazione dell’IFRS 16 (-1,5 milioni di euro) e (ii) dei nuovi contratti, di noleggi a breve termine stipulati nei primi mesi del 2019 dalla controllata Euroimpianti S.p.A. (+1,1 milioni di euro).

La voce “altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili” è sostanzialmente allineata all’analogo periodo del precedente esercizio.

## Nota 28 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 25 migliaia di euro nel primo semestre 2019 (127 migliaia di euro nel primo semestre 2018), si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

## Nota 29 – Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
<b>Attività immateriali:</b>		
• Altre immobilizzazioni immateriali	1.259	1.342
• Beni gratuitamente reversibili	151.181	136.149
<b>Attività materiali:</b>		
• Fabbricati	868	882
• Impianti e macchinari	365	488
• Attrezzature industriali e commerciali	287	266
• Altri beni	800	838
• Diritti d’uso	1.395	46
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>156.155</b>	<b>140.011</b>
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	-	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>156.155</b>	<b>140.011</b>

La voce “diritti d’uso” riflette gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell’IFRS 16.

## Nota 30 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L’adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(67.761)	(55.469)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	54.512	57.078
<b>Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>(13.249)</b>	<b>1.609</b>

L’utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L’accantonamento recepisce l’importo necessario ad adeguare il fondo

ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. L'adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili riflette, tra l'altro, la diversa programmazione degli interventi manutentivi.

### Nota 31 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri al 30 giugno 2019 ammontano 10 migliaia di euro (0,1 milioni di euro nel primo semestre 2018).

### Nota 32 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
<b>Proventi da partecipazioni:</b>		
• dividendi da altre imprese	484	3.132
• plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	46
<b>Totale</b>	<b>484</b>	<b>3.178</b>
<b>Interessi attivi ed altri proventi finanziari</b>		
• da istituti di credito	286	226
• da attività finanziarie	5.585	6.382
• da contratti di <i>Interest Rate Swap</i>	-	-
• altri	1.451	91
<b>Totale</b>	<b>7.322</b>	<b>6.699</b>
<b>Totale Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>7.806</b>	<b>9.877</b>

La voce "dividendi da altre imprese" fa riferimento - ai dividendi incassati dalle partecipate da Assicurazioni Generali S.p.A. (0,3 milioni di euro), Tunnel Guest (0,1 milioni di euro) e Nuova Codelfa S.p.A. (0,1 milioni di euro). Il primo semestre del precedente esercizio includeva un dividendo pari a circa 2,8 milioni di euro distribuito dalla partecipata Autostrade Centro Padane S.p.A..

La voce interessi attivi "da attività finanziarie" include principalmente i proventi finanziari da polizze di capitalizzazione assicurative per 2 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel 1° semestre 2018) e interessi sui finanziamenti erogati a società partecipate per 3,5 milioni di euro (4 milioni di euro nel 1° semestre 2018).

La variazione intervenuta nella voce "altri" per 1,4 milioni di euro è ascrivibile alla positiva variazione del *fair value* dei fondi di investimento di liquidità.

## Nota 33 – Oneri finanziari

### 33.1 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
<b>Interessi passivi:</b>		
• su finanziamenti	5.077	5.869
• su conti correnti	15	12
<b>Interessi passivi diversi:</b>		
• da contratti di Interest Rate Swap	9.195	12.172
• da attualizzazione finanziaria	4.401	4.436
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	11.604	11.584
• da prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	8.627	8.619
• da prestito obbligazionario SIAS 2018-2028	4.849	3.826
• da contratti relativi a diritti d'uso	239	14
<b>Altri oneri finanziari:</b>		
• Altri oneri finanziari	835	1.410
<b>Totale</b>	<b>44.842</b>	<b>47.942</b>
Oneri finanziari capitalizzati <sup>(1)</sup>	(7.782)	(6.385)
<b>Totale</b>	<b>37.060</b>	<b>41.557</b>

<sup>(1)</sup> Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali, un importo pari a 7,8 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

La flessione intervenuta nella voce “*interessi passivi su finanziamenti*” (tenuto conto anche degli interessi passivi su contratti di *interest rate swap*) è ascrivibile sia al minore indebitamento “medio” verso Istituti di Credito rispetto al primo semestre 2018.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 4,1 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l'ANAS, e - per 0,3 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi su prestiti obbligazionari rappresentano gli oneri maturati nel semestre.

## Nota 34 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

La voce recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”. L'importo del risultato tiene altresì conto dell'ammortamento dell'eventuale plusvalore iscritto sugli *asset* delle società al momento dell'acquisizione. Come di seguito dettagliato, la variazione intervenuta nel semestre, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile alla minore contribuzione di alcune partecipate operanti nel settore autostradale.

	I semestre 2019	I semestre 2018
<b>Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:</b>		
• ATIVA S.p.A.	1.429	9.496
• ATIVA Immobiliare S.p.A.	-	15
• CIM S.p.A.	(301)	-
• ITINERA S.p.A.	(853)	666
• IGLI S.p.A.	(1.358)	2.911
• Road Link Holding Ltd.	589	445
• SABROM S.p.A.	(117)	(246)
• SITAF S.p.A.	5.832	8.377
• SITRASB S.p.A.	486	387
• Tangenziale Esterna S.p.A.	(2.382)	(2.583)
• Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(2.321)	(2.869)
<b>Totale</b>	<b>1.004</b>	<b>16.599</b>

## Nota 35 – Imposte

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2019	I semestre 2018
<b>Imposte correnti:</b>		
• IRES	41.096	39.196
• IRAP	8.451	8.827
	<b>49.547</b>	<b>48.023</b>
<b>Imposte (anticipate) / differite:</b>		
• IRES	3.077	2.336
• IRAP	767	323
	<b>3.844</b>	<b>2.659</b>
<b>Imposte relative ad esercizi precedenti</b>		
• IRES	(13.202)	2.766
• IRAP	21	35
	<b>(13.181)</b>	<b>2.801</b>
<b>Totale</b>	<b>40.210</b>	<b>53.483</b>

Il saldo della voce “*imposte relative ad esercizi precedenti*” riflette, per 13,6 milioni di euro, l’esito favorevole dell’Istanza di interpello inoltrata all’Amministrazione Finanziaria in merito alla disapplicazione della norma antielusiva prevista dall’art.10 del Decreto ACE. Essendo stata accordata a SIAS la possibilità di fruire della citata agevolazione fiscale, la Società ha presentato dichiarazioni integrative a favore per i cinque esercizi inclusi nel periodo 2013 -2017.

Nel periodo, con contropartita “patrimonio netto”, sono state accreditate “imposte differite” per circa 1,7 milioni di euro relative alla valutazione al “fair value” sia delle “altre partecipazioni” sia di “Interest Rate Swap”.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nelle semestrali al 30 giugno 2019 e 2018 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	I semestre 2019		I semestre 2018	
<b>Risultato dell’esercizio ante imposte</b>	<b>175.805</b>		<b>193.123</b>	
<b>Imposte sul reddito effettive</b>	<b>44.173</b>	<b>25,13%</b>	<b>41.532</b>	<b>21,51%</b>
<b>Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):</b>				
• minori imposte su dividendi	110	0,06%	714	0,37%
• minori imposte su plusvalenze ed altre variazioni	-	-	11	0,01%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	241	0,14%	3.984	2,06%
• altre variazioni in diminuzione	-	-	2.957	1,53%
<b>Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):</b>				
• Imposte su dividendi infragruppo, svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(2.106)	-1,20%	(2.849)	-1,48%
• Svalutazione di partecipazioni, minusvalenze non deducibili ed altre variazioni in aumento	(226)	-0,13%	-	-
<b>Imposte sul reddito “teoriche”</b>	<b>42.193</b>	<b>24,00%</b>	<b>46.349</b>	<b>24,00%</b>

Riconciliazione aliquota “teorica” con aliquota “effettiva” (IRAP):

	I semestre 2019		I semestre 2018	
<b>Valore aggiunto (base imponibile IRAP)</b>	<b>204.065</b>		<b>208.204</b>	
<b>Imposte sul reddito effettive</b>	<b>9.218</b>	<b>4,52%</b>	<b>9.150</b>	<b>4,39%</b>
<b>Maggiori/Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):</b> (Oneri) / Proventi vari, netti	(1.259)	-0,62%	(1.030)	-0,49%
<b>Imposte sul reddito “teoriche”</b>	<b>7.959</b>	<b>3,90%</b>	<b>8.120</b>	<b>3,90%</b>

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e nel patrimonio netto) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31 dicembre 2018	Variazioni imputate a Conto economico (*)	Variazioni imputate a Patrimonio Netto e altre variazioni	Delta Area e altre variazioni	30 giugno 2019
<b>Attività fiscali differite</b> relative a: (**)					
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	3	-	-	-	3
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	3.751	28	-	-	3.779
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	5.773	471	-	-	6.244
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie - IRS	9.236	(88)	(1.619)	-	7.529
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	54.780	(1.974)	-	-	52.806
• spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	42.477	(2.649)	-	-	39.828
• spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.442	-	-	-	8.442
• valutazione attuariale del fondo TFR	434	(2)	-	-	432
• altre	6.179	257	-	(1)	6.435
<b>Totale Attività fiscali differite (Nota 4)</b>	<b>131.075</b>	<b>(3.957)</b>	<b>(1.619)</b>	<b>(1)</b>	<b>125.498</b>
<b>Passività fiscali differite</b> relative a: (**)					
• beni in leasing finanziario	(142)	20	-	-	(122)
• valutazioni lavori in corso	(56)	(537)	-	-	(593)
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie	(47)	(14)	(42)	-	(103)
• valutazione attuariale del fondo TFR	(572)	-	-	-	(572)
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(50.257)	683	-	-	(49.574)
• altre	(455)	(39)	(50)	(1)	(545)
<b>Totale Passività fiscali differite (nota 18)</b>	<b>(51.529)</b>	<b>113</b>	<b>(92)</b>	<b>(1)</b>	<b>(51.509)</b>
<b>Totale</b>		<b>(3.844)</b>			

(\*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento"

(\*\*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento"

Si precisa, inoltre, che non sono rilevate attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali.

## Nota 36 – Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie eventualmente detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate (si precisa che, nel periodo di riferimento, non risultano in essere azioni della Capogruppo/controlate).

	I semestre 2019	I semestre 2018
Risultato netto di pertinenza di Gruppo (in migliaia di euro)	124.635	127.848
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	227.542.156	227.542.156
<b>Utile per azione (euro unità)</b>	<b>0,548</b>	<b>0,562</b>

Nel corso del 1° semestre del 2019 e del 2018 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

\*\*\*\*\*

## Nota 37 – Informazioni sul rendiconto finanziario

### 37.1 – Variazione del capitale circolante netto

	I semestre 2019	I semestre 2018
Rimanenze	(12.671)	897
Crediti commerciali	(10.506)	(5.286)
Attività fiscali correnti	(10.610)	(14.735)
Crediti verso altri	87.153	(19.518)
Debiti commerciali correnti	12.814	(5.994)
Altri debiti	(55.830)	(1.860)
Passività fiscali correnti	59.285	52.881
<b>Totale</b>	<b>69.635</b>	<b>6.385</b>

La variazione intervenuta nella voce *“rimanenze”* è principalmente ascrivibile ai maggiori lavori in corso su ordinazione effettuati dalle controllate Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A..

La variazione intervenuta nella voce *“crediti verso altri”* è riconducibile principalmente all’incasso dei crediti relativi alle vendite ad Intesa SanPaolo S.p.A. (perfezionatesi nel 2018 e regolate nel mese di gennaio 2019) - relative (i) alla partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. nonché del relativo finanziamento erogato alla stessa e (ii) alla vendita (perfezionatesi nel 2018 e regolate nel mese di gennaio 2019) ad Autostrade per l’Italia S.p.A. di n. 23.829.354 azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A..

Il decremento intervenuto nella voce *“altri debiti”* è ascrivibile, principalmente, al perfezionamento degli accordi con Intesa SanPaolo S.p.A. – siglati nell’esercizio precedente e regolati nel mese di gennaio 2019, concernenti (i) l’acquisto da Intesa SanPaolo S.p.A. dei finanziamenti e relativi interessi di Tangenziale Esterna S.p.A. e (ii) l’acquisto da Intesa SanPaolo S.p.A. delle partecipazioni di Tangenziale Esterna S.p.A. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.A..

La variazione intervenuta nella voce *“passività fiscali correnti”* è principalmente ascrivibile al maggior debito IRES e IRAP (acconto 2019 e saldo 2018) pagato nei primi giorni del mese di luglio.

### 37.2 – Altre variazioni generate dall’attività operativa

	I semestre 2019	I semestre 2018
Utilizzo fondo TFR	(2.123)	(1.662)
Utilizzo fondo rischi e altre variazioni	(1.282)	171
<b>Totale</b>	<b>(3.405)</b>	<b>(1.491)</b>

### **Nota 38 – Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Come riportato nella relazione intermedia sulla gestione, il primo semestre 2019 non è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti – così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/6064293<sup>1</sup>.

### **Nota 39 – Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

---

<sup>1</sup> Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

## Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “fair value”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) ai rapporti con parti correlate, (v) alle concessioni autostradali scadute e (vi) ad Ecorodovias Infraestructura e Logistica S.A.. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “**Eventi successivi**” e sulla “**Prevedibile evoluzione della gestione**”, si rimanda a quanto riportato - in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

### (i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

#### Fideiussioni

- Le fideiussioni (*performance bond*), pari a 122,5 milioni di euro rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali<sup>1</sup> a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro-quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 8,4 milioni di euro, rilasciata da Unicredit S.p.A. per conto di Società di Progetto Autovia S.p.A. a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della copertura danni derivanti da inadempimenti contrattuali nella realizzazione dei lavori, ai sensi dell’art. 113, comma 1 del Dlgs 163/2006.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata da talune compagnie assicurative per conto di SALT p.A. (Tronco A 15) a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della progettazione definitiva Convenzione Unica del 3/03/2010.
- Le fideiussioni (*performance bond*), pari complessivamente a 1,2 milioni di euro, rilasciate dalla SATAP S.p.A. a favore di Concessioni Autostradali Lombarde nell’interesse di Argentea S.c.p.a. e Aurea S.c.ar.l., a garanzia delle obbligazioni assunte dalle stesse.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 7,9 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore della SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante - pro-quota - delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M S.p.A. a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 16 settembre 2010, della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara.
- Le fideiussioni (*performance bond*), pari complessivamente a 0,7 milioni di euro, rilasciate a favore del Comune di Bernate Ticino e del Parco Lombardo della Valle del Ticino con le quali la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte per la realizzazione della Variante di Bernate.
- La fideiussione (*performance bond*), pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. a favore della Regione Piemonte a garanzia degli interventi sia di monitoraggio ambientale sia di inserimento territoriale, di tutela, mitigazione e compensazione ambientale nella tratta autostradale Torino – Novara Est.
- Le fideiussioni (*performance bond*), rilasciate dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SINELEC S.p.A., Euroimpianti S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 – Torino Savona), SALT p.A. (Tronco A 15 La Spezia - Parma) e Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. a garanzia della buona esecuzione dei lavori per complessivi 95,3 milioni di euro.
- La fideiussione rilasciata da compagnia assicurativa per conto della società SAV S.p.A. a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi della concessione 168/2010, – per l’occupazione permanente di aree appartenenti al demanio pubblico per 0,1 milioni di euro.

<sup>1</sup> Con riferimento all’Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., come indicato nella “Nota 3c – Altre attività finanziarie non correnti”, i crediti finanziari includono il credito - pari a 20 milioni di euro - per pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie rilasciate da istituti assicurativi con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

### Impegni e Garanzie

#### *Sistema Tangenziale Esterna*

Inizialmente, con riferimento agli accordi per l'investimento nel "Sistema Tangenziale Esterna", la SIAS S.p.A. e la controllata SATAP S.p.A. avevano in essere garanzie ai sensi dell'*Equity Contribution Agreement* per il versamento, solo al verificarsi di determinate condizioni, di complessivi 22,7 milioni di euro a titolo di *Equity Reserve* e di circa 1,2 milioni di euro per la copertura di eventuali altri oneri e costi anche di natura fiscale. Le garanzie in oggetto, sono state rilasciate sotto forma di fidejussioni autonome irrevocabili a prima richiesta, emesse a beneficio di Tangenziale Esterna S.p.A. in data 8 aprile 2014.

A seguito degli ulteriori acquisti effettuati da Intesa SanPaolo S.p.A., SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. hanno nel corso del primo semestre 2019 incrementato proporzionalmente, gli impegni di cui all'*Equity Contribution Agreement*, tra cui l'incremento delle garanzie di *equity reserve*, sino ad un importo complessivo di euro 33,5 milioni di euro.

#### *Euroimpianti S.p.A.*

Si evidenzia che il contratto relativo alla cessione intervenuta nell'esercizio 2017 della partecipazione detenuta da Euroimpianti S.p.A. in Aton S.r.l. prevede - come prassi di settore - la possibilità per l'acquirente di rivendere la partecipazione a Euroimpianti S.p.A. nei cinque anni successivi all'acquisto, qualora la tariffa incentivante "conto energia", elargita dal GSE sulla base del contratto in essere, fosse revocata in via definitiva per cause imputabili alla gestione precedente.

#### *Sias Parking S.r.l. unipersonale – in liquidazione*

Si evidenzia che il contratto relativo alla cessione intervenuta nell'esercizio 2017 della partecipazione detenuta da Sias Parking S.r.l. in Fiera Parking S.p.A. prevede, l'impegno da parte di Sias Parking S.r.l. ad indennizzare l'acquirente per un importo massimo pari a 3 milioni di euro, nel caso in cui si dovessero manifestare delle passività che non sarebbero state sostenute o sofferte dall'acquirente stesso qualora le dichiarazioni e garanzie del venditore fossero state veritiere e corrette.

#### *Impegni assunti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la liquidazione dell'IVA di Gruppo*

La SIAS S.p.A. ha prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate – per un ammontare complessivo pari a 49,5 milioni di euro – per le eccedenze di credito compensate nell'ambito della liquidazione dell'IVA di Gruppo nel precedente esercizio con riferimento alla Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. (49,4 milioni di euro) e alla società SATAP S.p.A. (0,1 milioni di euro).

## (ii) Determinazione del "fair value": informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al "fair value" degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

### Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "fair value" degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al "fair value" degli stessi
- partecipazioni in altre imprese: il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al "fair value" degli stessi

### Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "fair value" degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "fair value" degli stessi

\* \* \*

Relativamente al "prestito obbligazionario SIAS 2010-2020" emesso il 26 ottobre 2010 risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

<b>Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020</b> <i>(importi in milioni di euro)</i>	<b>30 giugno 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
• valore di iscrizione in bilancio	514 <sup>(1)</sup>	502
• quotazioni ufficiali di mercato	530	532

(1) Debito: 499 milioni di euro + rateo interessi: 15 milioni di euro

Relativamente al "prestito obbligazionario SIAS 2014-2024" emesso il 6 febbraio 2014, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

<b>Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024</b> <i>(importi in milioni di euro)</i>	<b>30 giugno 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
• valore di iscrizione in bilancio	504 <sup>(1)</sup>	512
• quotazioni ufficiali di mercato	555	527

(1) Debito: 498 milioni di euro + rateo interessi 6 milioni di euro

Relativamente al "prestito obbligazionario SIAS 2018-2028" emesso l'8 febbraio 2018, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

<b>Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028</b> <i>(importi in milioni di euro)</i>	<b>30 giugno 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
• valore di iscrizione in bilancio	546 <sup>(1)</sup>	550
• quotazioni ufficiali di mercato	540	489

(1) Debito: 542 milioni di euro + rateo interessi: 4 milioni di euro

## Strumenti derivati

Alla data del 30 giugno 2019 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate SATAP S.p.A. e SAV S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2019 ed i relativi “fair value” (importi in migliaia di euro).

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		30-giu-19		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	31/12/2008	13/12/2021	62.500	-4.545	Finanziamento	200.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	55.000	-3.175	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	55.000	-3.220	Finanziamento		31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	27.500	-1.604	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	19.177	-2.000	Finanziamento	19.177	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	3.600	-196	Finanziamento	3.600	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	108.000	-7.575	Finanziamento	108.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/03/2022	24.194	-2.608	Finanziamento	24.194	15/03/2022
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Mediobanca	Euro	07/05/2012	15/12/2024	16.500	-1.108	Finanziamento	33.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	Unicredit	Euro	11/05/2012	15/12/2024	16.500	-1.075	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	SOGE	Euro	05/07/2012	15/12/2024	11.000	-684	Finanziamento	11.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	NOMURA	Euro	18/10/2012	15/12/2024	11.000	-624	Finanziamento	11.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Interest Rate Swap	BNP PARIPAS	Euro	15/12/2014	15/12/2024	30.250	-979	Finanziamento	30.250	15/12/2024
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	17/12/2012	15/12/2020	2.500	-32	Finanziamento infragruppo	2.500	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Banca Akros	Euro	17/06/2013	15/12/2020	3.750	-50	Finanziamento infragruppo	3.750	15/12/2020

Totale -29.475

### (iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo SIAS, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed in misura marginale alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “rischio di credito” derivante dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

#### *Rischio di mercato*

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo SIAS è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa il 79% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”.

Per quanto precede l'“analisi di sensitività” relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

#### *Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging*

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura” .

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alla solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

#### *Rischio di cambio*

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Al 30 giugno 2019, peraltro, non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo legale sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto “credit standing” della controparte.

Il Gruppo gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito.

Anche il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla nota n. 6.

#### Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo SIAS ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2019. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
		Capitale	Interessi	Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
				Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	24.194	2.783	4.839	963	19.355	1.820	-	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	3.600	246	1.200	129	2.400	117	-	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	19.177	2.139	3.835	740	15.342	1.399	-	-
Mediobanca	SATAP	200.000	12.929	80.000	7.760	120.000	5.169	-	-
Mediobanca	SATAP	108.000	9.327	36.000	5.131	72.000	4.196	-	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	60.000	2.422	5.000	689	40.000	1.561	15.000	172
BNL – Mediobanca	SAV	2.083	10	2.083	10	-	-	-	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	19.250	910	3.500	280	14.000	612	1.750	18
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	112.750	3.153	20.500	950	82.000	2.132	10.250	71
BEI	SIAS	60.500	3.105	11.000	958	44.000	2.087	5.500	60
BEI	SIAS	6.250	97	4.167	82	2.083	15	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	3.750	85	2.500	71	1.250	14	-	-
CAIXA	SIAS	50.000	230	-	127	50.000	103	-	-
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	137.000	33.771	-	2.664	3.836	10.763	133.164	20.344
Pool Unicredit Intesa Cariparma	SIAS	6.000	1.479	-	117	168	471	5.832	891
UBI	SIAS	50.000	230	50.000	230	-	-	-	-
BNL	SIAS	50.000	241	50.000	241	-	-	-	-
BPM	SIAS	20.000	290	-	138	20.000	152	-	-
BPM	SIAS	30.000	193	-	92	30.000	101	-	-
<b>Totale finanziamenti (A)</b>		<b>962.554</b>	<b>73.640</b>	<b>274.624</b>	<b>21.372</b>	<b>516.434</b>	<b>30.712</b>	<b>171.496</b>	<b>21.556</b>
Prestito obbligazionario 2010-2020	SIAS	500.000	45.000	-	22.500	500.000	22.500	-	-
Prestito obbligazionario 2014 - 2024	SIAS	500.000	84.375	-	16.875	-	67.500	500.000	-
Prestito obbligazionario 2018 - 2028	SIAS	550.000	80.438	-	8.938	-	35.750	550.000	35.750
<b>Totale debiti per prestiti obbligazionari (B)</b>		<b>1.550.000</b>	<b>209.813</b>	<b>-</b>	<b>48.313</b>	<b>500.000</b>	<b>125.750</b>	<b>1.050.000</b>	<b>35.750</b>
<b>Totale debiti finanziari (A+B)</b>		<b>2.512.554</b>	<b>283.453</b>	<b>274.624</b>	<b>69.685</b>	<b>1.016.434</b>	<b>156.462</b>	<b>1.221.496</b>	<b>57.306</b>

(\*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(\*\*) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito per *leasing/IFRS16* al 30 giugno 2019 ammonta a 13,7 milioni di euro, di cui 2,7 milioni di euro a breve termine e 11 milioni di euro a medio e lungo termine (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si evidenzia, altresì, che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2019 ammonta a 192,6 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 137 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella nota 14 - *Altri debiti (non correnti)*:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	30/06/2019	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SAV	104,9	93,5	82,1	65,9	49,3	32,8	16,2	-	-	-
SALT Tronco A15	87,8	87,3	86,8	86,3	85,8	85,3	84,8	84,3	80,2	28,0
<b>TOTALE</b>	<b>192,6</b>	<b>180,7</b>	<b>168,8</b>	<b>152,2</b>	<b>135,1</b>	<b>118,0</b>	<b>100,9</b>	<b>84,3</b>	<b>80,2</b>	<b>28,0</b>

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo SIAS sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“EMTN Programme”;
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito “uncommitted”, costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante;
4. Linee di credito “committed”, a supporto di fabbisogni operativi delle società.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell' “EMTN Programme” si rimanda a quanto descritto nella Nota 16 – *Altri debiti finanziari (non correnti)* e Nota 21 - *Altri debiti finanziari (correnti)*.

I “finanziamenti a medio-lungo termine” in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla controllata SATAP S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. da Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Cariparma S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. dal Credito Valtellinese;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. dalla CaixaBank S.A..

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo SIAS, dell'importo totale dei finanziamenti a medio-lungo termine accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare al 30 giugno 2019.

<b>Finanziamenti a medio-lungo termine</b>		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>importo <u>utilizzato</u> al 30 giugno 2019</b>	<b>importo <u>disponibile</u> al 30 giugno 2019</b>
SATAP S.p.A.	414.971	290.000
SAV S.p.A.	2.083	0
SIAS S.p.A.	545.500	127.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>962.554</b>	<b>417.000</b>

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo SIAS, del totale delle linee di credito “uncommitted” - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile al 30 giugno 2019.

Linee di credito "uncommitted"		
Società	importo utilizzato	importo disponibile
	al 30 giugno 2019	al 30 giugno 2019
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	13.613	16.387
Autostrada dei Fiori S.p.A.		77.915
Euroimpianti S.p.A.		7.500
SALT p.A.		22.308
SATAP S.p.A.		33.000
SAV S.p.A.	4.100	43.900
SIAS S.p.A.		65.000
Sinelec S.p.A.		4.000
Società di Progetto Autovia Padana	10.000	
<b>Totale complessivo</b>	<b>27.713</b>	<b>270.010</b>

Si rileva inoltre che alla società SIAS S.p.A. sono state concesse linee di credito *back up committed facilities* pari a 80 milioni di euro rilasciate da Credito Valtellinese per 30 milioni di euro e da CaixaBank per 50 milioni di euro.

#### (iv) Rapporti con “parti correlate”

Di seguito si riportano i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata per le operazioni parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall’art. 2391 bis c.c./IAS 24 e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, pubblica nella sezione “Procedure e documenti” disponibile sul sito [www.grupposias.it](http://www.grupposias.it), individua le regole che disciplinano l’approvazione, la gestione e l’informazione al pubblico delle operazioni parti correlate poste in essere dal Gruppo SIAS, direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, al fine di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

#### STATO PATRIMONIALE:

(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2019	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (*)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
<b>Attività</b>							
<b>Attività non correnti</b>							
Attività immateriali							
avviamento	36.414						
altre attività immateriali	15.173						
concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.024.067						
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>3.075.654</b>						
Immobilizzazioni materiali							
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	53.262						
diritti d'uso	14.721	5.086	2.462			7.548	51,3%
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>67.983</b>						
Attività finanziarie non correnti							
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	688.523						
altre partecipazioni	99.687						
altre attività finanziarie non correnti	501.061				137.045	137.045	27,4%
<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>1.289.271</b>						
Attività fiscali differite	125.498						
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>4.558.406</b>						
<b>Attività correnti</b>							
Rimanenze e attività contrattuali	42.361					13.350	31,5%
Crediti commerciali	73.896	61	2.864			25.438	34,4%
Attività fiscali correnti	30.773						
Altri crediti	55.554	470	360			19.703	35,5%
Attività finanziarie correnti	322.762					11.630	3,6%
<b>Totale</b>	<b>525.346</b>						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	899.186						
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.424.532</b>						
<b>Totale attività</b>	<b>5.982.938</b>						
<b>Patrimonio netto e passività</b>							
<b>Patrimonio netto</b>							
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante							
capitale sociale	113.771						
riserve ed utili	2.162.421						
<b>Totale</b>	<b>2.276.192</b>						
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza							
	307.195						
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.583.387</b>						
<b>Passività</b>							
<b>Passività non correnti</b>							
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	185.407				562	562	0,3%
Altri debiti e passività contrattuali	180.904						
Debiti verso banche	682.934						
Strumenti derivati di copertura	29.475						
Altri debiti finanziari	1.549.312	4.005	2.039			6.044	0,4%
Passività fiscali differite	51.509						
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.679.541</b>						
<b>Passività correnti</b>							
Debiti commerciali	179.086	51	21.969	39.418		61.438	34,3%
Altri debiti e passività contrattuali	110.254	706	76	14.073	776	15.631	14,2%
Debiti verso banche	302.475						
Altri debiti finanziari	59.255	527	244			771	1,3%
Passività fiscali correnti	68.940						
<b>Totale passività correnti</b>	<b>720.010</b>						
<b>Totale passività</b>	<b>3.399.551</b>						
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>5.982.938</b>						

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

In particolare, i principali rapporti con le parti correlate, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- iscrizione del diritto d’uso sugli immobili, a seguito dell’applicazione del principio contabile IFRS 16, relativi alla controllante ASTM S.p.A. per 5 milioni di euro e alle società sottoposte al controllo della controllante per 2,5 milioni di

euro (principalmente verso Codelfa S.p.A. per 1,3 milioni di euro, Argo Finanziaria S.p.A. per 0,5 milioni euro e Appia S.r.l. per 0,5 milioni di euro);

- crediti finanziari non correnti verso parti correlate per complessivi 137 milioni di euro di cui 104 milioni di euro verso Tangenziale Esterna S.p.A., 28,6 milioni di euro verso IGLI S.p.A. e 3,9 milioni di euro verso Autostrada Broni Mortara S.p.A.;
- rimanenze relative a parti correlate per complessivi 13,4 milioni di euro in particolare verso Argo Costruzioni ed Infrastrutture S.c.p.A. (9,5 milioni di euro), Tessera S.c.a.r.l. (2 milioni di euro) e Itinera S.p.A. (1 milione di euro);
- crediti commerciali relativi a posizioni della SATAP S.p.A. verso Aurea S.c.a.r.l. (3,3 milioni di euro), della Euroimpianti S.p.A. e Sinelec S.p.A. verso Argo Costruzioni ed Infrastrutture S.c.p.A. (4,1 milioni di euro) e verso Itinera S.p.A. (7,3 milioni di euro), della Euroimpianti S.p.A. verso Tessera S.c.a.r.l. (2,8 milioni di euro) e del Gruppo verso Ativa S.p.A. (1 milione di euro);
- crediti di altra natura verso società a controllo congiunto per complessivi 18,9 milioni di euro relativi ai finanziamenti erogati da Autostrada dei Fiori S.p.A. alla Rivalta Terminal Europa S.c.a.r.l. (17 milioni di euro) e alla Vado Intermodal Operator S.c.p.a. (1,4 milioni di euro);
- crediti per dividendi deliberati ma non incassati alla data del 30 giugno 2019 da parte di Ativa S.p.A. a favore di SIAS S.p.A. per 11,1 milioni di euro;
- altri debiti finanziari riconducibili agli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo IFRS 16 relativamente ai contratti di leasing in essere con la controllante ASTM S.p.A. (4 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro per la quota a breve) e con le società sottoposte al controllo delle controllanti per complessivi 2,3 milioni di euro (2,1 milioni di euro a lungo e 0,2 milioni di euro a breve);
- debiti commerciali verso correlate per complessivi 61,4 milioni di euro di cui in particolare: (i) 22 milioni verso società sottoposte al controllo delle controllanti (in particolare verso SINA S.p.A. per 20,8 milioni di euro) e (ii) 39,4 milioni di euro verso società a controllo congiunto e collegate (in particolare verso Itinera S.p.A. per 18,9 milioni di euro, verso Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a. per 13,1 milioni di euro, verso Aurea S.c.a.r.l. per 2,8 milioni di euro e verso SEA Segnaletica Stradale S.p.A. per 4,2 milioni di euro);
- altre posizioni debitorie derivanti dall'iscrizione del Gruppo dell'impegno di acquisto di azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. da Itinera S.p.A. (7,2 milioni di euro) e debiti per ribaltamento costi verso la collegata Argo Costruzioni ed Infrastrutture S.c.p.A. per 6 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (*)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
<b>Ricavi</b>							
settore autostradale – gestione operativa	597.567						
settore autostradale – progettazione e costruzione	115.692						
settore tecnologico	36.763	12	491	21.353		21.856	59,5%
altri	22.878	303	229	4.689		5.221	22,8%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>772.900</b>						
Costi per il personale	(98.989)				(784)	(784)	0,8%
Costi per servizi	(235.395)	(293)	(22.826)	(72.015)	(1.369)	(96.503)	41,0%
Costi per materie prime	(24.790)		(1.808)	(232)		(2.040)	8,2%
Altri Costi	(66.780)	(25)	(28)	(55)		(108)	0,2%
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	25						
Ammortamenti e svalutazioni	(156.155)						
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	13.249						
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(10)						
Proventi finanziari:							
da partecipazioni non consolidate	484		74			74	15,3%
altri	7.322			3.542		3.542	48,4%
Oneri finanziari:							
interessi passivi	(36.225)						
altri	(835)						
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.004						
<b>Utile (perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>175.805</b>						
Imposte							
Imposte correnti	(36.366)						
Imposte differite	(3.844)						
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>135.595</b>						

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

In particolare, i principali rapporti con le parti correlate, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- le prestazioni di assistenza informatica fornite da Sinelec S.p.A. e Euroimpianti S.p.A. alle società a controllo congiunto e collegate per 21 milioni di euro (di cui Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.A. per 9,1 milioni di euro, Tessera S.c.a.r.l. per 4,7 milioni di euro, Itinera S.p.A. per 4 milioni di euro e ATIVA S.p.A. per 2,5 milioni di euro);
- le prestazioni fornite da SATAP S.p.A. alle società a controllo congiunto e collegate per 3,7 milioni di euro (in particolare verso Aurea S.c.a.r.l. S.p.A. per 3,5 milioni di euro);
- prestazioni di servizi e assistenza manageriale fornite da ASTM S.p.A. per 0,3 milioni di euro;
- oneri sostenuti per attività tecniche progettuali e manutenzioni fornite da SINA S.p.A. per 22,7 milioni di euro;
- oneri sostenuti dal Gruppo per prestazioni fornite dalla collegata Itinera S.p.A. per 48,5 milioni di euro, da Argo Costruzioni ed Infrastrutture S.c.p.A. per 12,9 milioni di euro e da SEA Segnaletica Stradale S.p.A. per 5,5 milioni di euro, a titolo di investimento e per costi di manutenzioni;
- ribaltamento di costi consortili da parte della Aurea S.c.a.r.l. per 2,8 milioni di euro;
- costi sostenuti per materie prime da società sottoposte al controllo delle controllanti per complessivi 1,8 milioni di euro in particolare verso Autosped G S.p.A. per complessivi 1,3 milioni di euro;
- proventi finanziari verso correlate per complessivi 3,5 milioni di euro quasi interamente nei confronti di Tangenziale Esterna S.p.A.

Inoltre si segnala che nei costi per servizi sono inclusi gli oneri sostenuti per servizi dal Gruppo SIAS relativi ai premi assicurativi intermediati da P.C.A. S.p.A. per complessivi 5 milioni di euro.

**Variazioni di immobilizzazioni finanziarie**

- La società Albenga Garessio Ceva S.p.A. ha acquistato n. 14.424 azioni proprie dalla società Aurelia S.r.l. per un controvalore pari a circa 0,2 milioni di euro.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

## Rapporti e operazioni con Parti Correlate – Documenti informativi

**Informativa ai sensi dell'art.13, comma 3, lettera c), del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche**

- **Documento informativo relativo ad operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza**

In data 20 giugno 2019, è stato redatto ai sensi dell'art. 5 e dell'Allegato 4 del "regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e come successivamente modificato e integrato e dell'art. 6 della "Procedura relativa alle operazioni con parti correlate", adottata da SIAS in data 26 novembre 2010, come successivamente modificata e integrata, il documento informativo al fine di illustrare la prospettata operazione di fusione per incorporazione di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A.

### **(v) Concessioni autostradali scadute**

Con riferimento alla concessione della tratta A21 Torino-Alessandria-Piacenza (in concessione alla SATAP S.p.A.) che alla data del 30 giugno 2019 risulta scaduta, vi è il possibile rischio connesso ad eventuali contenziosi che potrebbero insorgere con il Concedente in riferimento alla gestione della tratta autostradale nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione (30 giugno 2017) ed il 30 giugno 2019.

La Società ha valutato, anche con il supporto dei propri consulenti e tenuto conto delle obbligazioni contrattuali vigenti, che il rischio correlato a tale astratta evenienza sia al più qualificabile come "possibile" e, conseguentemente, la Società ha proceduto - in conformità con quanto sancito dai principi contabili di riferimento - a non rilevare nel presente bilancio alcun accantonamento.

### **(vi) Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.**

Con riferimento agli investimenti nel settore autostradale in Brasile, SIAS detiene, direttamente e indirettamente (tramite la società IGLI S.p.A.) il 49,21% di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. ("Ecorodovias" o la "Società"). Nella Relazione Finanziaria Semestrale Gruppo SIAS, tali investimenti sono contabilizzati con il "metodo del patrimonio netto".

Come già segnalato nel bilancio 2018, in data 14 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias ha approvato, con il supporto di un primario studio legale brasiliano, il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, nell'ambito del quale si dava atto di un'indagine condotta dal Federal Prosecutor's Office dello Stato di Paraná nei confronti di due ex manager delle controllate Ecovia Caminho do Mar ("Ecovia") e Rodovia das Cataratas – Ecocataratas ("Ecocataratas"), in relazione a potenziali illeciti compiuti dagli stessi in passato.

Di seguito si riporta il testo della nota n. 21 del bilancio consolidato di Ecorodovias relativo ai fatti sopracitati:

*"Con riferimento all'indagine di polizia n. 5002963-29.2015.404.7013 e all'indagine di polizia relativa all'attuazione del D.P.R. provvisorio n. 752/2016, la Società comunica che entrambe le indagini sono attualmente in corso a cura della 23ma Corte Federale di Curitiba, Paraná, dopo che il giudice della 13ma Corte Federale di Curitiba ne ha rifiutato la giurisdizione poiché i fatti che costituiscono l'oggetto dell'indagine non sono esclusivamente correlati alla giurisdizione di tale Corte con riferimento all'accertamento di irregolarità.*

*Per quanto riguarda le procedure di perquisizione e sequestro volte a ottenere informazioni sulle controllate della Società Concessionária Ecovia Caminho do Mar and Rodovia das Cataratas – Ecocataratas e la detenzione temporanea di un (1) amministratore delegato e la detenzione preventiva di un (1) dipendente (entrambi già rilasciati e destituiti dai rispettivi ruoli)*

risultanti dalla procedura di perquisizione e sequestro n. 5036128-042.2018.4.04.7000, la Società comunica che è stata presentata e accolta una denuncia nei confronti dei due dirigenti con procedimento penale n. 5003165-06.2019.4.04.7000, attualmente in atto presso la 23ma Corte Federale di Curitiba.

Le controllate Concessionária Ecovia Caminho do Mar ("Ecovia"), Rodovia das Cataratas –Ecocataratas ("Ecocataratas") e Ecorodovias Concessões e Serviços hanno reso noto di non essere state oggetto di alcuna causa penale, mentre lo sono stati i rispettivi dirigenti destituiti, e che la Procura Federale ha stimato danni minimi per R\$ 200.499.632<sup>1</sup> per Ecovia e R\$ 935.476.590<sup>2</sup> per Ecocataratas.

La Società e le sue partecipate sono soggette alle Leggi 8.429/92 e 12.846/13 e, se i fatti denunciati saranno accertati, le eventuali sanzioni potrebbero avere effetti rilevanti sulla loro situazione finanziaria, sui risultati operativi e sui flussi di cassa futuri.

Attualmente la Società sta conducendo indagini proprie in merito ai fatti addotti e ha richiesto la consulenza del proprio legale per valutare i potenziali rischi, le alternative e possibili argomentazioni difensive da presentare in relazione a eventuali cause che potrebbero essere intentate in futuro. Al momento, tuttavia, non è possibile stabilire l'ammontare di una probabile perdita nel caso di specie facendo riferimento a un evento passato, né fornire una valutazione sufficientemente accurata del relativo rischio. Ciò considera, tra gli altri fattori: (i) che la Procura Federale non ha intentato alcuna azione legale contro la Società o le sue controllate sulla base dei fatti summenzionati; e (ii) che non è chiaro, fino a questo momento, fino a che punto le accuse della Procura Federale siano corrette e quali prove e richieste di procedere verrebbero usate per suffragare le accuse della Procura Federale. Oltre alle misure interne adottate dal management della Società, in conformità agli orientamenti del Comitato di Gestione della Crisi Aziendale, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei propri obblighi di diligenza, il 7 marzo 2018 ha approvato la costituzione di un Comitato Indipendente a diretto riporto del C.d.A., con le seguenti competenze: (a) indagare con autonomia, cautela e responsabilità, in modo equo e imparziale, in merito alle accuse mosse nei confronti della Società e le sue controllate; (b) incaricare una società esterna, indipendente e specializzata affinché contribuisca all'indagine interna relativa ai fatti citati al punto precedente; (c) approvare il piano d'indagine; (d) ricevere ed esaminare le informazioni fornite dal team incaricato dell'indagine, interno o esterno; (e) garantire che l'indagine sia condotta in modo indipendente e non venga in alcun modo ostacolata; (f) esaminare e riferire al Consiglio di Amministrazione le raccomandazioni formulate dal team incaricato dell'indagine; (g) autorizzare il team incaricato dell'indagine a comunicare con le autorità competenti, inclusi gli organi di regolamentazione, al fine di chiarire dubbi o presentare domande; (h) preparare la relazione finale sui risultati dell'indagine e sulle raccomandazioni del Comitato in merito alle politiche interne e alle procedure relative all'indagine, e alle misure disciplinari e/o di legge applicabili. In conformità al precedente punto (b) la Società ha comunicato che, in base al verbale del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2018, è stato approvato il coinvolgimento di primarie società. Il Comitato Indipendente ha cercato di garantire che per l'indagine fosse usata una metodologia investigativa forense riconosciuta dal mercato e che il lavoro fosse svolto in modo completo e lineare, il che ha comportato l'analisi di circa 19.000 documenti, 230.000 file elettronici, 170 rapporti di integrità e 248 test di transazione. Per quanto riguarda l'andamento dell'attività di indagine indipendente, la Società riferisce che è stata ultimata e che la relazione finale è stata presentata al Consiglio di Amministrazione il 7 febbraio 2019, con il supporto dei rappresentanti di aziende rinomate coinvolte allo scopo. Dall'indagine del Comitato Indipendente non sono emersi risultati in merito all'esistenza degli atti illeciti a cui si fa riferimento nelle accuse formulate dalla Procura Federale, né è stata rilevata la necessità di ulteriori misure legali o disciplinari. Il Comitato Indipendente ha inoltre suggerito che dalle indagini della Procura Federale potrebbero emergere nuove informazioni, da cui potrebbero derivare nuove prove o accuse. Il Comitato Indipendente ha concluso il suo lavoro ed è stato sciolto il 15 febbraio 2019. In tale contesto, la Società non dispone di elementi sufficienti ad accertare l'esistenza di una potenziale perdita in relazione a tali eventi".

\*\*\*

<sup>1</sup> 46,1 milioni di euro al cambio del 28 giugno 2019: 4,3511 €/reais

<sup>2</sup> 215 milioni di euro al cambio del 28 giugno 2019: 4,3511 €/reais

Il Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias, sulla base di quanto sopraesposto, e tenuto conto della Relazione di revisione sul bilancio consolidato emessa da Deloitte, contenente un giudizio con rilievi in relazione alla sopra riportata nota esplicativa n 21, aveva deliberato in via prudenziale di non proporre all'assemblea dei soci la distribuzione di ulteriori dividendi rispetto all'ammontare già distribuito nell'esercizio, destinando l'utile residuo risultante dal bilancio 2018 (pari a R\$ 215.546.418,7<sup>1</sup>), integralmente a riserva (di cui R\$ 18.725.499,53<sup>2</sup> a riserva legale).

A seguito degli eventi sin qui descritti, IGLI S.p.A. aveva dato mandato ad un altro primario studio legale brasiliano – indipendente e terzo rispetto alla vicenda in esame – di redigere un parere sul se, nella gestione delle problematiche sopradescritte e nell'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, i membri del Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias abbiano agito diligentemente e nel miglior interesse per la Società.

Il parere dei legali, dopo una descrizione di come il *duty of care* degli amministratori è regolato dalla legislazione brasiliana (art. 153 *Brazilian Corporation Act*) e un riepilogo delle informazioni utilizzate ai fini della redazione dell'*opinion*, giunge alla seguente conclusione:

*«Sulla base delle informazioni descritte nella sezione 2 e, in particolare, (a) la decisione presa dal management [di Ecorodovias] di nominare un Comitato Indipendente [...] e di rivolgersi a uno studio legale di primario livello al fine di assistere la Società in relazione al potenziale coinvolgimento delle sue controllate negli illeciti sui quali sta indagando il Federal Prosecutor's Office; e (b) le conclusioni delle opinioni rese dal citato studio legale [...], siamo dell'opinione che i Membri del Consiglio di Amministrazione [di Ecorodovias] hanno agito diligentemente e nel miglior interesse della Società in relazione al loro voto per l'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio fiscale che si è concluso il 31 dicembre 2018».*

Successivamente all'approvazione del progetto di bilancio da parte di Ecorodovias, i giudici della *23rd Federal Lower Court* di Curitiba (Paraná) - nell'ambito dello schema corruttivo asseritamente commesso da tutte le concessionarie dello Stato del Paraná che avrebbe causato, secondo i Pubblici Ministeri, per l'insieme di tutte le concessionarie, un danno totale pari a circa R\$ 8.888.686.425,94 al tesoro pubblico - hanno ordinato il blocco di conti correnti e il sequestro di alcuni beni di Ecovia e Ecocataratas, nonché delle persone fisiche coinvolte della vicenda.

In merito al soprariportato provvedimento, si riporta quanto evidenziato nella nota informativa contenuta nella relazione semestrale al 30 giugno 2019 di Ecorodovias:

*“In relazione ai sequestri disposti lo scorso 21 marzo 2019 per un ammontare pari a R\$ 185.368.000<sup>3</sup> presso i conti correnti bancari intestati a Ecovia ed Ecocataratas a seguito dell'ordine di sequestro n. 5008589-29.2019.4.04.7000 in corso dinanzi alla 23rd Federal Court di Curitiba-PR, come garanzia di un potenziale risarcimento in relazione all'azione penale n. 5003165-06.2019.4.04.7000 che si sta svolgendo sempre presso la 23rd Federal Court di Curitiba-PR, le due concessionarie hanno depositato la richiesta di dissequestro delle somme e di sostituzione della misura cautelare con una garanzia giudiziale (seguro-garantia judicial). La Procura Federale di Paraná ha manifestato il proprio parere favorevole rispetto a tale sostituzione e attualmente la richiesta è pendente davanti alla 23rd Federal Court di Curitiba-PR per una sua decisione”.*

<sup>1</sup> 49,5 milioni di euro al cambio del 28 giugno 2019: 4,3511 €/reais

<sup>2</sup> 4,3 milioni di euro al cambio del 28 giugno 2019: 4,3511 €/reais

<sup>3</sup> 42,6 milioni di euro al cambio del 28 giugno 2019: 4,3511 €/reais

Attestazione  
ai sensi dell'art. 154-bis del  
D.Lgs. 58/98

## Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Umberto Tosoni in qualità di Amministratore Delegato e Sergio Prati in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo SIAS attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2019.
  
- Si attesta, inoltre, che:
  - il bilancio semestrale abbreviato:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
  
  - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 2 agosto 2019

L'Amministratore Delegato

*Umberto Tosoni*

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

*Sergio Prati*

# Relazione della Società di Revisione Contabile



## **RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Agli Azionisti della  
Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA e sue controllate ("Gruppo SIAS") al 30 giugno 2019. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SIAS al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

---

### ***PricewaterhouseCoopers SpA***

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



### **Richiamo d'informativa**

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione su quanto indicato al paragrafo "Altre informazioni" delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, con riferimento all'indagine condotta dal Federal Prosecutor's Office dello Stato di Paraná nei confronti di ex manager della Concessionária Ecovia Caminho do Mar SA e della Rodovia das Cataratas SA, società controllate da Ecorodovias Infraestrutura e Logística SA, nella quale il Gruppo SIAS detiene direttamente ed indirettamente tramite l'impresa a controllo congiunto Igli SpA una quota pari al 49,21% del capitale sociale, in relazione a potenziali illeciti compiuti dagli stessi in passato.

Torino, 2 agosto 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Piero De Lorenzi'.

Piero De Lorenzi  
(Revisore legale)